ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-11. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà. Asterischi. Note di cronaca. Attività economica. Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 13 Luglio 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-53 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5468

L'azione di Londra intralciata
dalla ricattatoria decisione della Francia

Il controllo sospeso da oggi sui Pirenei - Blum confessa che il non intervento è sempre stato per Parigi una finzione

PARIGI, 12

Un comunicato pubblicato dai giornali del pomeriggio informa che l'Ambasciatore francese a Londra, Corbin, ha fatto al presidente del Comitato del non intervento l'annunciata comunicazione circa la sospensione del controllo internazionale sulla frontera dei Pirenei:

La nota francese

«L'Ambasciatore di Francia a Londra, Corbin — dice la nota — ha fatto oggi presso Lord Plymouth, presidente del Comitato del non intervento, il passo di cui era stato incaricato dal Governo francese e che aveva annunciato nella seduta del Comitato venerdì scorso. Egli ha notificato che il territorio francese non potrebbe essere da solo sede di una sorveglianza internazionale e che in conseguenza non è possibile al Governo della Repubblica, fino a nuovo ordine, riconoscere agli osservatori stabiliti alla frontiera franco-spagnola il diritto di continuare la loro attività. Il controllo internazionale alla frontiera dei Pirenei sarà sospeso a partire da domani martedì a mezzogiorno, a meno che la sorveglianza applicata sulla frontiera portoghese e sospesa da mercoledì scorso non sia di nuovo ristabilita».

Come si vede in questa nota ancora una volta non si trova la riaffermazione espressa che la Francia intenda seguitare ad applicare sui Pirenei il principio del non intervento di sua iniziativa e con i propri mezzi. L'equivoco, che già si era prodotto in precedenza col preannuncio della decisione comunicata ufficialmente oggi a Londra, potrebbe quindi ripetersi, ed è forse il caso di domandarsi, benchè gli ufficiosi e il *Temps* in prima linea, continuino a scrivere fino alla sazietà che la Francia seguiterà «ad osservare lealmente le prescrizioni del non intervento», se questo equivoco non è proprio voluto ad arte dal Quai d'Orsay. Le polemiche stesse che continuano assai attenuate sulle circostanze nelle quali la decisione francese fu preannunciata, legittimano per lo meno il dubbio.

Proprio oggi, infatti, la *Liberté*, confermando quanto già abbiamo scritto stamane sulle condizioni nelle quali venne preannunciata sabato la comunicazione odierna, nota che questa comunicazione fu fatta appunto in modo di autorizzare tutti i dubbi e tutte le incertezze.

Un silenzio sintomatico

In realtà, rileva infatti la *Liberté*, non vi è mai stato un comunicato ufficiale pubblicato sotto la responsabilità del Quai d'Orsay o del Governo, ma soltanto una serie di note *Havas* trasmesse a pezzi e a bocconi e di cui la prima non conteneva alcuna precisazione circa la continuazione dell'applicazione delle prescrizioni del non intervento; e se senza dubbio l'agenzia ha un carattere di agenzia ufficiale, ciò non toglie che diverso è il grado impegnativo di una comunicazione fatta direttamente dall'organo responsabile competente e quello di una notizia, sia pure «ufficiale» trasmessa da una agenzia.

Questi rilievi sarebbero evidentemente secondari se la loro importanza dovesse essere unicamente retrospettiva. Ma il fatto è che proprio oggi si ripete la situazione di sabato che cioè è data notizia della decisione circa il controllo internazionale senza nessuna riaffermazione esplicita della volontà del Governo francese di continuare ad osservare il non intervento, ciò che rende quei rilievi di attualità poichè si è costretti a domandarsi per lo meno se questo silenzio non nasconda il proposito di riservarsi una via d'uscita.

Giova osservare tuttavia che ancora una volta i giornali ufficiosi difendendo l' iniziativa francese (presa, secondo il *Temps*, «per ragioni di dignità nazionale», giacchè a detta dei giornali la Francia non poteva tollerare sul proprio territorio un controllo internazionale non tollerato in Portogallo) sono unanimi come si è detto ad affermare che la ferma intenzione del Governo francese è quella di mantenere il non intervento:

«Domani a mezzogiorno — scrive a tale proposito il *Temps* — salvo una decisione di Lisbona sopraggiunta all'ultimo momento, si ritornerà al punto in cui ci si è trovati l'anno scorso allorchè il principio del non intervento, essendo stato impostato il controllo internazionale, non era stato ancora organizzato.

Ma il principio, ripetiamo, sussiste con tutta la sua forza».

Solidarietà a parole

Il *Temps* espone poi tutta una serie di argomenti in favore della continuazione del non intervento, insistendo sulla «buona volontà della Francia una volta che i suoi interessi sono salvaguardati».

Parigi resta quindi in una posizione di attesa. Dopo avere indubbiamente aggravato la situazione col precipitare la sospensione del controllo internazionale in una forma che ha certamente ostacolato le possibilità di movimento del Foreign Office per la ricerca di una formula di conciliazione, si immobilizza sulle posizioni equivoche della pretesa «dignità nazionale» con la sua sterile dichiarazione di «buona volontà».

Con tutto ciò però non si può dire che Parigi sia perfettamente tranquilla. L'insistenza con la quale i giornali del pomeriggio raccolgono taluni commenti della stampa britannica per affermare che l'Inghilterra, in omaggio alla solita identità di vedute, approva la decisione francese è un sintomo. In realtà la verità era espressa stamane dal *Journal* il cui corrispondente da Londra scrive senza ambagi che l'Inghilterra si è «staccata dal fronte delle democrazie per tentare di erigersi ad arbitra nel conflitto spagnolo».

Un'ammissione preziosa

Fatte le riserve sulle possibilità o meno di questo arbitrato inglese, e sui disegni particolari che l'Inghilterra può perseguire è questo, però il principale cruccio di Parigi... Di grande interesse sono, a proposito di non intervento le dichiarazioni di Blum al congresso socialista di Marsiglia. Il Vicepresidente del Consiglio si è espresso senza ambagi, e le sue dichiarazioni gettano una strana luce sul passato permettendo di comprendere quale fu la vera condotta del Governo Blum dinanzi alla faccenda spagnola, allorchè si pensi che Blum stesso non ha esitato a dichiarare che per lui il non intervento fu essenzialmente «una finzione e una menzogna».

Ecco in quali termini l'Agenzia *Havas* riferisce questa parte del discorso di Blum:

«Rivendico per me solo — egli ha detto — tutte le responsabilità nei riguardi della questione spagnola. Convengo che molte delle nostre speranze sono state frustrate. Ma malgrado tutto da un anno a questa parte l'Europa non ha conosciuto la guerra generalizzata. Senza la finzione del non intervento quali sarebbero state le conseguenze di un incidente come quello del Deutschland»? Grazie a questa finzione, a questa menzogna del non intervento, la pace è stata preservata».

Blum ha poi spiegato che «contrario alla guerra preventiva» il non intervento avrebbe dovuto condurre alla mediazione fra le due parti in conflitto in Spagna ed ha rigettato sull'Italia e sulla Germania la responsabilità dell'interruzione del controllo, che mette in pericolo il non intervento, sicchè «la situazione internazionale è entrata di nuovo in una zona pericolosa», nella quale la Francia deve adempiere «la sua funzione storica di grande Potenza».

Malgrado la salsa pacifista con la quale è condita la giustificazione del non intervento, la caratteristica di questa confessione postuma del suo inventore è evidente. Blum, allora Presidente del Consiglio, non considerò il non intervento proposto che in funzione di calcoli particolari e come una finzione e una menzogna. Ciò che spiega perchè difatti la Francia, fin che Blum fu al Governo, lasciò commettere sul proprio territorio tante violazioni del principio solennemente proclamato.

All'ultima ora si apprende che il colonnello Lunn, capo del controllo internazionale in Francia, ha preso tutte le disposizioni perchè gli osservatori siano eventualmente in grado di lasciare il loro posto domani, martedì, a mezzogiorno e di raggiungere delle località di riunione fissate ad alcuni chilometri nell'interno del territorio francese.

Il viaggio domenicale di Eden
Un altro rapporto sarà sottoposto entro la settimana al Comitato

BERLINO, 12

Domani gli ispettori esteri delegati al controllo della frontiera dei Pirenei non potranno dunque più esercitare le loro funzioni. Sebbene a Parigi si badi a ripetere che restano in vigore le leggi inerenti l'invio di armi, munizioni e denaro nonchè la partenza dei volontari, la decisione del Governo francese di attuale la minaccia formulata a Londra dall'Ambasciatore Corbin venerdì scorso è di nuovo vivacemente criticata in Germania.

Un confronto che non regge

Il *Berliner Tageblatt* osserva che il Governo francese inasprisce la politica del non intervento proprio mentre Eden e i suoi collaboratori vanno affannosamente alla ricerca di una soluzione accettabile per tutti e siccome a Parigi si dichiara che si deve stabilire ai Pirenei la stessa situazione esistente alla frontiera portoghese, il giornale afferma che il paragone non regge.

«Il provvedimento francese, nonostante la platonica assicurazione che il confine resta chiuso, è stato evidentemente imposto dalla volontà di coloro che desiderano un intervento in grande stile a favore dei bolscevichi. Per colpa della Francia, la missione di Eden viene estremamente complicata e compromessa».

Ma c'è dell'altro da dire: il Portogallo, si nota a Berlino, aveva sospeso i diritti di controllo accordati agli ispettori esteri per stabilire un certo equilibrio nella situazione, dopo che in seguito al ritiro delle navi da guerra italiane e tedesche, la vigilanza navale veniva ad essere esercitata solo lungo le coste della Spagna nazionale a tutto vantaggio di Valencia. E si nota che si è trattato di un provvedimento di valore esclusivamente formale; tanto è vero che lo stesso Eden alla Camera dei Comuni ebbe a smentire qualsiasi illecito traffico attraverso la frontiera portoghese.

In ogni modo le misure adottate dal Governo di Lisbona costituivano già una contropartita, miravano cioè a mantenere la bilancia in bilico. La decisione francese fa evidentemente pendere la bilancia a favore dei sovversivi, giusta le promesse fatte dai governanti francesi a Negrin e Giral. Si capisce che come si diceva nei giorni scorsi praticamente il provvedimento francese non ha grande importanza per la semplice ragione che con o senza ispettori, attraverso i Pirenei si è mandato ai sovversivi quanto si è potuto e voluto mandare.

Basta comunque il fatto morale della pressione e del ricatto esercitati dalla Francia mentre è in corso la mediazione britannica. C'è poi da tener conto che in Inghilterra la manovra francese viene approvata secondo le concordi informazioni della stampa tedesca «toto corde». Si dà ragione alla Francia e i giornali britannici di sinistra scongiurano perfino il Governo di non differenziare in nulla il proprio atteggiamento da quello francese, cosa evidentemente che fa a pugni con l'incarico accettato da Londra col svolgere opera di mediazione ossia di ascoltare tutti e tener conto dei desideri di tutti.

Se vuole essere una leale mediatrice, per forza, l'Inghilterra deve vedere le cose diversamente che Parigi e questa divergenza di opinioni e di punti di vista crea a quanto pare a Londra un sensibile nervosismo.

Nervosismo del Foreign Office

«Quando Francia e Inghilterra non sono d'accordo — nota acutamente il corrispondente londinese della *D. A. Z.* — qui si è facilmente irritabili, suscettibili e colerici. Subito si affaccia di nuovo il sospetto che la Germania voglia staccare l'Inghilterra dalla Francia. Le critiche tedesche all'ultima minaccia francese di abolire il controllo alla frontiera trovano risposte di insolita asprezza ed è evidentemente il Foreign Office che parla attraverso i giornali.

Proprio questo è caratteristico: quando il Foreign Office sa di non essere un corpo e un'anima con Parigi, diventa insofferente, aggressivo e perde la calma. Che questa non sia l'atmosfera migliore in cui abbia a svolgersi l'opera di chi è stato nominato dal Comitato di non intervento a fare da onesto mediatore, è evidente».

La Germania si è attenuta e si attiene tuttora al più doveroso riserbo nei riguardi della mediazione britannica. Però, come si vede, quei dubbi che se non furono pubblicamente espressi si affacciarono subito alla mente, cominciano a prendere corpo di fronte alla realtà dei fatti. La situazione britannica, a dispetto di tutta la buona volontà dei governanti, è oltremodo delicata. Nel cercare le basi del compromesso, Londra evidentemente deve tener conto della volontà della Francia più, che di quella degli altri, perchè la Francia è un elemento fondamentale della politica britannica.

Queste le considerazioni berlinesi suggerite dal fatto che il provvedimento francese è stato difeso a spada tratta in Inghilterra, atteggiamento invero molto singolare da parte di un mediatore che avrebbe dovuto invece vedervi una grave difficoltà posta all'opera sua e comune il tentativo di alterare la situazione a vantaggio di una parte.

E' pacifico che quando si accetta una mediazione implicitamente ci si impegna a non intervenire più nella questione per lasciar fare solo al mediatore. Ora, essendo la Francia direttamente intervenuta e avendo l'Inghilterra o almeno la stampa britannica approvato, si può capire che qualcuno in Germania abbia ad arricciare il naso. Ciò non toglie che, in omaggio al riguardo dovuto al mediatore, si aspettino con calma le proposte che farà, dopo i sondaggi e i negoziati in corso, il delegato inglese nella seduta del Comitato di non intervento.

Il viaggio di Eden a Deauville

Si segnala l'intensa attività svolta da ieri dal Foreign Office, tenutosi a contatto con tutte le cancellerie delle grandi Potenze europee, mentre Eden dal canto suo si sarebbe abboccato in Francia, non solo con l'Ambasciatore britannico a Parigi, ma anche con altre personalità, fra cui, congettura lo *Angriff*, il Cardinale Pacelli.

Quanto alle soluzioni che l'Inghilterra avrebbe in animo di proporre alla riunione del Comitato di non intervento, la stampa tedesca si limita a riferire quelle prospettate da taluni giornali londinesi e parigini più o meno ipotetiche, senza naturalmente discuterle.

Eden — che è tornato da Deauville nelle prime ore di stamane — ha dichiarato alla Camera dei Comuni che il Governo britannico si rende perfettamente conto delle difficoltà della missione affidatagli in materia di non intervento. Per arrivare ad una soluzione, egli ha soggiunto, bisogna stabilire una collaborazione stretta, molto più stretta. Il Governo sa quanto questa questione sia urgente ed ha già intrapreso i lavori necessari. Si ha ad ogni caso l'intenzione di sottoporre già nella corrente settimana un nuovo rapporto al Comitato di non intervento. Il Governo francese ha avvisato il Governo britannico che le facilitazioni accordate agli agenti internazionali incaricati del controllo saranno sospese a partire da domani a mezzogiorno a meno che tuttavia il controllo alla frontiera portoghese non venga ristabilito. Il Ministro ha soggiunto che, per quanto gli consta, gli osservatori saranno autorizzati a rimanere al loro posto. Le stipulazioni francesi che si riferiscono a questo argomento resteranno in vigore. Su analoga domanda del maggiore Attlee, durante la discussione della situazione in Spagna, Eden ha dichiarato che il Governo inglese farà per martedì una dichiarazione al Comitato del non intervento.

Il Portogallo non si piega

PARIGI, 12

L'Ambasciatore portoghese a Londra Monteiro ha dichiarato al giornalista francese Sauerwein che il Portogallo non è disposto a ristabilire il controllo sulle sue frontiere con la Spagna e che la Francia è libera di avere la sua opinione, per cui da domani le due frontiere terrestri della Spagna saranno messe sullo stesso piede.

"Due atteggiamenti,,

LISBONA, 12

Tutta la stampa portoghese pubblica articoli di critica vivace alle argomentazioni escogitate dalla Francia per giustificare la sospensione del controllo sui Pirenei.

Il *Diario de Noticias* in un articolo di prima pagina con titolo a grandi caratteri: «Due atteggiamenti», ricapitola l'atteggiamento del Portogallo nella questione del controllo, rilevando come il Governo portoghese non abbia mai ammesso sul suo territorio una commissione internazionale, ma abbia invece invitato osservatori britannici sulle sue frontiere con la Spagna. Dopo avere riprodotto le dichiarazioni fatte negli ultimi giorni da Eden e da Cramborne alla Camera dei Comuni sulla leale applicazione delle decisioni del Comitato del non intervento da parte del Portogallo, il giornale termina affermando che il Governo francese può cercare di legittimare come meglio crede la sua decisione, ma non può certo invocare il precedente del Portogallo.

Imminenza in Grecia di nuovi provvedimenti economici

ATENE, 12

Il Presidente del Consiglio Metaxas ha avuto oggi un lungo colloquio col Ministro delle Finanze, il Segretario di Stato al Ministero delle Finanze e il Governatore della Banca Nazionale. I circoli politici ed economici attribuiscono grande importanza a questa conferenza che prelude l'emanazione di nuovi eccezionali provvedimenti di carattere economico.

La riorganizzazione militare territoriale

ROMA, 12.

Un decreto pubblicato nell'odierna *Gazzetta Ufficiale* stabilisce che in aggiunta agli otto Comandi previsti sono istituiti cinque nuovi Comandi di difesa territoriale. La organizzazione militare territoriale risulta pertanto così costituita: un Ufficio del sottocapo di S. M. per la difesa territoriale, 13 Comandi di difesa territoriale e 28 Comandi di zona militare.

Agli enti suddetti sono devolute le predisposizioni relative alla difesa territoriale in pace (esclusa la parte relativa alle zone di frontiera), e l'attuazione della difesa stessa in guerra (escluso il territorio dichiarato zona di operazioni); le riunioni di carattere territoriale di reclutamento e di mobilitazione che non sono dal Ministro per la Guerra devolute ai Comandi di Corpo d'Armata e di Divisione, tutti i compiti dei Comandi di Corpo d'Armata e di Divisione in caso di mobilitazione. A tutta la organizzazione militare territoriale presiede il sottocapo di S. M. per la difesa territoriale direttamente dipendente dal capo di S. M. del R. Esercito. Ha grado di Generale di Corpo d'Armata o di Divisione, a disposizione o in S. P. E.

All'Ufficio di sottocapo di Stato Maggiore per la difesa territoriale fanno direttamente capo i Comandi di difesa territoriale, l'Ispettorato M. D. I. C. A. T. e M. D. A. C. S., il Comitato centrale internazionale protezione antiaerea, l'Unione nazionale protezione antiarea. L'Ufficio stesso mantiene inoltre relazioni con la direzione del servizio chimico militare con le altre Forze Armate dello Stato, con le associazioni di soccorso e con enti vari per tutte le questioni riflettenti la difesa del territorio (escluse quelle relative all'Esercito di campagna). Ciascun Comando di difesa territoriale ha alle proprie dipendenze due o più Comandi di zona militare. Ciascun Comando di difesa territoriale è retto di massima da un Generale di Corpo d'Armata o di Divisione. Ciascun Comando di zona miltare è retto di massima da un Generale di Divisione o di Brigata a disposizione. La sistemazione dei nuovi Comandi territoriali e delle loro dipendenze avverrà gradualmente secondo quanto verrà stabilito dal Ministro della Guerra.

I problemi all'esame della Corporazione edilizia
Case popolari e portierato

ROMA, 12

Domattina inizierà i suoi lavori la Corporazione dell'edilizia che, com'è noto, è presieduta dall'on. Giuseppe Morelli. Tra gli argomenti che la Corporazione delle costruzioni edili affronterà nella sua sessione di domani, appare di maggiore interesse sociale quella che si riferisce all'edilizia popolare. La riforma delle attuali norme di legge in materia di edilizia popolare s'impone per la stessa politica demografica del Regime. Non è dubbio, infatti, che uno dei primi problemi che si pone per una famiglia numerosa o che intenda diventarlo, è quello dell'alloggio. Le costruzioni popolari, per le facilitazioni fiscali o i concorsi statali di cui godono, fanno prezzi più convenienti delle comuni abitazioni private, ma meglio ancora si devono sempre più offrire a prezzi più accessibili alle possibilità delle masse lavoratrici se non si vuole, d'altra parte, che il problema della casa per la famiglia numerosa del lavoratore rimanga insoluto, poichè nessun effetto invero potrebbe l'offrire come abitazione popolare, appartamenti di un numero sufficiente di vani quando essi fossero proibitivi per effetto di un affitto non affrontabile dalle stesse famiglie operaie.

Altra questione di preminente interesse sociale che la Corporazione delle costruzioni edili si accinge ad esaminare è quella relativa alla disciplina del portierato. La Corporazione esaminerà infatti una proposta di iniziativa sindacale tendente a rendere obbligatorio il portierato, almeno negli edifici che abbiano un certo numero di appartamenti in locazione o siano oggetto di condominio.

L'onere che da tale provvedimento potrebbe derivare alla proprietà edilizia sarebbe minimo, dato che esso verrebbe soltanto a stabilizzare legalmente una situazione che già esiste di fatto, almeno nelle grandi città, e sarebbe compensata negli altri casi dai vantaggi di ordine generale e dal conseguente aumento del valore commerciale dello stabile.

Insieme al problema dell'obbligatorietà del portierato, da impostare su basi del tutto nuove, la Corporazione esaminerà anche il problema della licenza e delle condizioni di abitabilità degli alloggi dei portieri.

Capi dell'industria germanica
che partono oggi per Venezia

BERLINO, 12

Con a capo il Sottosegretario di Stato von Tendelenburg partirà domani per Venezia un numeroso gruppo di dirigenti dell'industria germanica che si incontreranno con dei dirigenti industriali italiani guidati dal conte Volpi di Misurata. Scopo del convegno che durerà due giorni è di favorire gli sviluppi della collaborazione fra le due Nazioni amiche anche nel campo industriale, conseguentemente agli accordi presi a Berlino nello scorso maggio.

Un secondo colloquio del Duce con Lansbury presente il conte Ciano

ROMA, 12

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia presente il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano il sig. George Lansbury, che ha intrattenuto a lungo e cordiale colloquio.

Mussolini riceve il figlio di Roosevelt e il sen. de Herrera

ROMA, 12

Il Duce ha ricevuto John Roosevelt, figlio del Presidente degli Stati Uniti d'America, che era accompagnato dall'Ambasciatore americano a Roma.

Ha ricevuto inoltre il sen. Luigi Albero de Herrera, vicepresidente del Senato dell'Uruguay.

Il signor de Herrera si è recato oggi a visitare l'Istituto internazionale d'agricoltura a Villa Umberto. Era accompagnato dall'incaricato di affari dell'Uruguay presso la Corte d'Italia, signor Grunwaldt Questas, dal Console Revello, che è anche delegato uruguayano presso l'Istituto; dal segretario della Legazione uruguayana Frabregat e dal Viceconsole Casanova. L'eminente uomo politico è stato ricevuto, in assenza del presidente dell'Istituto on. barone Acerbo, dal vicepresidente dott. Van Rijn, dai delegati della Spagna, del Perù, della Colombia e dagli altri delegati presenti in Roma, dal Segretario federale e dai capi servizio dell'Istituto.

Un pranzo offerto da Justo a S. E. Federzoni

BUENOS AIRES, 12

L'Ambasciatore d'Italia ha offerto un banchetto in onore di S. E. Federzoni e del Presidente della Repubblica Justo, intervenuto colla sua signora. Hanno partecipato al banchetto anche diversi membri del Governo, il Nunzio pontificio e i capi delle missioni diplomatiche.

La stampa argentina dà alle visite della gradita personalità italiana il massimo risalto.

Il battesimo a Sofia
del Principe Ereditario

SOFIA, 12

Nella cappella di Corte, il Santo Sinodo al completo ha proceduto stamane alla cerimonia del battesimo del Principe Ereditario.

Concessioni reciproche
per l'aumento dei traffici fra Italia e Jugoslavia

BELGRADO, 12

Ha fatto ritorno a Belgrado la delegazione jugoslava alla conferenza del Comitato economico permanente italo-jugoslavo che com'è noto si è riunito in questi giorni a Roma.

I giornali annunciano che alla Jugoslavia è stato concesso un aumento dell'attuale contingente di esportazione di bestiame, legname e grano a condizione di un aumento dell'importazione jugoslava dall'Italia allo scopo di conservare l'equilibrio nel clearing.

La gratitudine serba all'Italia in un discorso di Bladen Giuricic

BELGRADO, 12

Lo scrittore Bladen Giuricic, in un discorso alla radio ha esaltato il valore delle truppe italiane nella grande guerra ed ha messo in particolare rilievo con calorose parole di gratitudine l'aiuto prestato agli alleati serbi e l'opera eroica svolta dalla Marina italiana per il loro salvataggio durante il doloroso abbandono del territorio invaso.

La sistemazione del personale
dopo il riassetto delle Compagnie marittime

Il nuovo ordinamento organico e il nuovo contratto collettivo

ROMA, 12

La sistemazione delle grandi Compagnie di navigazione attuata secondo le direttive del Capo del Governo con i provvedimenti legislativi dello scorso dicembre aveva determinato la necessità di provvedere ad una nuova disciplina del rapporto di lavoro del personale di stato maggiore navigante e del personale addetto degli uffici assunto dalle stesse Compagnie.

La complessità del problema

L'interesse fondamentale che per la Nazione è rappresentato dal riordinamento dei grandi servizi marittimi ha dato al problema del personale profilo di grande rilievo. Tale problema si è presentato di natura molto complessa occorrendo addivenire ad una soddisfacente unificazione dello stato giuridico ed economico del personale di mare e di terra fino ad oggi regolato da norme di varia natura in relazione al diverso carattere delle antiche aziende, unificazione richiesta dal nuovo ordinamento delle Società di navigazione e vivamente auspicata dal personale stesso. Si trattava altresì di estendere talune provvidenze importantissime a quei settori del personale che ne erano sprovvisti.

Secondo le direttive stabilite dal Governo fascista coi citati provvedimenti dello scorso dicembre, il nuovo rapporto di lavoro del personale di stato maggiore navigante doveva essere disciplinato mediante provvedimento del Ministro delle Comunicazioni. Gli studi per l'elaborazione di tale provvedimento sono stati condotti dalla Direzione generale della Marina mercantile con particolare cura ed intensità e con la serena e volonterosa collaborazione delle organizzazioni sindacali competenti. Entro il termine stabilito è stato predisposto il testo definitivo del nuovo regolamento organico, la cui pubblicazione è in corso.

Conclusione rapida

Nello stesso tempo la Federazione nazionale fascista degli armatori e la Federazione nazionale fascista della Gente del mare si sono accinte con grande impegno ai lavori per l'elaborazione del nuovo contratto collettivo da valere per la disciplina del rapporto di lavoro del personale addetto agli uffici delle quattro nuove Compagnie.

Nell'adempimento di questo delicato e grave compito le organizzazioni sono state validamente assistite dai Ministri delle Comunicazioni e delle Corporazioni. Solo per merito del clima del Regime e della volontà di collaborazione che ne è il risultato le organizzazioni sindacali degli armatori e della gente di mare hanno potuto in un termine brevissimo pervenire alla stipulazione di un contratto che è tra i più importanti e complessi di quanti ne siano stati finora stipulati. La pubblicazione del nuovo regolamento organico e del nuovo contratto collettivo porrà in evidenza come siano stati tutelati con alto senso di giustizia sociale gli interessi delle categorie lavoratrici. Alla disciplina del rapporto di lavoro del personale delle nuove Società si collega il provvedimento già approvato dal Consiglio dei Ministri e pur esso in corso di pubblicazione col quale si è dato un nuovo assetto completo e preciso al fondamentale problema della previdenza assicurando, sia ai componenti lo stato maggiore, sia agli addetti di terra, un trattamento di riposo che non potrebbe essere più soddisfacente.

Gli accordi finali

Esauriti i lavori che interessavano gli stati maggiori ed il personale amministrativo, sono ora in via di conclusione gli accordi riguardanti i dirigenti di terra e di mare e con questi sarà completato il quadro delle provvidenze interessanti la grande massa degli ufficiali e degli addetti agli uffici delle grandi Società di navigazione, le quali potranno nel nuovo ordinamento conseguire sulle vie del mare i fini ad esse assegnati per il superiore interesse della Patria fascista.

Per l'abitabilità sulle navi dei locali destinati agli equipaggi
Prima riunione della Commissione

ROMA, 12

Sotto la presidenza del direttore generale della Marina Mercantile ha iniziato i suoi lavori la Commissione nominata dal Ministero delle Comunicazioni in esecuzione della mozione approvata dalla Corporazione del Mare e dell'Aria intesa a dare un completo assetto legislativo alle norme relative all'igiene ed all'abitabilità dei locali destinati agli equipaggi a bordo delle navi mercantili nazionali. La Commissione è composta dai rappresentanti dei Ministeri delle Comunicazioni, dell'Interno, dell'A. O. I. e delle Corporazioni e da quelli del Consiglio nazionale delle ricerche e della Federazione nazionale fascista degli armatori e della Federazione nazionale fascista della gente del mare.

Dopo un'ampia discussione di carattere generale e sugli aspetti e i limiti dei problemi assegnati allo studio della Commissione questa ha dato incarico ad un Sottocomitato composto di medici di considerare il problema sotto il profilo igienico-sanitario, profilo che è pregiudiziale ad ogni ulteriore studio del problema stesso. Fissati dalla Commissione generale i criteri, da questo punto di vista si passerà allo studio dell'aspetto tecnico-economico della nuova disciplina nella materia che sarà affidato ad altro Sottocomitato composto di tecnici. Dal coordinamento infine dei risultati di tali studi speciali la Commissione plenaria passerà alla formazione del complesso di norme legislative cui si procederà tenendo anche conto dello stato della legislazione dei principali Paesi marittimi.

La classificazione del personale graduato
auto-ferro-tranvieri e internavigatori

ROMA, 12

Nello scorso ottobre, la Federazione nazionale fascista auto-ferro-tranvieri ed internavigatori, richiamava l'attenzione dei segretari dei dipendenti Sindacati di categoria in ordine alla classificazione permanente della classe di ruolo del personale graduato dei servizi di officina, depositi, manutenzione ecc. degli auto-ferro-tranvieri e della navigazione interna.

Successive obiezioni sollevate al riguardo da parte dell'Associazione sindacale degli industriali, hanno indotto le competenti autorità ministeriali a un rinnovato esame della questione che si è però risolto con la piena conferma di quanto già comunicato in merito all'Ispettorato generale ferrovieri, tranvieri e automobilisti.

Una recente comunicazione ministeriale torna infatti a precisare il concorde avviso dei Ministeri delle Comunicazioni e delle Corporazioni circa il carattere tassativo delle disposizioni di cui alla lettera A, comma 3 dell'art. 8 del R. D. 8 gennaio 1931, per cui gli agenti sia in servizio che di nuova assunzione aventi la qualifica di capi operai, devono considerarsi appartenenti al personale di ruolo.

I segretari e i fiduciari dei Sindacati interprovinciali fascisti auto-ferro-tranvieri e internavigatori accetteranno ora per ogni azienda la posizione giuridica del personale in questione, sorveglianti, assistenti, capisquadra, sottocapisquadra, operai o cantonieri capi operai, capi cantonieri, capi pulitori ecc., allo scopo di:

1) Far rettificare l'eventuale errata classificazione degli agenti stabili che fossero stati inclusi nella categoria del ruolo «ad personam».

2) Ottenere ad ogni effetto la sistemazione in ruolo degli agenti graduati, eventualmente inclusi nella categoria del personale ordinario.

Inaugurazione del corso magistrale
marittimo-peschereccio

ROMA, 12

A Villa Aldobrandini ha avuto luogo la cerimonia inaugurale del settimo corso magistrale marittimo peschereccio tenuto dall'Ente nazionale per l'educazione marinara. Questo corso riservato agli insegnanti delle scuole elementari ha lo scopo di volgarizzare attraverso essi, la cultura marittimo-peschereccia. Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti il Grande Ammiraglio Thaon di Revel, presidente dell'Ente, il Generale Grazioli ispettore capo della pre e post-militare, varie altre personalità e numerosi scienziati.

Il prof. Brunelli ha pronunciato un'interessantissima prolusione sul tema: «Le nostre conoscenze talassografiche sul Mar Rosso». Hanno parlato poi il Generale Grazioli, che ha sottolineato come l'opera dell'Ente nazionale per l'educazione marinara, sia anche di vera e propria preparazione militare ed il direttore generale al Ministero dell'Educazione nazionale prof. Sganga che ha messo in rilievo il contributo notevolissimo dato dall'Ente alla battaglia per l'autarchia economica della Nazione.

Somma destinata dal Duce
a un'erigenda Casa del Fascio

ROMA, 12

Il Duce ha ricevuto un'offerta di lire 10.000 dalla S. A. Fili isolati di Ospitaletto Cormano. Il Duce ha destinato tale somma alla costruenda Casa del Fascio di Cormano.

La bandiera di combattimento
al sommergibile «Jalea»

CIVITAVECCHIA, 12

Domenica prossima avrà luogo la solenne cerimonia della consegna della bandiera di combattimento al R. sommergibile «Jalea» offerta dalla cittadinanza di Civitavecchia. Madrina sarà la marchesa Maria Guglielmi. La consegna del vessillo che è racchiuso in un artistico cofano, sarà preceduta dalla Messa a bordo celebrata dal Vescovo di Civitavecchia.

Per lo sviluppo
delle biblioteche italiane

ROMA, 12

Si è riunita al Ministero della Educazione nazionale la commissione incaricata di studiare le norme per il disegno di legge sull'ordinamento generale e sistematico delle biblioteche italiane. L'on. Bottai ha tracciato le linee del programma che deve svolgere la commissione per l'attuazione del suo compito, facendo rilevare la necessità che sia data alle biblioteche italiane, tanto alle governative come anche alle provinciali e comunali ed alle popolari quella sistemazione giuridica che esse da tempo attendono e che varrà a rafforzarle. La commissione, della quale fanno parte, oltre a funzionari del Ministero dell'Educazione e dell'amministrazione delle biblioteche, anche i rappresentanti del Ministero degli Interni, del Ministero della Coltura Popolare, dell'Opera Nazionale Dopolavoro ha subito iniziato i suoi lavori.

Chautemps e la piazza

Il Capo del Governo dichiara che non assisterà impotente ai disordini - Continuano le accese discussioni al congresso di Marsiglia

PARIGI, 12

Parlando ieri in Turenna, in una riunione composta di agricoltori, Chautemps ha avuto diverse allusioni alla situazione politica interna ed ha dichiarato fra l'altro: «Non lascierò indebolire l'autorità governativa e non assisterò come capo impotente ai disordini». I giornali, ed in particolare quelli moderati, riportano stamane queste parole esprimendo l'augurio che esse non siano una semplice manifestazione verbale.

Il congresso dei pugni

Ma intanto, nell'attesa che queste intenzioni affermate da Chautemps si traducano in atto, come osserva l'*Echo de Paris*, la Francia continua ad offrire il doppio e non consolante spettacolo dello sciopero del personale dei principali caffè di Parigi e degli alberghi (oggi ancora una decina di grandi caffè erano chiusi e sulle porte dei caffè rimasti aperti vegliavano pattuglioni di polizia per impedire il ripetersi di incidenti come ieri) e del congresso socialista di Marsiglia, dove l'assalto degli estremisti contro il Governo è cominciato e continuato per tutta la giornata.

Il congresso di Marsiglia si svolge in un'atmosfera tumultuosa di cui dànno un'idea i particolari pubblicati da una parte dei giornali parigini sugli incidenti di ieri. Gli incidenti rinnovatisi di continuo nell'aula e nelle tribune del pubblico sono giunti ad un tale parossismo che, per sedare i continui pugilati, ad un certo momento persino i pompieri di servizio hanno dovuto intervenire per espellere i tumultuosi dalle tribune. In una atmosfera di questo genere i portavoce degli estremisti hanno fatto oggi un processo accanito alla partecipazione dei Ministri socialisti al Governo di Chautemps e se fra i due portavoce dell'estremismo Ziromski e Marceau Pivert si disegna una divergenza sostanziale perchè dei due soltanto il secondo continua a chiedere che i Ministri socialisti diano immediatamente le dimissioni, quello che ha dichiarato il primo lascia tuttavia poche speranze a Chautemps di esplicare la sua azione governativa con sufficiente autonomia nei riguardi dei socialisti e ben poca sicurezza ad ogni modo per effettuare il riassetto finanziario ed economico del Paese. Ziromski infatti non ha preteso che il congresso fissasse il giorno preciso in cui i Ministri socialisti dovranno abbandonare il Governo Chautemps, ma ha dichiarato che si deve affrettare il più possibile tale data e che in tutti i casi «il compito del partito socialista deve essere quello di rendere impossibile la vita al Gabinetto Chautemps».

Le accuse del Governo

Le ragioni di Ziromski sono che il Gabinetto Chautemps non è più un Governo del Fronte popolare, che i provvedimenti fiscali che esso ha preso sono «antidemocratici» perchè colpiscono le classi operaie e le classi medie, mentre risparmiano i grossi capitalisti e perchè infine occorre ricostituire al più presto un secondo Governo di Fronte popolare con la partecipazione dei comunisti e fino da ora mettere in movimento le masse per tale scopo. Diversi oratori hanno combattuto assai timidamente tuttavia la tesi di Ziromski, tanto che Blum stesso ha dovuto affrettare il suo intervento alla tribuna per esprimere il punto di vista suo e dei Ministri socialisti, che è quello che la collaborazione coi radicali non deve essere bruscamente interrotta.

Blum ha infatti difeso l'opera esplicata dal suo Governo rivendicandone il successo dal punto di vista socialista ed ha ripetuto gli argomenti già noti per spiegare le ragioni che lo avevano indotto a non impegnare a fondo la lotta contro il Senato e a ritirarsi. In definitiva il discorso partecipazionista di Blum è stato molto applaudito, ciò che conferma la previsione che alla fine il congresso autorizzerà la permanenza dei Ministri socialisti in seno al Gabinetto e non avrà quindi conseguenze immediate sulla politica interna.

Tuttavia una parte del lunghissimo discorso di Blum, che è durato oltre due ore e mezza, avrà probabilmente qualche ripercussione specie fuori di Francia, quella parte nella quale egli ha difeso la politica estera del suo Gabinetto e in particolare il non intervento, di cui Blum fu l'ideatore. Egli ha dichiarato (come riferiamo in altra parte del giornale), che il non intervento fu sempre una finzione.

Missioni siriane all'estero
verrebbero create dalla Francia

ISTANBUL, 12

Notizie da Adana recano che, alla vigilia della sua partenza, Durieux delegato francese nel Sangiaccato, ha ordinato che i turchi ultimamente rilasciati venissero nuovamente arrestati.

Si apprende pure che, secondo notizie da Ankara, sarebbe intervenuto un accordo franco-siriano circa la rappresentanza della Siria all'estero. La Francia creerà missioni politiche siriane a Parigi, Roma, Berlino, Londra, Cairo, New York, Buenos Aires e Rio de Janeiro.

L'Egitto ostile
al piano per la Palestina

CAIRO, 12

Il comitato egiziano per la difesa della Palestina ha preso la deliberazione di respingere in blocco la proposta della commissione inglese circa la progettata creazione di uno Stato ebraico in Palestina. Esso ha deciso inoltre: di reclamare il rispetto dei diritti arabi, mussulmani e cristiani in Palestina e Transgiordania; di chiedere la sospensione dell'emigrazione ebraica; di esigere che gli ebrei residenti in Palestina siano trattati come una minoranza in base alle norme del diritto internazionale; ed infine di dichiarare l'Inghilterra sola responsabile dell'attuale situazione.

Il giornale *Ahram* pubblica un telegramma del colonnello Mohamed Rateb a nome degli ufficiali in congedo egiziani in cui si protesta contro il progetto inglese e si approvano incondizionatamente le deliberazioni del comitato per la difesa della Palestina.

Il capo dello S. M. jugoslavo
giunto a Parigi

PARIGI, 12

Il Generale Milutin Nedic, capo dello Stato maggiore generale dell'esercito jugoslavo, è giunto stamane a Parigi, accompagnato dal suo capo di gabinetto e da alcuni ufficiali superiori. Al suo arrivo alla stazione di Lione, il Generale Milutin Nedic è stato salutato dal Generale Gamelin, capo di Stato maggiore generale dell'esercito e dal Ministro jugoslavo a Parigi, nonchè dalle alte personalità della Legazione di Jugoslavia. Una compagnia del 23.o coloniale rendeva gli onori. Il Generale ha partecipato ad una colazione intima presso Puric, Ministro di Jugoslavia. Nella mattinata aveva avuto diversi colloqui, specialmente col Generale Gamelin e con il Generale Mittelhauser. Stasera ha avuto luogo un pranzo intimo presso il Generale Glicic, addetto militare a Parigi. Domani, una colazione di gala sarà offerta al Circolo militare dal Generale Gamelin. Alle 15.30 il Generale sarà ricevuto da Daladier, Ministro della Guerra.

L'avvenire dell'Austria
Dichiarazioni di Schuschnigg

VIENNA, 12

Il Cancelliere Schuschnigg invitato da alcuni giornalisti stranieri ha fatto oggi delle dichiarazioni dicendo che egli prosegue nell'opera iniziata da Dollfuss. Quest'opera si riassume nel proposito di impiantare la rappresentanza popolare sopra una base assolutamente nuova che è riforma del parlamentarismo, adattandolo ai nuovi tempi. Ha proseguito dichiarando che gli Stati vanno considerati come delle unità perfettamente chiuse e che è impossibile sostenere la tesi che qualche cosa la quale ha dato buona prova altrove possa dare uguale buona prova anche in Austria. Climi e atmosfere differiscono ed anche in politica le premesse non sono uguali. Noi siamo del parere, ha dichiarato il Cancelliere, che ogni Paese debba organizzarsi così come il suo clima e l'atmosfera richiedono. Soltanto questo potrà permetterci di giudicare giustamente e di comprenderci a vicenda. Il Cancelliere si è quindi riferito alla tendenza che si nota in molti ambienti austriaci e soprattutto negli ambienti operai affinchè in Austria siano fatte le elezioni. Sì, egli ha detto, noi siamo per le elezioni però, non per un solo settore, bensì per tutte le classi sociali e tutte le professioni.

Dopo aver formulato la speranza che entro un anno l'attuale fase di tradizione costituzionale possa essere chiusa e che quindi possa entrare in vigore la nuova Costituzione, ha affermato che, allora sarà venuto il momento di giudicare quello che ha dato buona prova e quello che ha più bisogno di riforma.

Accordi austro-germanici
sulle relazioni di stampa

BERLINO, 12

Un comunicato ufficiale tedesco dà notizie che nel corso dei lavori della Commissione paritetica austro-germanica dal 6 al 10 a Vienna è stato esaminato, tra l'altro, anche il problema delle relazioni di stampa fra i due Paesi. Si sono convenute alcune norme impegnative per le due parti.

In base a queste norme le agenzie e i giornali dell'Austria e della Germania dovranno astenersi d'ora innanzi dal pubblicare notizie non controllate, capaci di urtare i sentimenti e la suscettibilità dell'una o dell'altra Nazione o di suscitare polemiche. Nel pubblicare notizie riguardanti l'uno o l'altro Paese i giornali dovranno attenersi a criteri positivi e astenersi dal pubblicare informazioni tolte da agenzie o giornali esteri notoriamente ostili all'uno o all'altro regime. Si avrà cura inoltre di evitare qualsiasi attacco di carattere personale. Le questioni politiche ed ideologiche dovranno essere trattate obiettivamente, specie quando vi fossero delle divergenze di opinioni. I giornali dei due Paesi dovranno rifiutare ogni appoggio o incoraggiamento a forme di attività dirette contro i due Governi. Tanto la stampa austriaca come quella germanica dovranno essere consapevoli delle responsabilità derivanti dalla comunità di razza dei due popoli.

A Berlino si rileva che questo accordo viene opportunamente a smentire tutte le informazioni tendenziose estere secondo le quali i lavori della Commissione paritetica a Vienna non avevano approdato ad alcun risultato.

I quotidiani in sei pagine
dal 15 luglio

ROMA, 12

Data la scarsità della cellulosa disponibile nel mondo e i prezzi ai quali è salita, dal 15 luglio corrente, fino a nuovo ordine, è vietato ai quotidiani di uscire in otto pagine. (Stefani).

Il prezzo della benzina
elevato a lire 2.66 - 2.70

ROMA, 12

Con provvedimento entrato in vigore subito, è stato modificato il regime fiscale degli olii minerali e dei residui della loro distillazione. La tassa di vendita sulla benzina è stata elevata da lire 170 a lire 220 il quintale e sono state correlativamente variate le aliquote del tributo medesimo per gli altri prodotti petroliferi. Il prezzo di vendita al consumatore della benzina in seguito all'accennato aumento viene portato ad un importo tra lire 2.66 a lire 2.70 al litro. Peraltro il prezzo di cessione della benzina agli automobilisti e motociclisti che si recano per diporto nel Regno, nonchè ai turisti che vengono in volo in Italia, resta invariato.

S. E. Lantini visita
le miniere zolfifere siciliane

ENNA, 12

Il Ministro delle Corporazioni, accompagnato dalle autorità e dai dirigenti delle singole aziende, ha visitato in questa provincia le miniere zolfifere di Giumentano, Grottacalda, Floristella, Restica, Candrilli, nonchè la zona di bonifica del villaggio agricolo di Pergusa. Nel palazzo del Governo, presenti i Prefetti di Enna, Caltanissetta ed il Federale, ha ricevuto i dirigenti delle organizzazioni sindacali dell'industria e dei rappresentanti ed esercenti delle miniere della Sicilia, che, dopo avere espresso la loro riconoscenza al Duce per il costante interessamento al problema dell'industria degli zolfi, hanno prospettato particolari aspetti dell'attuale situazione dell'industria stessa. Il Ministro ha assicurato che il Governo fascista continuerà a dedicare la sua attenzione a questo importante settore produttivo. Durante la visita alle miniere l'on. Lantini, tra il vivo entusiasmo degli operai e tra vibranti acclamazioni al Duce, ha esaltato la nobile fatica dei minatori, il cui lavoro è strumento di quella potenza e prosperità nazionale che il Regime persegue per il raggiungimento di una più alta giustizia sociale.

Il Cardinale Pacelli
visita la Cattedrale di Chartres

LISIEUX, 12

Il Cardinale Pacelli si è recato in automobile a visitare la Cattedra di Chartres ed altri templi. Nel pomeriggio rientrerà a Parigi.

Caldo successo della "Bohème,,
al Castello Sforzesco di Milano

MILANO, 12

Si è avuto stasera al Castello Sforzesco il secondo spettacolo per il popolo nel grandioso Teatro «per 10.000» con la «Bohème» di Puccini. Anche questa seconda manifestazione musicale promossa dalla Federazione provinciale fascista tra il massimo favore della cittadinanza, ha ottenuto un eccezionale successo

Un grande spettacolo lirico
nelle Terme di Caracalla

ROMA, 12

Ad iniziativa del Governatore, anche Roma avrà quest'anno un grande spettacolo lirico all'aperto. La scelta del luogo è caduta sulle Terme di Caracalla le quali offriranno un maestoso scenario alle rappresentazioni. E' assicurata la collaborazione di Beniamino Gigli e della Toti Dal Monte i

Lotta impari nel ciclo di tappe pre-pirenaiche

Resisteranno i sei superstiti italiani all'urto della formidabile coalizione belga?

Timori e speranze per la seconda delle due fatiche odierne

NIZZA, 12

I cinque tricolori della squadra e l'isolato Vicini sono stati festeggiatissimi a Nizza. Una delle manifestazioni organizzate stamane ha assunto un tono anche più cordiale e solenne quando è venuto all'albergo il Console d'Italia, che ha portato il saluto vibrante della fortissima colonia dei connazionali, la quale ha donato a Bàrtali, a nome del fiorente Dopolavoro di Nizza, una medaglia in segno di ammirazione per quanto ha fatto. La riunione si è chiusa col saluto al Duce.

La formazione delle squadre...

E domattina si ricomincia con una corsa in linea da Nizza a Tolone (chilometri 169), che sarà seguita nel pomeriggio da un'altra a cronometro a squadre da Tolone a Marsiglia (chilometri 65). Si andrà avanti così per tre giorni sulle pianure fino a Perpignano, alle falde dei Pirenei, e tutto sembra favorire i corridori del Belgio, compatti ancora nella loro squadra nazionale, e più numerosi nel reparto degli individuali.

Le partenze per la corsa a cronometro di domani avverranno di cinque in cinque minuti nel seguente ordine:

Prima squadra: i sette tedeschi Bautz, Thierbach, Geyer, Weckerling, Wengler, Hauswald, Wendel, e i tre spagnoli Rerrendero, Prior ed Ezquerra.

Seconda squadra: i cinque italiani Bàrtali, Camusso, Martano, Romanatti e Introzzi; i lussemburghesi Mersch, Neuens, Klensch, l'olandese Tomaso Van Schendel e lo spagnolo Canardo.

Terza squadra: i nove belgi Maes, Vervaecke, Disseaux, Deltour, Wierinck, Kint, Lowie, Danneels, Meulenberg e l'inglese Holland.

Quarta squadra: i sei francesi Lapebie, Marcaillou, Gamard, Choque, Tanneveau, Cloarec, e gli svizzeri Zimmermann, Amberg, Egli e Pedroli.

Quinta squadra: l'individuale belga Vissers con tutti gli altri individuali classificati con numero pari, e cioè Gallien, Deloor, Laurent, Goasmat, Cosson, Ducazeau, Goujon, Antoine e Carini.

Sesta squadra: l'individuale italiano Vicini e gli individuali classificati dispari, e cioè Braeckveldt, Frechaut, Muller, Passat, Oubron, Galateau, Puppo, Dubois, Lemarie.

...e lo svantaggio dei tricolori

La situazione non è, come si vede, molto favorevole nè a Vicini nè a Bàrtali. A parte il fatto che i belgi partendo subito dopo la squadra italiana godono del punto d'appoggio rappresentato da essa, è manifesta la loro superiorità d'assieme. Però il Tour è una gara che, nella formula, favorisce le squadre e quindi non c'è nulla da rammaricarsi. Peggio per coloro le cui squadre si scindono prima che arrivi la serie delle tappe a cronometro. Esse, anche se avessero come alfiere il più grande dei campioni, o anche soltanto il migliore dei campioni in lizza, che potrebbe essere quest'anno Bàrtali, difficilmente potrebbero spuntarla contro il cronometro di fronte ad altre che possiedono la ferrea omogeneità. Certo i belgi partono favoriti.

Anche Vicini è vittima del regolamento del Tour poichè gli tocca di far parte di una squadra d'isolati nella quale sono anche dei belgi; immaginiamoci dunque come egli sarà aiutato da costoro! Nell'altra squadra d'isolati è Vissers, il rivale del romagnolo, il quale darà l'anima per cercare di guadagnare quell'1'8" che lo divide attualmente da lui.

Di fronte poi anche ai suoi avversari nella classifica generale, Maes e Lapebie, Vicini è svantaggiato poichè, se egli forerà, nessuno vorrà dargli una ruota, mentre per Maes e Lapebie i compagni potranno fornirla.

Vicini, uomo del giorno

Vicini intanto resta l'uomo del giorno, arrampicatore fra i migliori e dominatore di alcune tra le tappe più aspre; anche se corre il rischio di essere superato da uomini di minor classe e di vedere disperso il frutto dei suoi sforzi. Speriamo che domani tra gli individuali francesi possa trovare degli alleati e così perdere il meno possibile, pur essendo a capo di una squadra di mediocri.

Le condizioni fisiche del romagnolo sono eccellenti; egli ha soltanto una leggera infiammazione al labbro, ma il massaggiatore assicura che vi porrà energico rimedio. Non è invece per nulla addolorato di aver dovuto restituire la maglia gialla dopo un giorno. «L'è bòffa» (è buffa) — aveva detto quando gliela avevano data, — quando gliel'hanno tolta, si è limitato a stringersi nelle spalle. E tale stranezza non gli sarebbe forse spiaciuta se non ci fosse stato di mezzo il biglietto da mille al giorno!

Del resto non è questo il primo caso del genere: nel 1931 la maglia gialla l'avevano rivestita insieme Carlo Pelissier e Di Paco e nel 1929 addirittura tre uomini: il lussemburghese Frantz e i francesi Fontan e Leducq. Vicini pensa al biglietto da mille perduto ma i suoi amici pensano invece alla maglia gialla. «La riprenderai sui Pirenei» gli dice un romagnolo che è venuto apposta da Antibes per salutarlo.

Vicini pensa inoltre che a Marsiglia il premio di classifica degli isolati è di 5000 franchi: egli non vorrebbe perderlo, ma tuttavia non sa nascondere di essere assai insidiato.

Il romagnolo è assediato dagli ammiratori; per questo stamane ha deciso di farsi bello dal barbiere. Gli piovono infatti lettere da tutte le parti, dove gli si chiede la sua fotografia ed egli non vuole fare brutta figura.

La carriera del «rosso»

I giornalisti francesi hanno scritto tutto di lui, anche che al suo paese la sua famiglia è chiamata «Gaibera» soprannome che dànno a tutti i suoi parenti, mentre per lui solo c'è il vezzeggiativo di «e gagg», il rosso. E' stata rapida la carriera del romagnolo. Cominciò a correre nel 1933 vincendo subito tre gare con distacco netto.

«Adesso vado a vedere io» disse un dirigente il quale temeva che tanto notevole distacco puzzasse — come si suol dire — di benzina. Andò a vedere e Vicini vinse ancora con 12' di vantaggio. Il cesenate passò ben presto dilettante, minacciando i migliori della sua categoria per le doti di arrampicatore. Si parlò anche in un certo momento che taluni sostenitori di Vicini volessero sfidare a nome del cesenate tutti i maggiori avversari, ma la cosa cadde nel nulla dopo aver fatto molto rumore.

Intanto i successi si accrescevano ogni domenica, mentre Vicini andava perfezionando le sue doti. In principio faceva così: quando la strada cominciava a salire lui scappava via senza curarsi dei chilometri che doveva ancora compiere e senza pensare se non fosse stato più prudente attendere. Andava a finire spesso che lo riprendevano. Poi, più accorto, cominciò a regolare le sue forze e il suo temperamento.

Adesso qui in Francia corre come un tattico consumato.

Bàrtali non disarma

Egli magro, rosso di capelli e di pelo, difficilmente diventerà un rubacuori del tipo di Di Paco, anche se dovesse vincere il Tour. Ma non è a questo che Vicini tiene. Prima era soltanto uno scalatore, ed ora, oltre aver affinato quest'arma formidabile, scatta bene anche in pianura. Ed appunto perchè scatta bene diventa particolarmente pericoloso nelle volate brevi e serrate. Se egli ha nervi e muscoli corazzati anche per la più lunga fatica lo sapremo con sicurezza tra breve, anzi già domani.

Da Vicini a Bàrtali: l'asso fiorentino era questa mattina in vena di rievocazioni. Mentre conversavamo con lui, ci ha confermato di voler andare fino in fondo. Avrebbe desiderato ardentemente di arrivare vittorioso a Nizza, ma non ha potuto. Certo il Giro di Francia è duro oltre che per il terreno anche per la forza dei corridori che si devono affrontare. Inoltre egli quest'anno ha subito un'operazione chirurgica, poi ha avuto un'altra malattia che lo ha inchiodato a letto e, infine, bisogna pensare che ha fatto un Giro d'Italia.

Ora nella sua squadra sono rimasti in pochi e contro di lui si trovano sempre cinque o sei belgi. Però egli ha tenuto a ripetere che, se non fosse venuta la disgrazia di Briançon, il belga Maes non avrebbe mai potuto sorpassarlo. Alla fine, dopo aver reso omaggio agli avversari, Bàrtali ha terminato con fiero accento dicendo che intende proseguire per vincere.

Attesa serena

«Io voglio vincere il Giro di Francia — ha spiegato a un giornalista francese. — Sono soltanto a 10' da Silverio Maes. Questo non vuol dir nulla, proprio nulla. Se io non riuscirò a raggiungere i miei avversari ai piedi dei Pirenei, attenderò serenamente la prova a cronometro individuale in salita e le scalate del Tourmalet e dello Aubisque. E se, come spero, le mie condizioni saranno buone, potrà darsi che su per i monti mi diverta un po'; non sono adesso del tutto ristabilito eppure nella Digne-Nizza non ero inferiore a nessuno in salita. Vi dico che non ho ancora pronunciato la mia ultima parola in questo Giro di Francia.

Mi dispiace però di non poter avere a mia disposizione i compagni che avrei voluto aver vicini per la tappa a cronometro e che ho lasciato lungo la via: Rossi, Generati, Servadei, Cimatti mi sarebbero stati molto utili. Ad ogni modo con due uomini affezionati come Introzzi e Romanatti e con Martano e Camusso io dovrei riuscire a difendermi soprattutto perchè tutti e cinque siamo decisi a tutto osare».

Anche Martano e Camusso, come Introzzi e Romanatti, intervistati, hanno del resto dichiarato la loro totale solidarietà con Gino Bàrtali.

La riunione al Vigorelli
Vittorie di Olmo-Di Paco e della squadra francese

MILANO, 12

Ecco i risultati della notturna disputatasi questa sera al Velodromo Vigorelli:

Incontro triangolare internazionale Italia-Francia-Olanda e Belgio (tre prove, velocità 500 metri a cronometro e australiana su quattro chilometri). Classifica finale: 1) Francia (Pecqueux e Richard) punti 8; 2) Italia (Guerra e Battesini) punti 7; 3) Olanda e Belgio (Wals e Charlier) punti 3.

Americana internazionale di 60 chilometri: 1) Olmo-Di Paco con punti 54, in ore 1.18'10"; 2) Wals-Charlier punti 42; 3) Piemontesi-Bergamaschi punti 23; 4) Rimoldi-Bovet punti 19.

Mostra sulle Olimpiadi del 1912
inaugurata a Stoccolma

STOCCOLMA, 12

E' stata inaugurata l'Esposizione ordinata a ricordo del 25.o anniversario dei giuochi olimpici di Stoccolma del 1912. L'Esposizione mette in risalto lo sviluppo dello sport svedese, attirando particolarmente l'attenzione del pubblico con ingrandimenti fotografici di alcune lotte olimpiche presi nei momenti più interessanti. Tutta la Olimpiade del 1912 è stata illustrata in 300 quadri.

I quadri d'un castello veneto
svaligiato durante la guerra ritrovati a Prerov in Moravia

PRAGA, 12

A Prerov in Moravia sono stati rinvenuti 22 dipinti di antichi maestri italiani. Un'inchiesta ha accertato che un tale Bartak, il quale nel 1918 combatteva nell'esercito austro-ungarico, asportò da un castello italiano queste opere d'arte le quali, depositate ora presso le autorità di polizia, saranno al più presto esaminate.

Nuove sezioni e Mostre personali
inaugurate al Museo coloniale

ROMA, 12

Con semplice cerimonia sono state inaugurate oggi le nuove sezioni del Museo coloniale italiano. Le nuove sezioni che vengono ad aggiungersi a quelle già esistenti, documentarie delle guerre d'Africa e della conquista dell'Etiopia, dànno la misura delle possibilità di colonizzazione delle terre italiane d'oltremare. Le nuove sale, che sono state illustrate dal direttore del Museo alla piccola folla di personalità intervenute, sono particolarmente dedicate a mettere in luce le possibilità minerarie, agricole e industriali delle terre etiopiche, possibilità che saranno in un futuro vicino sviluppate dal lavoro e dall'ingegno del popolo italiano.

I prodotti minerari, le industrie aurifere, i legnami, le fibre tessili, vegetali ed animali, i cuoi ed i pellami, i prodotti della pesca, le principali coltivazioni agricole, i prodotti medicinali e tutto quanto forma il materiale esposto nelle nuove sezioni, dànno una visione panoramica della ricchezza naturale che il lavoro italiano si accinge ora a valorizzare. Contemporaneamente sono state inaugurate anche le mostre personali dei pittori Valli, Menin e Neuhaus dedicate tutte alle colonie italiane.

Le visite in Istria dell'on. Angelini

POLA, 12

L'on. Angelini presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, si è recato accompagnato dal segretario della Unione provinciale dell'agricoltura e da alcuni tecnici a visitare i lavori di bonifica e di avvaloramento agrario dell'Istria rendendosi conto delle diverse provvidenze già adottate dal Regime e delle particolari esigenze e necessità locali, specie per quanto si attiene alla trasformazione fondiaria della zona nei riguardi di una più vasta e stabile applicazione del lavoro agricolo. Successivamente il presidente confederale ha visitato l'Istituto agrario di Parenzo che, riorganizzato di recente, svolge ora ampia ed efficace opera a favore dell'agricoltura istriana ed in particolar modo nel campo enologico.

La costruzione dell'acquedotto per l'ospizio di Punta Salvore

Accogliendo il desiderio espresso dalle autorità austriache, il Governo fascista, in seguito all'intervento personale del Duce, analogamente interessato da S. E. il Prefetto e da S. E. il sen. Mori, ha incaricato il consorzio per la trasformazione fondiaria dell'Istria di costruire un tronco di acquedotto per un percorso di circa 11 chilometri per fornire di acqua potabile l'Ospizio marino della città di Graz, che, com'è noto, accoglie nella stagione estiva una numerosa colonia di bambini austriaci.

L'acquedotto, la cui spesa ammonta ad oltre un milione di lire e per la cui costruzione sono state necessarie circa 10.000 giornate lavorative, è stato eseguito dal Consorzio in tutta roccia nel periodo di poco più di tre mesi. Il Consorzio per la trasformazione fondiaria dell'Istria, non tanto per la mole dei lavori (ben altri ne ha eseguiti e ne sta eseguendo di proporzioni di gran lunga più vaste) quanto per la rapidità e la precisione con cui essi sono stati svolti malgrado la difficoltà di trovare rapidamente sul mercato le necessarie materie prime, merita un vivo elogio.

S. E. il sen. Mori, presidente del Consorzio, ha così annunziato a S. E. il Prefetto on. Cimoroni l'esecuzione dei lavori: «Sono lieto di partecipare a V. E. che, ad onta delle molteplici difficoltà del momento, l'acqua dell'acquedotto istriano ha raggiunto l'Ospizio marino della città di Graz (Punta Salvore) nel tempo stabilito (30 giugno). Con i più cordiali saluti, presidente sen. Mori».

S. E. il Prefetto ha così risposto: «Presidente Consorzio trasformazione fondiaria dell'Istria. Mi rallegro vivamente con V. E., con gli ingegneri e con le maestranze per la puntualità fascista. Prefetto Cimoroni».

L'inaugurazione ufficiale dell'acquedotto avrà luogo il 15 agosto con l'intervento, oltre che delle principali gerarchie della Provincia, pure del Borgomastro della città di Graz, del Console generale d'Austria a Trieste e di altre personalità.

La medaglia d'argento a un eroico Caduto in A. O.

Il Podestà comm. Draghicchio comunica: L'on. Ministero dell'Africa italiana m'incarica di rendere noto che, alla memoria del vicecaposquadra Otello Chiereghin, è stata conferita la medaglia d'argento al valor militare con la seguente motivazione:

«In combattimento era di esempio per coraggio e ardire. Ferito, rifiutò di recarsi al posto di medicazione seguitando a combattere finchè, nuovamente colpito, cadde sul campo. Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV».

Rivenditore di latte tratto in arresto

E' stato arrestato per annacquamento di latte il rivenditore Ladislavo Zuccon, il quale aveva assunto la fornitura di 200 litri di latte al giorno per la Colonia marina di Stoia.

Il prezzo offerto, troppo basso per un rivenditore, aveva fatto nascere dei seri sospetti sull'onestà dello Zuccon. Difatti, un esame del latte, trasportato alla Colonia, ha fatto risultare all'ufficiale sanitario ed al chimico della Centrale del latte, un annacquamento del 25 per cento.

Lo Zuccon levava dai bidoni gli appositi piombini posti dalla Centrale del latte e, dopo aver fatto l'adulterazione, sigillava con piombini falsi.

Fra Cina e Giappone

Palleggio di responsabilità e scambio di cannonate

SCIANGAI, 12

In mattinata il corrispondente da Nanchino dell'Agenzia Domei *ha telegrafato che il consigliere Hidaka dell'Ambasciata giapponese in quella capitale, accompagnato dagli addetti militari e navali, ha consegnato al Ministro degli Esteri cinese un monito formale, intimando che esso sarebbe stato l'ultimo nel quale è detto che l'esercito giapponese del continente è determinato ad agire contro la provocazione dei soldati della 29.a Armata cinese.*

Il Ministro degli Esteri Wang, secondo il corrispondente, avrebbe risposto addossando ogni responsabilità della situazione ai giapponesi.

Poco più tardi però fonti ufficiose hanno smentito la notizia rettificando che Hidaka aveva sollecitato il Ministro Wang a non prendere o permettere alcuna iniziativa cinese che potesse pregiudicare i negoziati in corso per risolvere l'attuale situazione.

Chi ha ragione?

Il Presidente del Consiglio politico del Hopej-Chahar, Gen. Sung-Chang-Yan ha rilevato che l'accordo cino-giapponese, annunciato da varie parti nelle ultime 24 ore, dispone il ritiro delle forze delle due parti da Lung-Uang-Miao. La città resterà affidata alla polizia militare della regione nota con il nome di Corpo d'Armata per la preservazione della pace.

E' significativo che un accordo simile è stato raggiunto dopo il conflitto di Feng-Teh nel 1936.

Il segretario di Sung-Chang-Yan ha poi smentito la notizia che i giapponesi abbiano accettato la richiesta di scuse e la punizione dei colpevoli o dei responsabili dell'incidente.

Intanto da parte cinese si continua a dire che i giapponesi non dànno leale esecuzione all'accordo, soprattutto nel punto del ritiro delle truppe. Sta il fatto che la stazione dell'Est assomiglia ad un campo militare per il continuo passaggio di convowli militari giapponesi diretti a Shan-Hai-Kuan. Un treno militare zeppo di truppe e di materiale è giunto nella mattinata, tosto seguito da un treno corazzato irto di mitragliatrici e di artiglieria di piccolo calibro.

Altre centinaia di soldati giapponesi sono poi giunti con i treni ordinari. La serie è stata chiusa da un altro treno militare che trasportava 800 soldati dell'armata nipponica del Kwantung e diversi ufficiali dello Stato Maggiore giunti dal continente.

Il nuovo comandante delle forze giapponesi nella Cina del Nord, Gen. Katzuki, si è recato a Feng-Teh per conferire con il comandante giapponese locale.

Solidarietà dei partiti a Tokio

Nei circoli nipponici si afferma che le autorità militari inviano cospicui rinforzi nelle diverse zone per prevenire quell'inferiorità numerica che ebbe le note conseguenze nel conflitto di Sciangai del 1932.

Tutti i partiti della Camera Alta giapponese si sono messi d'accordo in una riunione di sostenere la politica del Governo circa l'incidente. Si dichiara che le ostilità sono state provocate dai cinesi, che avevano intenzione di procedere ad un'azione militare contro il Giappone.

Questa sera alle 22 la battaglia si è riaccesa nelle vicinanze di Pechino. Il Comando cinese confermando il duello di fuoco con le truppe giapponesi non dà alcuna indicazione dell'entità del nuovo episodio che ha causato grande allarme in città.

Intanto l'agenzia ufficiosa cinese solo questa sera dà notizia che un distaccamento giapponese ha attaccato il tempio di Chai Shen presso Pechino nel tardo pomeriggio di ieri. Secondo la fonte anzidetta esso si è ritirato dopo l'intervento dell'artiglieria cinese.

Si ha da Singapore che il Console cinese locale ha ricevuto notizia da una personalità ufficiale di Nanchino che i giapponesi sono determinati a fare della Cina del Nord un secondo Manciukuo impiegando allo scopo le forze armate. La stessa fonte aggiunge che la Cina resisterà ad oltranza a questo tentativo nipponico.

Misure di protezione prese dalle rappresentanze diplomatiche

BERLINO, 12

Il *D. N. B.* ha da Londra:

La stampa del mezzogiorno pubblica informazioni secondo le quali i rappresentanti diplomatici della Granbretagna e delle altre Potenze in Cina, hanno preso misure di protezione in considerazione della grave situazione che regna attualmente nell'Estremo Oriente. Una compagnia di fanteria britannica di Tien Tsin, che doveva recarsi alla sua guarnigione d'estate di Cian Hai Kwan, è stata trattenuta in città. I capi militari stranieri hanno elaborato progetti per proteggere, in caso di necessità, le concessioni straniere.

Il Ministro degli Esteri Eden ha dichiarato oggi nel pomeriggio alla Camera dei Comuni, che il Governo britannico si rende pienamente conto delle possibili ripercussioni del conflitto cino-giapponese sugli interessi britannici e sul commercio internazionale in generale. Il Governo britannico desidera sinceramente, egli ha detto, che si trovi al più presto una soluzione per tutte le difficoltà di carattere generale che esistono tra la Cina e il Giappone.

Atteggiamento riservato nel Reich

BERLINO, 12

Registrando gli avvenimenti della Cina la stampa berlinese riporta le informazioni delle due parti contendenti senza prendere posizione sulla questione delle responsabilità. Sarà opportuno — scrive la *Daz* — proseguire con questo sistema anche in avvenire, poichè l'Europa deve rimanere spettatrice

L'atteggiamento dell'Europa — conclude il giornale — è caratterizzato dal fatto che nessuno pensa nemmeno lontanamente all'idea di costituire un eventuale comitato di non intervento per l'E. O.

NOTIZIE BREVI

Un autocarro avente a bordo 30 gendarmi che si recavano in servizio sulla tenuta reale romena di Manas Tirea si è rovesciato stamane nei pressi di Oltenita a causa della rottura dello sterzo. Si lamenta un morto.

John Montague arrestato ad Hollywood ha ottenuto la libertà provvisoria dietro versamento di una cauzione di 10 mila dollari pagata dall'artista Stan Laurel suo grande amico. La polizia di New York chiede l'estradizione dalla California del Montague.

A Prospia in Romania un misterioso incendio scoppiato in un'aia dove si stava trebbiando il grano ha distrutto in breve il raccolto di ben tremila ettari di terreno provocando danni che ammontano a 12 milioni di lei.

Domenica prossima, indetto dai Figli di Colombo, avrà luogo a Washington un grande raduno di rappresentanti di associazioni raggruppanti 20 milioni di cattolici per onorare la memoria del Cardinale Gibbons.

Bollettino meteorologico

12 luglio

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	dim.	misto, m.	+25	+17
Roma	stas.	sereno, m.	+30	+20
Milano	dim.	misto,	+27	+18
Torino	dim.	sereno,	+26	+14
Genova	var.	misto, cal.	+29	+21
Sanremo	staz.	sereno,	+26	+19
Venezia	dim.	sereno, m.	+27	+19
Trento	—	—	—	—
Bolzano	staz.	—	+27	+13
Bologna	staz.	sereno,	+28	+19
Firenze	dim.	misto,	+29	+16
Rimini	staz.	ser., cal.	+26	+16
Ancona	dim.	ser., cal.	+24	+19
Napoli	staz.	ser., cal.	+28	+20
Foggia	staz.	sereno,	+27	+14
Bari	staz.	misto, ag.	+26	+22
Lecce	staz.	coperto,	+28	+21
Taranto	dim.	cop., m.	+29	+21
Messina	staz.	misto, m.	+28	+22
Palermo	aum.	misto, m.	+27	+19
Catania	dim.	ser., ag.	+32	+20
Cagliari	—	—	—	—
Sassari	dim.	misto,	+25	+17
Tripoli	aum.	ser., ag.	+27	+21
Bengasi	aum.	cop., m.	—	+23
Rodi	—	—	—	—

Previsioni del tempo per il 13 luglio (Venezia «Assistaereo»). Nella Venezia Giulia tempo instabile e venti moderati in prevalenza settentrionali. Cielo vario con precipitazioni lungo i rilievi. Mare poco mosso o mosso.

COMUNICATI

PREPARAZIONE:

1) Esami riparazione

TASSA complessiva fino agli esami LIRE 100. — Orario 9-12; in casa genitori e allievi liberi da ogni preoccupazione scolastica.

2) Ricupero anni di studio

Corso completo, tutte le materie, L. 400 per anno.

SCUOLA DIAZ 3, tel. 52-63
dir. prof. dott. Fernando Polacco

ESAMI
SCUOLE MEDIE
SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI, 40
(dirimpetto via Madonnina)
Telefono 88-09
SERIETA' SERIETA'

OVARO m. 525 Albergo MARTINIS
Posizione pittoresca, ricca di boschi di abete. Pensione completa: vitto, alloggio, servizio, tasse, L. 14-17. Servizio accurato, trattamento famigliare, cucina casalinga, bagno, autorimessa, riscaldamento centrale

FRASSENÈ AGORDINO 1082 s. m.
Albergo VENEZIA
il preferito, completamente rimesso a nuovo - camere con acqua corrente - OGNI CONFORT

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA
Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

LA LOTTERIA MERANO RISERVA QUEST'ANNO A TRIESTE LA GRANDE PROBABILITA' (Nell'emissione Merano 1935, 1936 ben 13 vincite ripartite nella Venezia Giulia).
GLI ACQUISTI MIGLIORI DA A. BOLAFFIO, VIA DANTE, 6

Annunzi Sanitari

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
PIAZZA GOLDONI, 11 - Telef. 74-24
Ore: 11.30—12.30; 18.30—19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XV)

Dr. A. de Nicola
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Ricevei 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
VIA S. CATERINA N. 6 - Telef. 89-77
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27)

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianoterra

Fughe sull'Hudson dal forno di New York

Un milione di automobili che sfila - I battelli - Spettacolo sul fiume - Luminarie, canti e balli

NEW YORK, 12

Quest'anno i caloriferi delle case e degli alberghi di New York hanno funzionato a tutta forza fino verso gli ultimi di maggio, mentre i regolamenti civici stabiliscono che il riscaldamento sia obbligatorio dal 16 ottobre al 16 aprile.

Poi, d'un tratto, ecco il caldo, la canicola: 33 o 34 gradi centigradi all'ombra e fino a 90 gradi di umidità. La vita diventa una cosa intollerabile: camicia ed abiti vi si appiccicano addosso ed anche dove vivo io, al 40.o piano di un edifizio di fronte al Parco, le notti sono insonni, afose, insopportabili.

Una necessità

Allora, per chi può, comincia la fuga dalla città. A differenza di altri centri e di altri paesi, dove la villeggiatura è una eleganza od un'abitudine sociale, qui, e specie nella città di New York, è una indispensabile necessità.

Ma, purtroppo, gli impiegati, i lavoratori e gli stessi nostri colleghi in giornalismo, non godono qui di lunghi periodi di vacanze: eccezion fatta per i maestri, che hanno due mesi di vacanza, per la maggior parte di essi... non stipendiati (vogliam dire che in quei due mesi di vacanza non percepiscono stipendio), tutta la vacanza si limita ad una settimana.

Con una settimana c'è da far poco. Si può fare una scappata nelle montagne di Katskill, o passare qualche giorno a Niagara Falls o ad Atlantic City. Oltre non è possibile e per andare nel centro o nelle montagne del nord-ovest le vacanze se ne andrebbero in viaggio.

E passata, bene o male, la settimana di vacanza, che cosa resta?

Ecco, in America vi è un vantaggio, quello dell'orario continuato in tutti gli uffici, in modo che alle cinque tutti son liberi ed il sabato è presso a poco vacanza assoluta ed intera, come la domenica. E se si pensa che su sette milioni di abitanti, New York possiede un paio di milioni di vetture automobili, allora, preparatevi la sera a vederne sfilare una buona parte verso il mare più vicino, fino a Jones Beach, e di venerdì nel pomeriggio un po' più lontano, fino ad Atlantic City ed a tutte le spiaggie ed i boschi del Jersey, della Pennsylvania, dell'Upper New York, del Connecticut, del Rhode Island. Linee interminabili di vetture si seguono: uomini scamiciati, col cappello in testa ed il grosso sigaro in bocca, sono al volante: dentro la famiglia al completo, se si ha la famiglia, od amici ed amichette, se non si ha, e dietro cassette, sedie a sdraio, ombrelloni avvoltolati, tutta la parafernalia per improvvisare un accampamento in montagna, nel bosco o sulla spiaggia.

Il formicaio di Coney Island

Chi non possiede automobile va a Coney Island: con un nichelino va in subway e con un nichelino torna. La maggior parte che approfitta di questa spiaggia, un dì elegante e famosa, ed ora ultra popolare ed affollata fino al non credersi, sono gli ebrei. Domenica scorsa vi era oltre un milione di bagnanti: 700 mila certamente ebrei. I venditori di «pritzels», le caratteristiche ciambelle ebraiche, si sono arricchiti. E, dappertutto, Coney Island è piena di trattorie italiane e «pizzerie». Pare di stare a Napoli: il «Vesuvio», la «Bella Napoli», la «Sorrentina», la «Pizzeria della Grotta Azzurra». I napoletani, che Dio li benedica, hanno insegnato a... vivere ed a mangiare agli americani: se i romani diedero a Tommaso Jefferson i broccoli ed i livornesi i fagioli dall'occhio, i napoletani hanno insegnato a tutti gli abitanti degli Stati Uniti a mangiare spaghetti al pomodoro ed alle vongole (qui le chiamano «clams» e sono squisite) e le «pizze all'aglio, olio, pomodoro ed acciughe». Ed il tutto con accompagnamento musicale. Oggi i proprietari delle trattorie napoletane di Coney Island, e non di Coney Island soltanto, hanno tutti la bandiera italiana al balcone, il Fascio ed il ritratto del Duce nei saloni, e sono riusciti a battere tutte le concorrenze. Il motto tradizionale, come quello di una antica ditta italiana, è ora negli Stati Uniti: «Volete la salute? Mangiate spaghetti e frequentate le trattorie italiane».

Io, dal 1928, non ho mai più abbandonata la mia trattoria del Pezzo, resa famosa da Caruso, dove regna il buon don Antonio Santiccioli, che col dare a mangiare agli americani, ora mantiene agli studi, all'Università di Bologna, il suo unico figliolo, perchè, innanzi tutto «deve esser italiano, non importa se sia nato a New York».

Ma Coney Island non basta. Le notti sono il terrore del periodo estivo e, allora, anche a questo bisogna trovare un rimedio.

Ed il rimedio è lì, a portata di mano: l'Hudson, il gran fiume che graziosamente ha dato a New York il miglior porto del mondo ed una via commerciale che sale, lungo le sue acque e di altri fiumi affluenti, fino agli immensi laghi della frontiera americana-canadiana. L'Hudson, riconosciamolo, è una vera e propria benedizione.

I miei amici un po' esperti di New York, e che ora sono in Italia, avranno certamente sentito nominare uno spettacolo fantastico di varietà, che tenne per mesi e mesi il cartello in uno dei maggiori teatri di Broadway, lo «Show-boat», cioè «Il battello-spettacolo». Il battello-spettacolo, o «show-boat» lungo le acque dell'Hudson, da Brooklyn al ponte di Puoghkeepsie, ecco la salvezza per una notte di afa intollerabile.

Sotto il ponte più lungo del mondo

Quanti sono questi «boats» che ora, nella notte stellata e senza profumi (fiori, piante e mare non hanno profumo, qui, e chi sa perchè), salgono e discendono l'Hudson? Nessuno riuscirà a contarli. Passano a teorie, illuminati fantasticamente, solenni come esseri umani di gran classe, mandando di tanto in tanto certi ululati come quelli di qualche animale antidiluviano e si sentono fino alla riva i suoni delle musiche e certi canti sincopati, i caratteristici canti della nuova musica americana.

Il battello imbarca generalmente il suo pubblico a Brooklyn ed a South Ferry. Verso le 9 di sera. La folla, più variopinta che sia possibile immaginare, si pigia sui ponti, urla, ride, si urta, strilla: quasi tutti hanno pacchi di cibarie e bottiglie e la giacchetta gli uomini la tengono sotto al braccio. Tutte le ragazze, o quasi tutte, fumano e gli uomini fumano: la nave è come avvolta in una nebbia. Ma appena si sarà staccata dal molo, il lieve vento del fiume spazza il fumo e comincia la musica ed il ballo. E comincia, anche, il pasto degli esseri umani, mentre da grosse botti poste in varii angoli della nave si mesce, a 10 soldi il bicchiere, la birra bionda e spumosa e venditori ambulanti vanno intorno a vendere aranciate, Coca-Cola, caramelle e cioccolata. Dopo un poco, mentre la nave sguscia quasi rasente la magnifica passeggiata di Riverside Drive (è tutta costellata di lumi di automobili ferme, migliaia e migliaia, in ciascuna delle quali — giuratelo pure — vi sono soltanto due persone, ma di sesso sempre diverso), comincia lo spettacolo: il primo canto o la prima danza sono come coronati dal passaggio sotto il Washington Bridge, il più lungo ponte sospeso del mondo.

I propri comodi

I cantanti hanno caldo e che abbian caldo lo si vede anche dai vestiti ridotti a piccoli rudimenti da non pesar troppo, specie per quel che riguarda le fanciulle. In gran parte sono o negre o mulatte. Dal giorno in cui il famoso Cotton Club ha portato dal quartiere di Harlem una succursale a Broadway, negre e mulatte hanno invaso il teatro di varietà con un ritmo sempre crescente. Il canto ora è nostalgico, ora è sguaiato, gutturale, con dei riflessi metallici, stridenti. I canti tristi del lontano Texas, dei «ranches» si mischiano con gli «spirituals» negri della Louisiana e la «Broadway Lullaby» o la «Sweet lady in blue» richiamano, come padroni di casa che non vogliono essere dimenticati, il senso sempre presente di Broadway, l'unica.

I ballerini non hanno caldo, se si tengono tanto stretti. Il ballo è sempre più lento e sempre più stretto. Ma nessuno bada agli altri. Colui che affacciato al parapetto del battello, solo in mezzo a quella folla, fuma o sputa nell'acqua oleosa a riflessi fosforescenti, è curato dagli altri presenti tanto quanto essi si curano di due che si sono messi quasi nudi, per stare più comodo e credono, forse, di essere a casa loro. Dio è grande, vede, comprende, giustifica e perdona ed il caldo spiega tante cose.

Ora tutti cantano, in coro, una canzone popolare. L'allegria si diffonde come il fuoco di una miccia: c'è l'ebbrezza dell'aria aperta, del cibo, delle bibite, della musica e, diciamolo pure, della carne. Per il 70 per cento dei presenti c'è anche il divino apporto della gioventù. E, poi, domani è festa e non c'è bisogno di preoccuparsi del tempo.

Alba romantica

La nave è giunta a Poughkeepsie. Altre navi scendono e salgono. Si volta. La musica, il ballo, l'asciolvere, continuano, senza sosta. Ormai quasi tutti i giovani e le giovani ed anche qualche gruppo anziano, si accarezzano e si baciano. La canzone dice: «When I am too old to dream, let me remember...» cioè «Quando sarò troppo vecchio per sognare, lascia che ricordi...».

Poi qualche cosa appare lassù, verso oriente. Come un taglio, poi come un'ombra nel cielo. Arriva l'alba. Le stelle non si vedono quasi più. La notte di caldo è cessata. Ma comincierà fra poco la giornata di caldo.

ANGELO FLAVIO GUIDI

Le vittime del caldo: 300

WASHINGTON, 12

I morti in seguito al caldo sono ascesi finora nella stagione a trecento. Quarantadue di questi sono morti a New York.

Il plauso del Duce per la Mostra coloniale di Como

ROMA, 12

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presente il Ministro dell'Africa Italiana le Gerarchie di Como, il comitato organizzatore della prima Mostra coloniale dell'Impero e gli artisti che hanno collaborato al successo della manifestazione.

Il Duce si è vivamente compiaciuto per i lusinghieri risultati ottenuti dalla Mostra, ha elogiato gli organizzatori ed ha detto parole di simpatia per il Fascismo comasco.

Il comitato si è recato quindi a palazzo Littorio e, dopo aver reso omaggio al Sacrario dei Caduti fascisti è stato ricevuto da S. E. il Ministro Segretario del Partito, che ha rilevato l'importanza di queste Mostre documentarie e celebrative. Infine il comitato si è recato a rendere omaggio all'Altare del Milite Ignoto ed all'Ara dei Martiri Fascisti.

La "terapia marconiana,, al congresso di Vienna

VIENNA, 12

E' stato inaugurato stamane il congresso internazionale per le onde corte nella fisica, nella biologia e nella medicina. Il sen. Marconi era rappresentato dal prof. Maragliano di Genova, presidente della Società italiana per la terapia Marconi. Il prof. Maragliano ha ricordato che in Italia esiste da due anni una società ufficiale per le onde corte, con la quale si pratica la terapia Marconi, ed ha ringraziato in nome dei radiologhi e dei terapeutici marconiani italiani della cordiale accoglienza, mettendo in particolare rilievo che già in questo congresso si adopera per la terapia con le onde corte la definizione «terapia marconiana».

Il prof. Maragliano ha quindi rimesso al libero docente dott. Liebesny un diploma che lo dichiara membro onorario della società per la terapia marconiana.

L'Egitto e l'appoggio italiano alla Conferenza di Montreux

CAIRO, 12

Il giornale *Magallati*, parlando della necessità di intensificare le relazioni commerciali italo-egiziane, dopo aver rilevato l'importanza dell'amicizia della grande Nazione vicina, così continua: «Dobbiamo ricordare del nobile atteggiamento assunto dall'Italia alla Conferenza di Montreux, che ha facilitato la realizzazione delle nostre aspirazioni e la generosità dimostrataci nella questione del debito pubblico. Tali prove di amicizia non devono essere dimenticate.

Un'adunata a Ismailia di 6000 Camicie azzurre

CAIRO, 12

Ha avuto luogo nel pomeriggio di oggi, sulla piazza di Ismailia, una adunata di seimila camicie azzurre wafdiste del Cairo e delle province. Durante la riunione vari deputati hanno esaltato il contributo del movimento giovanile per il raggiungimento dell'indipendenza dell'Egitto.

PSICOSI DI GUERRA

Il parossismo degli armamenti nella democratica Inghilterra

ROMA, 12

Le denuncie che ogni discorso tenuto di qua o di là dell'Oceano per esaltare le virtù democratiche e battere la grancassa per i denari di guerra si levano contro il militarismo degli Stati fascisti, i quali sarebbero i soli colpevoli della corsa agli armamenti, debbono essere controllate, per la sincerità, sulle cifre delle spese militari fatte nei Paesi dai quali esse sono lanciate. Queste cifre sono particolarmente significative per la politica militare della Granbretagna. E' su di esse che, mentre si tratta a Londra il problema politico della Spagna, con le riserve degli accaparramenti del ferro e del rame e dei controlli delle posizioni strategiche, va richiamata la attenzione degli osservatori europei.

Decine di miliardi

Nel quinquennio compreso fra l'anno finanziario 1929-30 e l'anno finanziario 1934-35 le spese militari britanniche hanno raggiunto una somma globale pari a lire italiane 57.775.700.000. Nel successivo triennio compreso tra il 1935-36 e il 1937-38 queste spese, bruciando le tappe, superano nella somma totale quelle del quinquennio precedente. Per questo triennio non esistono ancora i conti consuntivi. Ma le previsioni di bilancio annunciano una spesa totale pari a lire 59.291.600.000. Tali spese, a differenza di quanto è avvenuto negli anni precedenti, sono ripartite in cifre proporzionali, fra i tre grandi gruppi della Marina, dell'Aeronautica e dell'Esercito.

Per quanto riguarda la Marina, il rapido ritmo degli armamenti dell'ultimo triennio porta ad una spesa più che doppia di quella fatta nell'anno finanziario 1929-30. Si tratta naturalmente soprattutto di nuove costruzioni. Alla progressione delle spese segue naturalmente la progressione del tonnellaggio impostato, che nel 1937-38 raggiunge le 249.090 tonnellate. Frattanto gli effettivi del personale della Marina da guerra risultavano già portati al 31 marzo 1936 a 101.000 uomini. E' evidente che la Granbretagna non si limita più a rinnovare la sua flotta nei limiti degli accordi navali conclusi, ma intende aumentare in cifre assolute il numero delle sue unità belliche senza riguardo dell'accordo della parità navale con gli Stati Uniti. Ma, non soddisfatta di questo suo imponente programma di armamenti navali, la Granbretagna vi aggiunge degli accordi politici internazionali di garanzia, in quanto tendono a limitare lo sviluppo delle flotte da guerra degli altri Paesi per aumentare la superiorità delle forze britanniche.

Aeronautica ed Esercito

Non meno sorprendenti sono i salti delle spese dedicate all'Aeronautica. Alla fine del marzo 1937 le forze aeree britanniche dovevano contare 123 squadriglie, con un totale di 1500 apparecchi, di fronte oltre 409 apparecchi per l'aviazione marittima e i territori d'oltre mare. Contemporaneamente il personale dell'armata aerea doveva aumentare da 32 mila a 55 mila uomini. Nel corso dell'esercizio 1937-38 si tenderà a portare le squariglie metropolitane a 129, con un totale di 1750 apparecchi, con l'aggiunta di quattro nuove squadriglie ausiliarie per l'armata territoriale. Le forze d'oltremare dovranno raggiungere un totale di 37 squadriglie con 414 apparecchi. Complessivamente dunque, dal 1934 all'aprile 1938, gli apparecchi della Royal Air Force saranno aumentati: per il territorio metropolitano da 540 a 1750; per i territori d'oltremare da 267 a 423 e per la flotta da 180 a 357; mentre gli apparecchi di riserva saranno cresciuti da 800 a 3780.

Significativi sono infine gli sbalzi delle spese annunciate dal bilancio dell'Esercito, la maggior parte delle quali va a profitto dell'organizzazione tecnica e dell'aumento del patrimonio bellico: armi e munizioni. Grandi sforzi sono fatti per completare le scorte delle munizioni di artiglieria. Nel luglio 1936 è stato creato un posto di direttore generale per la fabbricazione delle munizioni. Il decreto promulgato dal Ministro della Guerra britannico alla fine del 1935 è impostato su due principii essenziali: potenziamento dell'armata regolare, che deve essere attrezzata per una più robusta efficienza combattiva, una più grande mobilità e rapidità e sviluppo della cavalleria come arma di battaglia e avanguardia strategica dell'armata. Mentre si procede al raggruppamento della fanteria, si provvede dunque a motorizzare l'esercito con carri di combattimento e con tutti gli altri mezzi tecnici preveduti dalle norme della guerra moderna. Naturalmente questi giganteschi armamenti britanici hanno imposto anche una nuova organizzazione dell'industria bellica.

Con tanto sforzo produttivo si è creato anche il problema degli approvvigionamenti delle materie prime. E a colpi di miliardi gli agenti britannici si sono lanciati al loro accaparramento sui mercati del mondo. Entrano in gioco anche il ferro della Biscaglia e delle Asturie e il rame di Rio Tinto con il loro contorno dei contratti minerari e delle varie tappe più o meno contradditorie della trattazione diplomatica riservata al problema spagnolo. Ora, a quale scopo, contro quali Nazioni è diretta questa furia degli armamenti britannici che ha imposto alla Nazione britannica, per la prima volta nella storia, una integrale organizzazione industriale bellica in tempo di pace?

L'industria orologiera svizzera fabbrica spolette per l'Inghilterra
Oerlikon fornirà 12.000 cannoni

BERNA, 12

Da alcuni mesi la grande industria della orologeria svizzera ha ripreso in pieno il lavoro grazie a grosse ordinazioni di pezzi staccati per aeroplani, di spolette e di munizioni che essa si è imposta di fornire alla Granbretagna. Già dal novembre era stata segnalata la presenza nella regione di missioni militari britanniche. Ora si apprende che una trentina di fabbriche del Giura svizzero hanno assunto oltre 10 mila operai disoccupati e buon numero di tecnici appunto per utilizzare la loro attrezzatura, non più per gli orologi, ma per le munizioni. Durante l'inverno nuove falangi di operai troveranno lavoro quando questo batterà il suo pieno. A capo della organizzazione di questo trust è l'ebreo Giulio Block, che ha rifatto così quasi lo stesso trust che durante la grande guerra aveva messo a disposizione della Francia e dell'Inghilterra. Il nuovo impegno da lui assunto deve essere esaurito entro il 1940.

Agisce invece per suo conto, indipendente dal trust Block, la fabbrica di Oerlikon la quale si è impegnata in un periodo di tre anni e mezzo di consegnare all'Inghilterra 12 mila cannoni da 20 mm. antiaerei di un nuovo modello, diverso da quello fornito all'Etiopia.

Furto di documenti militari in un reggimento francese

LIEGI, 12

Un grave affare di spionaggio è stato scoperto nella caserma del 35.o artiglieria. Sono stati sottratti mediante scasso importanti documenti militari. Si nutrono sospetti su di un brigadiere che si suppone rifugiato in un Paese vicino, del quale sarebbe stato un agente del servizio di spionaggio. Nell'affare sarebbero implicati anche vari borghesi.

I programmi navali di tutte le Potenze

PARIGI, 12

Il *Journal*, parlando degli armamenti navali, rileva che i programmi di costruzione si succedono ed aumentano in numero e in volume in tutte le Marine. Le corazzate da 35 mila tonnellate che si consideravano come tipi massimi delle navi da battaglia, sembrano già insufficienti e si pensa di aumentarle di 5000 tonnellate. In ciò che concerne gli incrociatori, per il momento ci si attiene alle 10 mila tonnellate.

Si constata una viva ripresa nella costruzione delle navi siluranti, un po' trascurate dopo il trattato di Washington. Le grandi Nazioni marittime che hanno ricuperato la libertà di mettere in cantiere navi di linea, si affrettano innanzi tutto ad usarne per rinnovare e rinforzare le loro squadre. Esse si sono infine accorte dell'errore che commettevano, lasciando indebolire dall'età le loro flottiglie.

Ora consacrano una parte dei loro bilanci alla costruzione di numerose torpediniere e sottomarini. Attualmente le cinque grandi Potenze marittime hanno in servizio 466 sottomarini e cioè Francia 90, Italia 80, Giappone 64, Granbretagna 60, Stati Uniti 50, ma questa classifica non è che provvisoria. Infatti l'Italia ha venti sottomarini in costruzione in modo che se la Francia non provvede discenderà al secondo posto. La Granbretagna anche essa attiva la costruzione dei sottomarini; inoltre essa possiede una trentina di vedette lanciasiluri di grande velocità. Dieci sono arrivate nel Mediterraneo ed hanno come base Malta.

Il giornale termina sostenendo che la Francia deve affrettarsi a rinforzare la sua flottiglia di sottomarini e di torpediniere per conservare il dominio delle comunicazioni con il suo Impero nord-africano, comunicazioni vitali che l'avversario tenterà di tagliare fin dal principio delle ostilità.

Il rev. Jardine lieto d'averla fatta all'Arcivescovo di Chanterbury

NEW YORK, 12

Il rev. Jardine che celebrò le nozze del Duca di Windsor ha tenuto una prima conferenza a Broadway alla presenza di un numeroso pubblico composto in massima parte di donne. Egli si è dichiarato felicissimo di quanto ha compiuto, affermando che all'occorrenza compirebbe nuovamente un simile atto poichè sente di dover servire Cristo e non l'Arcivescovo ovvero il Primo Ministro inglese.

Tragica fine del fratello del Reggente jugoslavo Perovic

BELGRADO, 12

E' morto ieri sera a Spalato Milan Perovic funzionario statale in riposo e fratello di uno dei membri del Consiglio di Reggenza il dott. Ivan Perovic. Milan Perovic durante il bagno in mare è stato colpito da paralisi cardiaca ed è annegato. Aveva 60 anni.

La "Colorado,, sospende le ricerche della Earhardt

WASHINGTON, 12

Il Ministero della Marina comunica che la nave da battaglia «Colorado» è stata ritirata dal settore del Pacifico dove essa svolgeva le ricerche dell'aviatrice miss Amelia Earhardt e aggiunge che tale decisione è stata presa dopo che i suoi tre apparecchi di bordo hanno perlustrato in ogni senso le acque attorno all'isola di Phoenix e di altre vicine. Rimangono però nella zona la nave porta-aerei «Lexington» e quattro cacciatorpediniere. Soprattutto la prima, con la sua settantina di apparecchi, potrà svolgere ricerche più ampie di quelle fatte dal «Colorado». *(United Press).*

Gas lagrimogeni e mitragliatrici per sedare gli scioperi americani

NEW YORK, 12

Si ha da Misilou (Ohio) che gli agitatori scioperanti del Sindacato Lewis hanno sparato contro alcuni lavoratori volontari delle acciaierie della Republic Steel. La polizia intervenuta, ha dovuto fare uso di gas lagrimogeni e di mitragliatrici.

Ecco come si sono svolti i fatti: Gruppi di operai indipendenti, vistisi impedito l'accesso alle acciaierie da squadre di vigilanza degli scioperanti, hanno reagito. Gli scioperanti hanno allora sparato e, poichè la zuffa prendeva una piega pericolosa, la polizia è intervenuta dapprima facendo uso di bombe lagrimogene, quindi delle armi. Si hanno a deplorare un morto, sei feriti gravi, dei quali la metà in imminente pericolo di vita e alcune diecine di contusi.

La forza pubblica ha poi operato 15 arresti: alcuni degli arrestati sono imputati di avere organizzato il tentativo di far saltare in aria gli stabilimenti con la dinamite.

Trento rievoca il martirio di Battisti e di Filzi

TRENTO, 12

Ricorrendo l'anniversario del martirio di Cesare Battisti e di Fabio Filzi, stasera al tramonto le Camicie Nere del Fascio di Trento, i reduci della guerra e la cittadinanza si sono riuniti con le autorità e le gerarchie alla Casa del Fascio intorno al labaro della gloriosa legione trentina, adorno di 12 medaglie d'oro, e intorno alle insegne del Littorio, per muovere in lunga colonna al Castello del Buon Consiglio. Alle ore 19, nel momento stesso in cui 21 anni or sono Battisti e Filzi offrivano la vita in olocausto gridando «Viva l'Italia!»' è stato compiuto il rito dell'austera commemorazione dell'eroico martirio, presenti S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il Podestà, il presidente della legione trentina, gli onorevoli Lunelli e Mendini, le autorità e le gerarchie provinciali, nonchè 500 maestri dell'Italia centrale, meridionale e della Libia partecipanti al corso nazionale estivo di educazione fisica indetto dall'O. B. Sono state deposte corone di lauro sulle are che ricordano il luogo del sacrificio degli Eroi, mentre la fanfara dei Giovani Fascisti eseguiva l'inno della Rivoluzione fascista. Le autorità e le gerarchie sono salite quindi a Dosso di Trento per deporre una corona di lauro sulla tomba di Battisti, mentre la campana storica dell'Arengo suonava lenti rintocchi. Durante la notte è stato riacceso sulla vetta del monte Paganella il faro tricolore dedicato a Battisti.

Vivo interesse in Germania per la nuova cura dell'encefalite
L'Istituto «Regina Elena» a Kassel

MONACO DI BAVIERA, 12

Per l'alto interessamento di S. M. la Regina Imperatrice Elena di Savoia verrà creata presso Kassel una clinica per la cura della encefalite letargica.

Il *Völkischer Beobachter*, dando grande rilievo alla notizia, dice che la clinica porterà il nome della sua alta fondatrice la quale mette gratuitamente a disposizione specialisti e medicinali italiani. Il Führer, il Ministro Hess ed il capo dei medici nazionalsocialisti dott. Wagner hanno dimostrato particolarissimo interesse al nuovo brillante metodo della cura italiana che garantisce successo sicuro ed hanno a loro volta elargito larghi mezzi per il nuovo istituto.

Per il ritorno delle salme di marittimi deceduti all'estero

ROMA, 12

La somma che in concetto di diritti erariali e tasse di diversa natura occorre versare per l'introduzione di salme nel Regno ostacola nella maggior parte dei casi il giustificato desiderio delle famiglie dei marittimi di ottenere in suolo italiano la salma di un congiunto deceduto a bordo per malattia o infortunio in acque territoriali o all'estero in luogo di cura.

In considerazione di ciò e della particolare natura della vita marittima si apprende che la Federazione nazionale fascista della gente del mare ha prospettato al Ministero delle Corporazioni l'opportunità di un accurato esame della questione d'accordo col Ministro delle Finanze, tendente a far sì che il marittimo deceduto sui mari nazionali in acque territoriali o extra territoriali o in terra straniera a seguito di sbarco da navi nazionali per malattia o infortunio venga considerato come se deceduto in Patria o nel proprio Paese e pertanto esente la famiglia da qualsiasi pagamento di tasse o di diritti demaniali.

Il delitto nel forno
Un ricorso discusso in Cassazione

ROMA, 12

La notte dal 29 al 30 ottobre 1928 il fornaio Davide Clerici di Cusago in Provincia di Milano, venne trovato ucciso nel laboratorio per la confezione del pane annesso al negozio di sua proprietà. Il delitto rimase avvolto nel più fitto mistero per qualche tempo, ma le indagini della polizia si orientarono da un certo punto sulla sorella dell'ucciso, Pierina e su tali Giovanni Gariboldi e Ambrogio Bianchi, la prima quale istigatrice e gli altri due quali esecutore l'uno e complice l'altro del delitto.

In seguito ad esauriente istruttoria la Corte d'Assise di Busto Arsizio condannò il Gariboldi a 30 anni di reclusione, la Clerici a 15 e il Bianchi a sei anni della stessa pena. I condannati non cessarono però mai di proclamare la propria innocenza. La Clerici per la buona condotta tenuta in carcere ottenne con un anno di anticipo la libertà condizionale, avendo beneficiato di vari condoni.

Negli ultimi tempi sorgevano nuovi elementi sufficienti a far credere che il delitto si fosse svolto per altre ragioni e in circostanze diverse da quelle ritenute dalla Corte d'Assise di Busto Arsizio. Si sarebbe trattato in altri termini di un vero errore giudiziario.

Di qui una domanda di revisione del grave processo in seguito al quale la Cassazione disponeva nuovi accertamenti. Questi sono stati raccolti con la massima celerità e diligenza. Il sostituto Procuratore generale comm. Ferando ha ora presentato le sue conclusioni scritte in merito all'istanza di revisione. Egli osserva che se talune circostanze mercè tali accertamenti sono state chiarite, non si è però raggiunta la prova assoluta e tranquillizzante che al delitto di Cusago non abbiano partecipato nè la Clerici, nè il Gariboldi, nè il Bianchi, nè che ad esso abbiano partecipato altre persone.

E pertanto il P. M. conclude chiedendo che l'istanza di revisione venga respinta. Il Supremo Collegio il 19 corr. deciderà in camera di consiglio sulla singolare vicenda.

La guerra antibolscevica in Spagna

Nuova crisi della Generalidad dovuta al dualismo tra Valencia e Barcellona?

PARIGI, 12

In questi ultimi giorni di azione sul fronte di Madrid sono stati distrutti 14 carri armati rossi e nella giornata di ieri sono stati abbattuti cinque velivoli rossi.

Intanto, secondo quanto si apprende da Madrid, Juan Navarro, membro del direttorio del partito trotzkista del P.O.U.M.E. e capo delle milizie costituite da volontari provenienti dai ranghi del P.O.U.M.E. che combattono sul fronte di Aragona, è stato assassinato a Barcellona da una persona rimasta finora sconosciuta. Nella stessa città di Barcellona sono state arrestate ieri 144 persone, in gran parte membri dell'organizzazione anarco-sindacalista.

Anche altre notizie giunte da Perpignano farebbero credere che si è alla vigilia di una nuova crisi nel Governo della Generalidad della Catalogna. A differenza delle precedenti, questa nuova crisi sarebbe provocata dall'atteggiamento assunto da alcuni partiti nei confronti del Governo di Valencia.

I capi di questi partiti e la Confederazione generale del lavoro di Barcellona vorrebbero indurre i compagni a rendersi completamente indipendenti dal Governo di Valencia. Questo atteggiamento, che negli ultimi giorni si sarebbe manifestato molto più nettamente in seguito all'insuccesso dei rossi sul fronte di Madrid, non è un fatto nuovo.

Politicamente, i partiti della Catalogna si sono sempre trovati di accordo sul postulato fondamentale dell'indipendenza e della non soggezione dal Governo di Valencia. Se le notizie corrispondono alla retaltà, questa nuova crisi potrebbe avere sviluppi impreveduti.

Collette in Cecoslovacchia a favore dei rossi

PRAGA, 12

Continuano con molta intensità le collette per i rossi spagnoli. Il Consiglio municipale di Kraluv Dvur ha deciso di organizzare pubbliche raccolte di denaro da destinarsi alle donne ed ai bambini emigrati in Francia dalle regioni ancora occupate dai rossi. Nelle strade le collette saranno effettuate dai membri di varie associazioni e nelle fabbriche per mezzo dei Sindacati operai.

Si apprende poi che nella sola città di Bruna sono state finora raccolte 42.000 corone cecoslovacche. Altre collette sono in questi giorni organizzate in numerosi altri centri della Moravia e della Boemia.

Un prestito a Franco da parte di finanzieri inglesi?

PARIGI, 12

L'agenzia *Havas* riceve da Londra: «Secondo informazioni raccolte nella City si apprende stasera che un prestito di un minimo di 40 milioni di sterline è stato accordato oggi in favore del Governo di Salamanca da un gruppo di finanzieri privati. Si precisa che questa operazione è indipendente dal credito di 50 milioni di sterline recentemente accordato alle autorità di Burgos per permettere loro di acquistare certi prodotti tra cui carburanti.

Il "suicidio,, del giorno nel paradiso sovietico

MOSCA, 12

I giornali provinciali sovietici che giungono alla capitale recano notizie di sempre nuove esecuzioni o suicidi.

Oggi la *Pravda* del Dagestan informa che il Presidente dell'Alta Corte di quella Repubblica sovietica «essendosi compromesso con elementi controrivoluzionari si è tolto la vita. *(United Press).*

Miserabili condizioni del popolo e opulenza dei capi nell'Urss

STOCCOLMA, 12

Il corrispondente da Mosca di un quotidiano di Stoccolma presenta un quadro pauroso delle reali condizioni della Russia dove il più vivo malcontento si diffonde sempre più specialmente fra i contadini in seguito alle vessazioni inaudite ed ai soprusi verificatisi negli ultimi tempi.

Di fronte alla orrenda miseria delle popolazioni i dirigenti sfoggiano un'opulenza inusitata. Un ex giudice ora operaio, che guadagnava 200 rubli al mese ha dichiarato che la sua famiglia si nutre quattro volte soltanto alla settimana. La ballerina Simonova guadagna però settemila rubli mensili e molti altri funzionari ne guadagnano fino a 15 mila.

Il corrispondente termina presagendo una soluzione violenta della terribile crisi

I capi della sedizione albanese giustiziati

TIRANA, 12

I quattro condannati a morte dal Tribunale politico come principali responsabili della rivolta di Argirocastro, sono stati giustiziati stamane all'alba.

I. R. I.
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Sottoscrizione alle obbligazioni IRI-FERRO

Avviso ai possessori di obbligazioni IRI-MARE

L'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) informa i portatori di obbligazioni IRI-MARE che col 15 corrente scade il termine entro il quale essi possono sottoscrivere alle sottoscrizioni IRI-FERRO, usufruendo del premio speciale ad essi riservato di L. 7.50 per ogni obbligazione posseduta, e quindi al prezzo di L. 482.50 anzichè di L. 490.

Tale termine non sarà per alcuna ragione prorogato.

COMPRESSE DI Elmitolo

Stagione lirica dell'Eiar

Questa sera alle ore 21 ascoltate alla Radio (Stazioni di MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, BOLZANO, ROMA III)

L'OPERA
MANON LESCAUT
DI GIACOMO PUCCINI

interpretata da Beniamino Gigli
Stella Roman, Emilio Ghirardini e Giulio Cirino
concertata e diretta dal M.o Oliviero De Fabritiis

CRONACA DELLA CITTÀ

Rapporto del G. R. F. "Gabriele Berutti,,
Stasera alle 21 nel Piazzale Stadio Littorio

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Oggi alle ore 21, nel piazzale Stadio del Littorio, il Segretario federale terrà l'annunciato rapporto al Gruppo rionale «G. Berutti». Presenzieranno al rapporto i componenti il Direttorio federale, il comandante in II dei FF. GG. C., la fiduciaria provinciale dei FF. FF., l'Ispettore di Zona, l'Ispettore dell'O. N. D., i fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste e tutti gli iscritti alle organizzazioni del Regime residenti nella zona del Gruppo stesso.

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «REMO COMISSO»

Biblioteca circolante gratuita. *Le Giovani Fasciste che desiderano avere in prestito libri di lettura amena, possono riceverli ogni mercoledì dalle 18.30 alle 20 nella sede del Gruppo (via Cicerone, 6).*

Tesseramento. *Le Giovani Fasciste che non sono in regola con la tessera A. XV, lo facciano tempestivamente presentandosi in sede del Gruppo, il lunedì dalle 19 alle 20 e il mercoledì dalle 18 alle 20.*

Pallacanestro. *Tutte le giocatrici di pallacanestro sono convocate oggi alle 18.30 al campo Pubblico Impiego in via Tor S. Piero 20 per il consueto allenamento.*

G. U. F.

Corsi di preparazione politica. *Venerdì alle ore 19.30 il comm. Pasella terrà lezione ai due corsi riuniti, sabato 17 alle ore 19.30 la lezione sarà tenuta dal comm. Suriani. Dopo la lezione gli iscritti si recheranno a visitare la Casa fascista dei lavoratori dell'industria.*

Sezione sportiva. *Per interessamento della Segreteria la Direzione del Bagno Ausonia-Savoia, ha concesso una riduzione a tutti i fascisti universitari, verso presentazione della tessera dell'anno XV. Il prezzo d'ingresso è stato ridotto a lire 1.90 (bollo compreso) il blocchetto per 25 bagni costa lire 40.20.*

Sezione balli e festeggiamenti. *La Direzione del Bagno Ausonia-Savoia ha ulteriormente concesso a tutti i fascisti universitari una riduzione sui prezzi d'ingresso per i balli serali a lire una o due rispettivamente.*

A. F. S.

Gita estiva d'istruzione. *Per la prima settimana di agosto, la Sezione elementare dell'A. F. S. organizza un grande giro autoturistico sulle Dolomiti fino a Dobbiaco, comprendendo la visita al Lago di Cavazzo, Cortina d'Ampezzo e il Lago di Carezza, proseguendo poi per Bolzano, Trento e Rovereto e giungendo al Lago di Garda. Sulla strada di ritorno verranno visitate le città venete e precisamente Verona, Vicenza, Padova e Venezia. Nelle diverse località si effettueranno diverse visite d'istruzione. Sono tutt'ora aperte le iscrizioni.*

O. N. D.

I capi sezione escursionismo *dei dopolavoro dipendenti sono convocati in sede del Dopolavoro Provinciale giovedì 15 corr. ad ore 20 per urgenti e importanti comunicazioni.*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo Giovani Fasciste. *Le Giovani Fasciste che formano la squadra federale di pallacanestro che ha partecipato alla gara di Fiume sono comandate oggi 13 alle 19.30 sul campo del G. R. F. «Beuzzar» a Barcola per allenamenti. Sono aperte le iscrizioni al corso di tennis tutti i giorni dalle 18.30 alle 19 in sede del Fascio Femminile (via Roma n. 28, I p.). Tutte coloro che sono ancora in possesso della tessera di riconoscimento sono pregate di riportarla al più presto in sezione GG. FF.*

OPERA BALILLA

Accademia di canto corale. *Tutti i componenti l'Accademia di canto corale (Avanguardisti e Giovani Italiane) sono invitati a presentarsi alle ore 18.45 in sala Dante per le prove relative al concerto da tenersi in settimana.*

640.a Legione «Ivancich». *Tutti i graduati e gli Avanguardisti, appartenenti alla 640.a Legione «A. Ivancich», 4.a Centuria, devono presentarsi giovedì 15 alle 19.30 in borghese alla Casa Balilla «De Amicis». Gli impossibilitati dovranno essere rappresentati dai familiari.*

Corsi estivi alla Casa della Giovane Italiana. *Sono aperte le iscrizioni ai corsi estivi istituiti allo scopo di dare la possibilità alle alunne di scuola media (Istituto Magistrale, Ginnasio, Istituto tecnico e scuole d'Avviamento) che non sono nella condizione di prendere lezioni privatamente per superare gli esami di riparazione al principio del prossimo anno scolastico, di avere una buona guida nello studio. Col 15 del corrente mese si apriranno i corsi di: lingue (italiano, latino, tedesco e francese), matematica, computisteria, scienze, storia, geografia, ginnastica, disegno, teoria musicale, dattilografia, stenografia. Questi corsi dureranno fino al 15 settembre. Le lezioni si terranno la mattina tra le otto e le undici. Si possono ammettere ancora allieve alle lezioni di pianoforte, violino e pittura. Sono disponibili ancora alcuni turni al gioco di pallacorda. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana, v. Gessi 10 tel. 48-44 dalle 8 alle 11 e dalle 16 alle 20.*

Naturisti italiani. Nella rivista milanese *L'Idea Naturista* del mese di luglio, il prof. Eugenio Paulin ha pubblicato un interessante articolo sul tema: «Gli esercizi di respirazione quale terapia contro la forte pressione del sangue».

Piloti monfalconesi
con i nazionali di Spagna

Abbiamo da Monfalcone, 12:

Circa un anno fa, è partito volontario per la Spagna il giovane pilota concittadino Raffaele Novelli, della classe 1915. Il valoroso sergente, che si è forgiato nel campo di aviazione di Merna, ha preso parte a numerose azioni aeree, meritandosi l'elogio dei suoi superiori. Le rare lettere che egli invia alla madre sono colme di espressioni entusiastiche ed esaltano lo eroismo dei nazionali, cui certo arriderà la vittoria finale.

Allo scoppio della guerra fra nazionali e rossi, è partito volontario per la Spagna il concittadino Marcello Lui, del 1911, sergente pilota. Il Lui ha preso parte a numerosi combattimenti aerei ed è stato proposto per meritate ricompense al valor militare.

I ferrovieri trentini
in visita a Trieste

Ieri mattina è giunta nella nostra città una forte comitiva di ferrovieri dopolavoristi appartenenti alla zona di Trento. I graditi ospiti sono stati ricevuti alla stazione centrale dai dirigenti del Dopolavoro ferroviario.

Durante l'intera mattina e gran parte delle ore pomeridiane i ferrovieri trentini hanno visitato la città, recandosi pure a S. Giusto, ove si sono trattenuti per qualche tempo, ammirando la bellezza del paesaggio circostante.

Dopo un'altra visita alle più pittoresche località cittadine, gli ospiti si sono riuniti nelle sale del Dopolavoro ferroviario, ove sono stati festeggiati dai camerati triestini. Alla sera, la comitiva ha consumato la cena, in un'atmosfera di simpatica cordialità dopolavoristica, nella mensa del Dopolavoro stesso. Più tardi i dopolavoristi trentini sono ripartiti, lieti delle fervide accoglienze ricevute nelle rispettive località.

Gli universitari di Zagabria
all'Unione lavoratori agricoli

Accompagnata dal comm. Carocci Buzi in rappresentanza della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura, la comitiva degli studenti laureati e professori dell'Università agraria di Zagabria in visita in Italia, si è recata a visitare la sede dell'Unione provinciale dei lavoratori dell'agricoltura di Trieste, ricevuta dal segretario generale dott. Prearo, dal tecnico dott. Fertilio e dagli altri funzionari. Dopo la visita ai diversi uffici dove sono state illustrate ai gitanti le caratteristiche dell'organizzazione e dei servizi, presente anche l'ispettore confederale dott. Calzoni, sono stati loro illustrati dal prof. Carocci e dal direttore della Mutua malattie, l'ordinamento sindacale corporativo fascista, il raggruppamento delle attività produttive nazionali, la figura e la funzione dei grandi organismi centrali dei datori di lavoro e dei lavoratori ed in fine la funzione contrattuale che viene svolta in Provincia tra le organizzazioni unitarie dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Il dott. Lence ha parlato sul funzionamento della Cassa mutua malattia ed ancora su quello degli uffici assistenza, previdenza, istruzione professionale, contributi ecc. Gli ospiti si sono molto interessati alle esposizioni ed ai progressi raggiunti dall'agricoltura italiana anche nel campo sociale.

Dopo altre visite a classici monumenti della città, l'escursione, durata quindici giorni attraverso l'Italia è stata chiusa con uno scambio di brindisi e con la promessa che questi contatti culturali tra le due Nazioni vengano utilmente intensificati. In serata gli agronomi jugoslavi sono ripartiti per la frontiera per rientrare a Zagabria.

I festeggiamenti ad Abbazia

Abbiamo da Abbazia, 12:

Nelle giornate di ieri e di oggi, sono arrivate nella Riviera del Carnaro altre folle di viaggiatori, che hanno recato una crescente animazione in questa stazione balneare. Forti contingenti turistici sono giunti con i treni di Vienna e di Praga. L'autolinea di gran turismo A. S. A. ha segnato un eccezionale movimento di viaggiatori viennesi che sono stati trasportati domenica ad Abbazia su quattro grandi torpedoni Pullman. Notevole è stato pure l'arrivo di ospiti italiani.

I festeggiamenti mondani svoltisi ad Abbazia hanno avuto, dopo la Festa del mare, allestita sabato sera sulla Terrazza del Quarnero, pieno risalto con la serata di ballo «Fiori di seta», data all'Albergo Palazzo, ove ha avuto luogo un riuscitissimo concorso di eleganza. Per la prossima settimana, la direzione dell'Albergo Palazzo prepara un'altra grande festa di ballo con sfarzose decorazioni e attrattive dedicate ai profumi «Coty». Questa serata si svolgerà giovedì 15 corr. e richiamerà certamente il più bel pubblico della riviera. Festeggiamenti sta organizzando la direzione del Quarnero in onore dei giocatori partecipanti al Torneo di tennis.

Si riaprè giovedì il noto Caffè Arcate, situato al lungomare sud. Sotto nuova gestione, il simpatico ambiente allestirà ogni giorno trattenimenti danzanti pomeridiani e serate di ballo.

Trattenimento del Dop. Ass. XXX Ottobre. Al pattinaggio di Barcola, questa sera dalle 20.30 in poi, l'Ass. XXX Ottobre, terrà il solito trattenimento di danza estivo all'aperto cui certamente non mancherà un pieno successo.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Commissione federale di disciplina

I componenti la Commissione federale di disciplina sono convocati per oggi alle ore 19 alla Casa del Fascio.

Nel Fascio di S. Pier d'Isonzo

Il fascista Zandomeni Riccardo, segretario del Fascio di Combattimento di San Pier d'Isonzo ha presentato le dimissioni da tale carica per motivi di carattere professionale. Il Segretario federale, nel ringraziarlo per l'opera svolta, su proposta dell'ispettore di zona, ha nominato il fascista Guanin Genesio segretario del Fascio stesso.

Lo scambio delle consegne avrà luogo alle ore 19.30 di oggi alla presenza dell'ispettore di zona.

STATO CIVILE DI TRIESTE
11 e 12 luglio 1937-XV

Nati vivi	16
maschi 8, femmine 8.	
Nati morti	—
Morti	7
Matrimoni	10

Per la Colonia di Grado

Al Segretario federale è pervenuto il secondo elenco di offerte dal G. R. F. «Angelo Crena» per la Colonia di Grado. Pubblicheremo l'elenco nel *Piccolo della Sera.*

Denuncia dell'attività professionale per le Belle Arti. La segreteria del Sindacato interprovinciale fascista Belle Arti fa presente a tutti coloro che esercitano attività artistica, iscritti o non iscritti al Sindacato, che hanno l'obbligo di presentare denuncia di tale attività alla locale Unione fascista dei professionisti ed artisti (via Battisti 22) dalle 8.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 19, scanso le penalità stabilite dalla legge per mancata denuncia di attività professionale.

Riunione dell'Ente Casse Rurali
alla presenza del Presidente federale

Domenica 11 ha avuto luogo presso la Cassa di Risparmio Triestina la riunione d'insediamento del Comitato di presidenza dell'Ente fascista di zona per le Casse rurali delle Provincia di Trieste, Istria, Fiume e Zara presieduta dal presidente della Federazione nazionale fascista delle Casse rurali, gr. uff. prof. Oddone Fantini, Medaglia d'oro, venuto appositamente a Trieste, accompagnato dal direttore generale della Federazione comm. Ernesto Gargiullo.

Parteciparono alla riunione il presidente della Cassa di Risparmio Triestina avv. comm. Ugo Trevisini, il vicepresidente avv. comm. Edmondo Oberti di Valnera, il direttore dell'Unione inteprovinciale della Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione Gonzalo Ruiz de Balesteros, mentre aveva telegrafato scusando la sua assenza il presidente dell'Unione dott. cav. uff. Sergio Ara; i componenti la presidenza dell'Ente di zona dott. Oreste Rozzo, direttore generale della Cassa di Risparmio Triestina, presidente dell'Ente; rag. Bruno Bianchini, avv. cav. uff. Umberto Fornasaro, presidente della Cassa rurale di Montona; dott. cav. uff. Girolamo Manzutto; signor Leonardo Marin; marchese dott. cav. uff. Paolo Polesini, presidente della Cassa rurale di Parenzo e l'arch. Antonio Radovich, presidente della Cassa rurale di Aurisina e infine i direttori dell'Ente dott. Carlo Tagliaferro della Cassa di Risparmio Triestina e rag. Ferruccio Mozzi dell'Istituto federale delle Casse di Risparmio delle Venezie.

All'inizio della riunione il presidente della Cassa di Risparmio Triestina ha porto il saluto dell'Istituto ospitante all'illustre prof. Fantini esprimendo auguri per la prosperità che le Casse rurali sapranno raggiungere con l'illuminata guida del loro presidente nazionale. Dopo il ringraziamento del gr. uff. prof. Fantini, che ha desiderato mettere in evidenza i vantaggi che alle Casse rurali sono venuti dall'appoggio della Cassa di Risparmio Triestina, è seguito l'insediamento ufficiale del Comitato di presidenza dell'Ente di zona.

La relazione del dott. Rozzo

Il presidente dott. Oreste Rozzo, ha dato poi relazione, in maniera completa ed efficacissima sull'attività svolta nel periodo precedente l'istituzione dell'Ente di Trieste da parte dei preesistenti Uffici assistenziali di Trieste e di Pola e su quanto fatto dal nuovo Ufficio nei primi mesi di funzionamento.

Il relatore ha ricordato prima di tutto l'impulso di nuova vita dato dal prof. Fantini al movimento delle Casse rurali, quando, chiamato a presiedere la Federazione nazionale, dovette rianimare energie stanche e sopite e come questo seppe fare con illuminato principio fascista, rivolgendosi alle forze dello spirito, suscitando quell'attività morale senza della quale il movimento non avrebbe potuto uscire dallo stato letargico nel quale per varie circostanze era caduto.

Con ordine di concetti e vivacità di argomentazioni il dott. Rozzo passò poi in rassegna l'attività assistenziale svolta nei settori morale, tecnico e finanziario, con applicazione e assiduità tali da raggiungere la forma integrale di assistenza. I risultati pratici, comunicati alla fine della relazione con l'enunciazione dei più importanti dati statistici, valsero a dimostrare come abbia contribuito l'Ente al miglioramento dell'efficienza finanziaria delle Casse rurali della zona. Il relatore concluse dichiarando che l'opera dell'Ente verrà proseguita con sistematica tenacità, per assolvere un compito assunto con fede e disciplina ispirate dall'amore che ognuno porta alla terra natia.

La diffusa e compendiosa relazione, ricca di osservazioni e motivi tecnici, ottenne una vibrante accoglienza di convinta approvazione.

La parola del prof. Fantini

Il presidente nazionale volle esprimere quindi il suo plauso al dott. Rozzo commentando brevemente taluni punti della relazione da questi svolta, che definì completa e complessa e dichiarò di volersi considerare un comandante di unità designato a premiare altro comandante di unità e che faceva questo con animo lieto e con lo spirito cameratesco che tiene uniti i combattenti della grande guerra e dà al suo senso gerarchico quel valore umano per il quale anche il più umile gregario è sempre vicino al cuore del capo e che questo spirito egli ha voluto infondere nell'attività sua e dei suoi collaboratori. La riunione si concluse con il riconoscimento unanime della completa intesa esistente tra Casse di risparmio e Istituto regionale di credito agrario e Casse rurali e loro organizzazione sindacale e con l'auspicio che l'armonia di attività e di direttive ottenuta grazie all'attività dell'Ente venga mantenuta e sviluppata in avvenire. Venne infine inviato un telegramma di saluto e di omaggio al presidente della Confederazione fascista delle aziende di credito e dell'assicurazione on. Alessandro Parisi.

Alla Cassa rurale di Bagnoli

Nel pomeriggio il presidente nazionale, accompagnato dagli esponenti dell'Ente di zona, si recò a visitare la Cassa rurale di Bagnoli della Rosandra, ricevuto dal Podestà del Comune di San Dorligo della Valle e dal segretario del Fascio locale e accolto da una entusiastica manifestazione di omaggio e di giubilo del presidente e di un forte numero di soci della Cassa rurale, tra i quali i fondatori dell'anziana istituzione.

Al saluto rivoltogli dai presidente della Cassa e dalle autorità il prof. Fantini rispose con calde parole esaltatrici del principio di previdenza che riassume in sè i concetti di difesa del patrimonio morale oltre che di quello economico e come di tale difesa sia istrumento la Cassa rurale che riunisce le forze dei rurali e degli artigiani, silenziosi, tenaci e devoti artefici della grandezza della Patria.

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La Giunta provinciale amministrativa della provincia di Trieste, in seduta dell'8 luglio, ha adottato le seguenti decisioni:

Trieste: Poliambulanza e Guardia medica. Bilancio 1937-1939, approvato; Contributo Lega Nazionale, approvato; Contributo O. N. B. Dopolavoro per il Carro Tespi, approvato; Godnich Romilda, esonero deposito cauzionale, approvato; Grado: Azienda autonoma di cura, bilancio, approvato; Ronchi dei Legionari: Indennità esproprio immobili per costruzione aeroporto, approvato; contributo Colonia marina di Grado, approvato.

Monfalcone: Tariffa imposta licenza e macchine caffè espresso, approvato; Tariffa imposta valor locativo, approvato; Tariffa imposta pianoforte, approvato; Tariffa imposta di soggiorno, approvato; Tariffa imposta domestici e vetture, approvato; Tariffa imposta sul bestiame e sui carri, approvato; Tariffa tassa insegne, approvato; Tariffa imposta industrie e patente, approvato; Variazione al bilancio, approvato.

Fogliano di Monfalcone: Istituzione nuovo articolo di bilancio per spese censimento industriale e commerciale 1937, approvato; Staranzano: Aumento dello stanziamento per premi di nuzialità e natalità, approvato; Muggia: Rimborso imposte comunali inesigibili; approvato; S. Dorligo della Valle: Varianti al regolamento di polizia rurale, approvato; Storni vari per riparazione scuole, approvato; Istituzione di premi di natalità, approvato; Postumia Grotte: Aumento di lire 2000 del fondo stanziato per premi di nuzialità e natalità, approvato; Vendita terreno alla Cassa Provinciale di Malattia, approvato; Istituzione nuovo articolo di bilancio per spese censimento industriale e commerciale 1937, approvato; Divaccia San Canciano: Istituzione premi di nuzialità e natalità, approvato; Villa Slavina: Regolamento per il servizio di economato, approvato; S. Pietro del Carso: Impianto illuminazione elettrica pubblica nelle frazioni di Palci e Crastie, approvato; Tomadio: Istituzione premi di nuzialità e natalità, approvato; Sgonico: Storno di fondi per spese consorziali, approvato.

Il Ferroviario alla Selva di Tarnova. Per domenica 18 corrente, il Dopolavoro Ferroviario indice una interessantissima gita autoturistica alla volta della Selva di Tarnova. La partenza avrà luogo alle 5 da Piazza Vittorio Veneto, per S. Daniele, Vipacco e Aidussina. Il ritorno avverrà alle 22. Durante la gita saranno visitate la Selva di Tarnova, Monte Santo e Gorizia. I prezzi di passaggio sono stati fissati nel seguente modo: soci lire 8, invitati lire 10. Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento dei posti e si accettano presso la segreteria di Piazza Vittorio Veneto 3.

Concorso per l'affresco alla Stazione marittima italiana di New York. La segreteria del Sindacato inteprovinciale fascista delle Belle Arti comunica: La data di consegna dei bozzetti e dei particolari relativi al concorso per l'affresco alla Stazione marittima italiana di New York è stata prorogata al 31 luglio 1937-XV.

Una giusta preferenza

L'uomo che sa spendere bene il suo danaro non si deciderà a fare un acquisto qualsiasi senza pensare alla corrispondenza che c'è tra il prezzo e il valore. Questo si chiama scegliere e spendere consapevolmente. Ci sono soltanto poche cose per le quali si può scegliere e spendere senza perplessità, sapendo che esse corrispondono senza fallo alle migliori esigenze del gusto. E tra queste cose sicure mettiamo la sigaretta *Macedonia extra*, per la quale si è sempre certi di fare una ottima scelta fra i vari prodotti del tabacco. E' infatti una sigaretta che richiama le migliori preferenze per le sue deliziose caratteristiche di buon gusto e di delicato aroma.

ASTERISCHI

I nuovi affreschi di Carlo Sbisà

Nella galleria a terreno del nuovo palazzo delle Assicurazioni Generali sul Corso Vittorio Emanuele III sono state scoperte in questi giorni, come già fu detto, le due grandi pitture ad affresco commesse a Carlo Sbisà. I due temi dati all'artista furono «Lavoro costruttivo» e «Dopolavoro e ricreazione»; successivamente egli eseguirà entro il palazzo alcuni altri affreschi nella nicchia del portale che guarda su Piazza Malta. Le due opere dello Sbisà sono una nuova affermazione della magnifica disciplina con cui questo artista si è preparato alla grande pittura murale. Chi raffronta i due nuovi affreschi coi primi esperimenti dello Sbisà in questa tecnica difficile, i quali risalgono a quattro anni fa, e con quelli stessi, tanto giustamente ammirati, nella sala maggiore del Museo nella Casa del Combattente, rimane colpito della bella padronanza che il pittore ha acquistato in quest'arte. Sbisà è il più poderoso disegnatore nostro, nel campo del disegno monumentale, e forse il più poderoso che Trieste abbia avuto mai; ed è anche un artista di straordinaria rettitudine, coscienziosità e calma tenacia. Non bisogna chiedergli le espressioni nervose e in qualunque modo irrequiete; esse sono estranee al suo sereno temperamento platonico dove regnano ordine, compostezza, armonia, con un amore della composizione classica educato, forse più che sugli antichi, suoi grandi maestri del Rinascimento. Tutto ciò gli crea quasi una predestinazione alla pittura architettonica, alla decorazione figurata di vaste superfici murali.

Questa volta l'affreschista ebbe venti metri di parete a disposizione del suo pensiero e della sua pittura. Come si preparasse all'opera, appare non soltanto dai suoi primi bozzetti, ma dai due grandi disegni in chiaroscuro nelle proporzioni del vero, che un giorno o l'altro bisognerà pure esporre, poichè essi sono tra i più magistrali disegni che si facciano oggi in Italia. La traduzione nell'affresco, nel chiaro colore, lumeggiato da velature che sono spesso, rispetto alla tecnica, un ardimento, è franca, sicura, sostenuta da un'incorruttibile nobiltà. Ognuno vede che nella composizione «Dopolavoro e ricreazione», il colorito ha più forza e splendore, un'armonia più vibrata, e difatti fu questa la seconda opera eseguita, dopo la feconda esperienza dell'altra; ma nell'una e nell'altra, la bellezza delle figure, la loro saldezza e plasticità, la continuità della composizione, i ricchi e sciolti svolgimenti del panneggio, l'eccellenza disegnativa dei particolari al pari dell'equilibrio generale ottenuto nei difficili rapporti coi fondi, attestano la qualità superiore dell'artista e dell'esecutore. Il quale, coloristicamente, si attenne con prudenza all'uso delle poche terre consigliate come sicure dai vecchi affreschisti; adoperandole però in modo così vario e sagace da ottenere non solo movimenti di toni, ma molteplicità inaspettate di valori cromatici. Queste ed altre sono tuttavia finezze della tecnica riservate agli intenditori; mentre tutto il pubblico che s'affolla nella galleria sente la luminosa larga beatificante soddisfazione che viene all'occhio dai due grandi quadri.

b.

Laurea

La giovane concittadina Silvia Pino ha conseguito presso la R. Università di Bologna la laurea in scienze naturali a pieni voti assoluti con lode. Vivi rallegramenti.

Esami

La signorina Marcella Revere, allieva della prof. Carmela Pozzetto, ha conseguito all'Ateneo Musicale con brillantissimo esito il licenzino in pianoforte. Vivi rallegramenti.

La commenda all'avv. F. Slocovich

Con recente motu proprio sovrano l'avv. Ferruccio Slocovich è stato nominato commendatore della Corona d'Italia. L'alta onorificenza è un giusto riconoscimento all'opera intelligente ed alacre svolta dall'avv. Slocovich durante il biennio della sua presidenza alla «Acegat». Dell'attività di tale biennio era materia obiettiva e interessante la relazione sull'andamento dei servizi municipali che accompagna il bilancio dell'ultimo esercizio; tale relazione, da noi pubblicata venerdì scorso, è un confortante attestato di benemerenza e di attaccamento all'interesse cittadino del comm. Slocovich, al quale inviamo le nostre più vive congratulazioni.

La villeggiatura marina
dei dopolavoristi di Grado

Anche quest'anno molto favore ha incontrato fra tutti i dopolavoristi del Regno l'organizzazione di una villeggiatura marina dopolavoristica a Grado. Numerose infatti sono state le prenotazioni e le adesioni pervenute all'Ufficio propaganda del Dopolavoro provinciale di Trieste, promotore di tale iniziativa.

Come comunicato, la retta settimanale di lire 140, che viene ridotta per i bambini sotto i sei anni, è comprensiva della prima e seconda colazione, del pranzo, il pernottamento in comode stanze, l'accesso alla spiaggia, il posto nella tenda riservato ad un massimo di quattro persone, la tassa di soggiorno e la percentuale di servizio.

Naturalmente i posti per tale villeggiatura sono in numero limitato ed è pertanto consigliabile che gli interessati facciano pervenire le loro adesioni all'Ufficio propaganda del Dopolavoro provinciale di Trieste (via Mazzini 32) tempestivamente.

Gita del Dopolavoro Poligrafico a Grado ed Aquileia. Per domenica 18 luglio, il Dop. Poligrafico organizza una gita in automezzo attrezzato alla volta di Grado e di Aquileia. Partenza da Trieste alle ore 7.30, arrivo a Grado alle 8.45, sosta per il bagno e il pranzo, indi proseguimento per Aquileia alle ore 17. Visita del Museo aquileiese e della Basilica. Ritorno a Trieste alle ore 21. Si accettano prenotazioni per il bagno e il pranzo a Grado ai prezzi ridotti di lire 1.20, rispettivamente di lire 6.50. Maggiori informazioni e iscrizioni in sede, Piazza dell'Impero 7.

I TRENI POPOLARI DEL 18 LUGLIO
A Roma, Venezia, Padova e Gorizia

Stamane alle 8 la stazione Centrale mette in vendita i biglietti delle gite popolari indette per domenica. Nel programma è nuovamente compresa la gita a Roma, che, col tenue prezzo di passaggio, agevola notevolmente chi desidera andare a visitare la Mostra delle Colonie e dell'Assistenza all'infanzia. Vi figura anche il treno Trieste-Venezia per l'annuale Veglia del Redentore. Fra le feste tradizionali veneziane, quella della Veglia del Redentore è la più conosciuta e ammirata perchè nulla ha perduto dell'antico splendore: era ed è rimasta festa di popolo allietata dallo scenario fantastico che sa offrire Venezia nelle notti estive.

Ecco il programma:

Trieste-Roma: terza classe lire 46; seconda classe lire 78. Ingresso alla Mostra delle Colonie lire 2. Andata: Trieste p. ore 16.15 del 17 luglio, Roma a. ore 4.50 del 18; ritorno: Roma p. ore 17.50 del 18 luglio, Trieste a. 5.58 del giorno successivo. Sono ammesse alla vendita anche le stazioni di Udine, Gorizia C.le, Fiume, Pola, Monfalcone e Cervignano.

Trieste-Venezia: terza classe lire 15. Gita facoltativa a Padova lire 2. Andata: Trieste p. 16.30 di sabato 17 luglio; Venezia a. ore 19.05; ritorno: Venezia p. ore 22 del 18, Trieste a. ore 1.10 del 19 luglio. Fermate: Monfalcone, Cervignano e Mestre.

Trieste-Gorizia: terza classe lire 6. Andata: Trieste p. ore 7.25, Gorizia a. ore 8.32; ritorno: Gorizia p. ore 21.53, Trieste a. ore 22.53.

Fiume-Trieste: terza classe lire 12. Andata: Fiume p. ore 6, Trieste a. ore 8.34; ritorno: Triestè p. ore 21.30, Fiume a. ore 24. Fermate: Abbazia-Mattuglie, Divaccia e Aurisina.

La traslazione della salma del Beato Bertrando a Udine

Abbiamo da Udine, 12:

Per la ricorrenza dei Patroni della città e dell'Arcidiocesi, Santi Ermacora e Fortunato, si sono svolte oggi, in Duomo, solenni cerimonie in occasione della traslazione della salma del beato Bertrando nell'urna apposita sistemata nel coro dei Canoni dietro l'altare maggiore del Duomo.

Patriarca di Aquileia

Il Patriarca Bertrando di Saingenie, proveniente da Avignone, prendeva possesso del Patriarcato di Aquileia il 28 ottobre 1334 e fu, benchè ormai in tarda età, uno dei più grandi patriarchi che possa vantare la chiesa di Aquileia, che per lui, in momenti poco lieti, vide rivendicate prerogative e diritti. Quello che è meraviglioso nel Patriarca Bertrando, è il fatto che egli, di origine francese, abbia con la sua nomina nella chiesa di Aquileia assunto un senso di patriottismo per questa nostra terra friulana quale invano si cercherebbe nei maggiori patrioti del Friuli.

Restaurate le finanze, restaurato la disciplina interna, il Patriarca Bertrando poneva mano a piegare i vassalli del Patriarcato i quali, sotto i patriarchi a lui precedenti, avevano assunto un atteggiamento nettamente ostile alla Chiesa appoggiandosi ai Conti di Gorizia, che dominavano anche nella finitima Carinzia. Questo gli valse un odio implacabile, cui fece riscontro l'amore del popolo che vide nel vecchio Patriarca il suo inflessibile protettore.

E specialmente gli valse l'amore degli udinesi verso i quali egli nutrì particolare riguardo perchè sotto il suo regno la città di Udine crebbe a tal grado di importanza da assumere veramente il posto di capitale della regione invano poi conteso da Cividale.

L'azione del Patriarca Bertrando fu così energica che gli accattivò odi implacabili e il 6 giugno del 1350 veniva barbaramente assassinato sulla pianura di S. Giorgio alla Rinchinvelda, mentre ritornava in Patria, reduce da un consiglio. Si narra che il Patriarca Bertrando, giunto a Sacile, fosse avvertito della congiura e del pericolo cui andava incontro, ma non volle tenerne conto e anzi, con pochi armati, lasciando il grosso della scorta a Sacile stesso, proseguì verso il Tagliamento.

La congiura e la giustizia del popolo

Avvenuto l'omicidio, il Patriarca fu posto su un carro agricolo e trasportato a Udine dagli sgherrani dei signorotti. Di fianco al carro, in segno di disprezzo, procedevano, osceno spettacolo, alcune donne di malaffare. Il popolo di Udine si ribellò a così atroce misfatto e fece giustizia sommaria dei rei, ottenendo che la salma del venerato Patriarca fosse deposta in un'urna da lui stesso fatta costruire per raccogliere i resti di S. Ermacora, protettore dell'Arcidiocesi e protomartire aquileiese.

L'urna stessa venne deposta in Duomo, ma per varie vicende sopravvenute non fu conservata attraverso i secoli come era stata costruita. Così sparirono le cariatidi che la sostenevano e alcuni fregi preziosi che vennero solamente in questi anni e per puro caso rintracciati.

L'Arcivescovo Mons. Nogara dispose che l'urna fosse rimessa nello stato in cui il Patriarca Bertrando l'aveva fatta costruire e che venisse posta dietro l'altar maggiore del Duomo, in modo che il popolo udinese la potesse vedere a suo piacimento.

La cerimonia al Duomo

La cerimonia, improntata a grandissima solennità si è svolta ieri mattina con l'intervento dell'Arcivescovo e dell'Arcivescovo di Santa Arrunca Mons. Della Santa. In questi ultimi giorni era stata fatta una nuova ricognizione nell'urna e la salma del Beato Bertrando che era stata dapprima vestita a rosso venne rivestita invece con paludamento bianco.

I resti del Patriarca Bertrando si sono conservati benissimo, nè si scorge alcun segno delle parti mancanti che, come è noto, furono donate alla Cattedrale di Tolosa, ove il Beato viene venerato.

Ieri mattina, processionalmente, la salma fu tolta e in corteo dopo aver attraversato via dei Teatri, via Bonanido Stringher, via Calzolai è stata riportata in Duomo e posta nell'urna coperta di cristallo, mentre in un armadio a fianco, pure in cristallo, venivano deposti e chiusi cimeli del Beato, quali l'anello, la croce ed il pastorale. Al corteo parteciparono tutte le associazioni cattoliche cittadine, i parroci e canonici della città, quelli del Capitolo di Cividale, i professori del Seminario i Vicari Foraniali e molti e molti fedeli.

Dopo deposta la salma nell'urna si svolse la Messa pontificale per la celebrazione della festa di S. Ermacora patrono dell'Arcidiocesi e l'Arcivescovo Mons. Nogara ha pronunciato un'omelia ricordando i protomartiri aquileiesi e ricordando pure la fugida figura del Patriarca Bertrando, che può a ben ragione ritenersi uno dei maggiori della chiesa di Aquileia.

Altre funzioni solenni si ebbero pure nel pomeriggio, mentre in tutto il Friuli la festa di S. Ermacora fu ricordata con speciali solennità religiose, in particolar modo nelle chiese Matrici di Aquileia, di Cividale e di S. Pietro in Carnia.

La chiusura delle iscrizioni
per il rifugio Padova

La Segreteria comunica che il giorno 16 p. v. si chiuderanno le iscrizioni al primo turno alle settimane alpinistiche organizzate dal Guf di Trieste. I turni settimanali si svolgeranno a partire dal giorno 18 luglio e la zona prescelta è stata la Val Talagona. Il Rifugio Padova (m. 1315), attrezzato a comodo alberghetto, dotato di acqua corrente e di luce elettrica, saprà accogliere con ogni conforto tutti gli appassionati della montagna che vorranno prender parte a questa magnifica e sana iniziativa dei nostri gufini.

Gl'interessati possono ritirare in sede (via Rossini 4), nelle ore d'ufficio, i prospetti-programmi gratuiti.

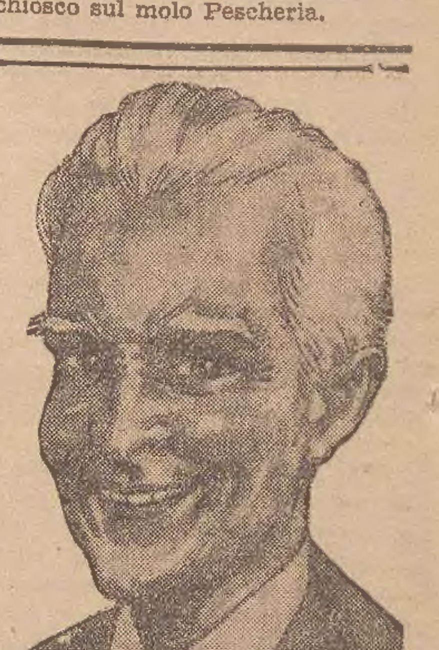
Il settimo convegno del "Gars,,
sul Canin, Jof-Fuart e Montasio

Per domenica 18 il «Gars» organizza il suo ottavo convegno estivo nei gruppi montuosi soprastanti il passo di Nevea. Da tale località gli alpinisti si porteranno ai rifugi Gilberti, Corsi e Brunner, donde raggiungeranno le vette circostanti. Saranno così scalate le principali cime del gruppo di Rio Bianco, i numerosi torrioni del Jôf-Fuart e le vette del massiccio del Montasio. Sull'altro versante verranno effettuate numerose salite su tutta quella serie di cime, che va dalla vetta del Canin a forcella Prevala.

Le iscrizioni per questa interessantissima manifestazione si ricevono seralmente in sede (via Milano 2) fino a venerdì alle 21.

Gita per Brioni e Pola
con la «San Giusto»

Domenica la motonave «S. Giusto» effettuerà una gita alla volta di Pola, toccando Pirano, Portorose, Parenzo, Rovigno e Brioni. La partenza seguirà dal molo della Pescheria alle 7; l'arrivo a Brioni alle 11.45 ed a Pola alle 12.15. Per il ritorno la San Giusto» ripartirà da Pola alle 18, da Brioni alle 18.25 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23.30. I biglietti possono acquistarsi negli uffici dell'Istria-Trieste, via F. Venezian n. 2, nell'Ufficio centrale viaggi di Piazza Unità, nell'Ufficio turistico dell'Adriatico, via Imbriani 11, e prima nella partenza della motonave al chiosco sul molo Pescheria.



PURGANTE GAZZONI
anche pei malati di fegato, diabetici e glicosurici
PROVATELO
Tutti dicono:
"È un fenomeno!,,
P.G.8 - A. P. Bologna n. 2033-28-1-36-XIV

L'ORTOBILE
e le MALATTIE DEL FEGATO
L'ORTOBILE favorisce la discesa della bile dal fegato all'intestino, la quale a sua volta aiuta la espulsione della *sabbia e la discesa dei calcoli biliari.* Per tale suo prezioso comportamento l'ORTOBILE cura molto bene la *itterizia, le coliche, le cisti, le cirrosi epatiche, i tumori e le varie infiammazioni acute del fegato.* Anticipando L. 16 scat. o flac e L. 82 le sei sc. o flac. spedirò raccomandato franco dovunque. *Prof. Dott. P. RIVALTA' Corso Magenta, 10 - Milano (9).*
(Aut. Pref. Milano 25875: 8-5-35-XIII)

Se volete ottenere un risparmio del 50% in rapporto al prezzo del
COKE
applicate prontamente al vostro impianto di riscaldamento
l'Elettro Bruciatore Automatico "Diel,,
l'ultimo e più perfetto sistema di riscaldamento.
Rappresentante:
CARLO FOGAZZARO
Trieste - Via Paduina n. 9 - Tel. 99-90

Lotteria di Merano
I biglietti sono in vendita

Segretario Comunale
ESAMI dicembre 1937. Sono aperte le iscrizioni, anche per corrispondenza, presso la SCUOLA PANTO, BOLOGNA (Via Castiglione 37). Licenziati scuole medie sup. chiedano programma gratis

L'A.O.I. e la LIBIA
sono mercati che presentano i più vasti orizzonti e che offrono enormi possibilità di sviluppo. Cinque giornali dislocati nei centri vitali di queste colonie costituiscono il mezzo più rapido di propaganda per i prodotti dell'industria metropolitana.

NELL'A. O. I.:
IL CORRIERE DELL'IMPERO
in tre lingue: italiano, amarico e arabo. Si pubblica a ADDIS ABEBA, capitale dell'Impero, il più importante mercato dell'Africa Orientale Italiana.
IL CORRIERE HARARINO
in due lingue: in italiano e in arabo. Esce ad HARAR, centro collettore dei traffici di tutta la provincia omonima.
IL CORRIERE ERITREO
esce all'ASMARA, capoluogo del Governo dell'Eritrea e punto di appoggio dei commerci con la Madre Patria.
LA SOMALIA FASCISTA
di MOGADISCIO, la moderna metropoli della Somalia, sentinella avanzata dell'Impero, importantissimo scalo sull'Oceano Indiano.

NELLA LIBIA:
L'AVVENIRE DI TRIPOLI
quotidiano del maggiore centro della Libia, letto da tutti gli italiani, da stranieri e libici, è lo specchio della molteplice vita svolgentesi nella nostra grande Colonia mediterranea.

Per maggiori schiarimenti, inserzioni, preventivi, ecc., rivolgersi alla
UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.
MILANO - Palazzo della Nuova Borsa e sue filiali in Italia

Gli autoservizi di gran turismo per l'Austria

Collegamenti con la Germania e l'Ungheria

Nella sede della Direzione delle Poste austriache, a Klagenfurt, ha avuto luogo una riunione fra funzionari austriaci e italiani allo scopo di esaminare le modalità e i dettagli per l'esercizio degli autoservizi di gran turismo fra l'Italia e l'Austria e specificatamente di quelli interessanti le linee internazionali di gran turismo Trieste-Gorizia-Udine-Passo di Monte Croce Carnico-Lienz e Trieste-Gorizia-Passo del Predil-Tarvisio-Villacco-Klagenfurt.

Una conferenza a Klagenfurt

Durante la riunione è stato raggiunto un accordo perfetto su tutti i problemi riguardanti la reciprocità dei servizi, che tendono a dare un notevole incremento agli scambi turistici fra i due Paesi interessati, come pure è stata raggiunta una perfetta intesa per quanto concerne gli orari, le tariffe e gli scambi dei biglietti.

Nella discussione, seguita in una atmosfera di alta comprensione per le necessità dei turisti dei due Paesi, è stato notato con soddisfazione che attraverso questi servizi — di nuova istituzione — vengono a stabilirsi comunicazioni regolari con gli autoservizi di Monaco di Baviera e Salisburgo, in esercizio delle Poste germaniche e austriache. A Lienz infatti, i servizi automobilistici italiani trovano coincidenza con quelli austriaci, che attraverso la strada alpina del Gran Campanaro raggiungono Salisburgo per la coincidenza con gli autoservizi diretti a Monaco di Baviera.

Tale sistema di servizi combinati rende possibile l'attraversamento di tutto il sistema alpino, dal bacino danubiano alla pianura padana, in una successione di paesaggi ritenuti fra i più pittoreschi dell'Europa.

Da Trieste a Graz

La seconda linea, che in partenza da Trieste raggiunge Tarvisio attraverso Gorizia, l'Isonzo e le Alpi, e che per la strada alpina del Pack trova la sua prosecuzione da Klagenfurt fino a Graz, è in collegamento con i servizi automobilistici giornalieri per e da Budapest, sicchè viene così a perfezionarsi anche un diretto collegamento automobilistico con l'Ungheria.

Indubbiamente, con l'ausilio di questi servizi, l'affluenza turistica verso Trieste e le stazioni balneari e climatiche dell'alto Adriatico non potrà che avere favorevole incremento.

Queste nuove comunicazioni per il Tirolo e la Carinzia — dovute alla organizzazione della Società ing. F. Ribi e C. di Gorizia, che in numerosi anni di attività ha dimostrato coraggioso spirito di iniziativa — si svolgono sotto gli auspici del Ministero delle Comunicazioni e della Cultura Popolare (Direzione generale per il turismo) in pieno spirito di collaborazione con i tecnici delle Poste austriache.

Trieste-Lienz in 5 ore e mezza

La notizia dei nuovi accordi raggiunti a Klagenfurt allo scopo di pervenire a collegamenti automobilistici più rapidi sia tra l'Italia e l'Austria, sia tra l'Austria, la Germania e l'Ungheria, sarà indubbiamente appresa con viva soddisfazione nella nostra Regione, che potrà notevolmente avvantaggiarsi, specialmente nel campo degli scambi commerciali, resi così più agevoli e rapidi, ed anche in quello turistico, portato oggidì al vertice dei suoi sviluppi.

Come abbiamo detto a suo tempo, riferendoci all'inizio dei nuovi servizi, il collegamento Trieste-Gorizia-Udine-Lienz viene effettuato in meno di 5 ore e mezza ed offre una visione panoramica delle più belle, forse anche delle più colossali per la natura del percorso e dello scenario attraverso il quale il servizio si effettua. Le Poste austriache hanno a loro volta organizzato una controcorsa settimanale.

Il vantaggio per le stazioni balneari

La partenza da Lienz si effettua nella mattinata del sabato e del lunedì, e da Trieste nel pomeriggio del sabato e del lunedì. Per Klagenfurt le partenze si effettuano ogni sabato alle ore 14 da Trieste, alle 15 da Gorizia, alle 16.20 da Caporetto, alle 16.50 da Plezzo e alle 18.20 da Tarvisio. La corsa del ritorno ha invece inizio alle 15 da Klagenfurt, con arrivo a Gorizia alle 20.05 e a Trieste alle 21.

Grazie a questi rapidissimi servizi, si raggiungerà una notevole affluenza di turisti stranieri verso i pittoreschi luoghi di soggiorno della Carnia e le stazioni balneari di Grado, Venezia e Abbazia.

La premiazione dei vincitori delle gare di tiro a segno

Come già annunciato, questa sera alle ore 19, avrà luogo presso la sede della locale Sezione in via Genova n. 21, la premiazione dei vincitori dela gara comunale di tiro svoltasi a Villa Opicina il giorno 13 dello scorso mese. S'invitano pertanto i vincitori e soci ad intervenire alla simpatica cerimonia cameratesca. Sono invitati in modo speciale i componenti delle varie commissioni di gara e tutti gli altri affezionati collaboratori.

Campionato nazionale di caccia pratica

La Federazione nazionale fascista dei cacciatori italiani bandisce il quarto campionato nazionale di caccia pratica con le stesse direttive e norme che si applicarono l'anno scorso, salvo qualche variante o adattamento di cui si darà notizia in seguito.

Come noto, la gara di campionato nazionale è preceduta dalle gare eliminatorie provinciali che vengono allestite dalle Associazioni provinciali cacciatori. Prima di poter assicurare la Federazione nazionale fascista dei cacciatori italiani di Roma della partecipazione della Provincia di Trieste a tali gare, e per poter organizzare la gara eliminatoria provinciale, l'A. P. C. deve conoscere il numero dei partecipanti e perciò tutti i cacciatori soci di una Sezione che intendono concorrere non hanno che da dare la loro adesione all'Associazione provinciale cacciatori di Trieste, via della Borsa 2, stanza 40, entro il 14 luglio 1937, ove potranno prendere visione del regolamento e delle modalità delle gare e ove sono aperte le iscrizioni.

Si avverte che il terreno di gara sarà quest'anno in una delle più ricche riserve di caccia su selvaggina libera.

La crociera dell'I. C. Fascista con il «Conte Rosso». Come già preannunciato, l'Istituto Coloniale Fascista, sezione lombarda, ha indetto durante il periodo delle ferie estive, un'interessante crociera che avrà per meta Falero, Atene, Istanbul, Rodi e Santorino. E' assicurato a tutti i partecipanti trattamento ottimo ad una quota di viaggio relativamente modesta. Questa è fissata in lire 740. Il trattamento a bordo sarà di classe unica. Per le cabine migliori sarà dovuto un aumento. Programmi potranno essere richiesti a Trieste, via Imbriani 11. Prossima chiusura iscrizioni.

Il Dopolavoro «Acegat» sul Jof Fuart. Sabato 17 e domenica 18 corrente, i dopolavoristi effettueranno l'ascensione del Monte Jof Fuart. La partenza avrà luogo sabato alle ore 14.30 dalla sede di via Cesare Battisti 10. Sono aperte le iscrizioni per il giro turistico delle Dolomiti, che si farà dal 14 al 18 agosto. Informazioni e programma in sede, tutte le sere dalle ore 19 alle 22.

Il Dopolavoro Chimici a Fiume e Abbazia. Il gruppo escursionistico indice per domenica 18 corr., in comoda autocorriera, una gita alla volta di Fiume ed Abbazia. Per informazioni rivolgersi presso la segreteria del sodalizio, in via Conti 11, nelle ore serali. Domani, dalle ore 20 in poi, solito trattenimento danzante all'aperto. In caso di cattivo tempo si danza in sala. Per il Bagno «Italia» a Punta Olmi, sono in vendita presso la segreteria i biglietti a prezzi ridotti.

Treno turistico a Budapest della Camera di commercio ungherese italiana

Come già comunicato, è stato indetto dal 3 al 9 agosto il quinto treno speciale per Budapest in partenza da Trieste. E' stato diramato il programma del viaggio, il quale comprende pure la visita della città, un'escursione serale sul Danubio. E' prevista pure un'escursione facoltativa a Vienna che permetterà ai gitanti di visitare anche la capitale austriaca. Quota di partecipazione da lire 345. Iscrizioni ed informazioni in via Imbriani n. 11.

Illuminazione delle Grotte del Timavo

Per domenica 18 corr., dalle ore 15.30 alle 17.30, la Commissione grotte della Sezione del C. A. I. di Trieste indice la terza illuminazione delle Grotte del Timavo a S. Canziano.

I visitatori che volessero usare il treno fino a Divaccia e poi proseguire a piedi per il pittoresco sentiero che da Divaccia porta a S. Canziano, potranno usufruire delle notevoli riduzioni domenicali e precisamente: individuali 50 per cento (lire 11.20), comitive con un minimo di cinque persone 70 per cento (lire 6.60 per persona).

Funzioneranno inoltre ottimi servizi di corriera con partenza dalla stazione delle autocorriere alle ore 14.30 e 15. Prezzo di trasporto lire 8 (andata e ritorno). Il prezzo d'ingresso alle grotte è di lire 5 per persona.

Uno studente scomparso da Capodistria

Sabato scorso, Angelo Bellè, di 11 anni e mezzo, si è allontanato da Capodistria, senza dare più notizie di sè. I familiari, dopo averlo inutilmente cercato presso gli amici ed i parenti, hanno denunciato la sua scomparsa all'autorità di P. S. che ora sta cercandolo. Un fratello dello scomparso — Ernesto Bellè — che si trova nello stesso istituto, promette lire 1000 a chi sia in grado di dare informazioni sul ragazzo la cui famiglia abita a Capodistria. Il fuggitivo, che studiava nel Seminario di Capodistria, aveva dato brillantemente gli esami del suo corso.

Motocarrozzella che ribalta

Avuto a loro disposizione per tutta la giornata, una motocarrozzella, Giovanni Ceriesa, di 35 anni, Giuseppe Fatutta, di 20 anni, e Silvio Ceriesa, non meglio indicato, abitanti nella comune casa di via Ponzianino N. 17, poichè il tempo era sereno, si installarono sulla moto: il Silvio Ceriesa al manubrio, il Fatutta sul sellino a tergo e il Giovanni Ceriesa nella carrozzella, nella quale, all'ultimo momento, prima di dare il «via», riusciva a intrufolarsi un omino. Così equipaggiata, la motocarrozzella partì alla volta di Fiume, dove i quattro giungevano sani salvi. Ma siccome i guai e i malanni avvengono quasi sempre nel ritorno, la gita dei «Ceriesa e comp.» finì male: alla svolta di Erpelle la motocarrozzella ribaltò sparpagliando intorno tutto l'equipaggio. Dei quattro, incolumi rimasero l'omino e il Silvio Ceriesa; il Giovanni Ceriesa riportò ferite alla faccia e alla fronte con lesione ossea, e il Fatutta lesioni sopra l'occhio sinistro e qualche altra ferita leggera. I feriti sono stati trasportati all'Ospedale Regina Elena dalla Guardia medica.

ESTATE TRIESTINA

La grande serata lirica di venerdì prossimo

Di eccezionale attrazione si annuncia la serata lirica di venerdì prossimo. Il programma è tale da giustificare la più intensa attesa e il più largo concorso di pubblico. Basti dire che da artisti di grande fama, quali Gilda Dalla Rizza, il tenore Cristy Solari e il basso Dario Caselli, sarà eseguito nella sua integrità, con scenario e cori, il meraviglioso quarto atto della «Favorita», che a buona ragione è considerato uno dei capolavori di Gaetano Donizetti. Dirigerà il chiarissimo maestro Antonio Sabino, che tra i giovani concertatori d'Italia è in prima linea.

Nella prima parte dell'avvincente serata, Gilda Dalla Rizza e Cristy Solari, accompagnati a grande orchestra, svolgeranno un superbo programma di canto, mentre la nostra falange orchestrale, diretta dal m.o Sabino, eseguirà alcuni smaglianti brani sinfonici.

Questa fusione di teatro e di concerto è tale da esercitare una particolare suggestione sul nostro grande pubblico, al quale sarà così offerta al Teatro all'aperto del Castello, un'emozione d'arte veramente originale e attraentissima.

Per questa magnifica serata si è già iniziata la vendita dei posti.

La presa di Bilbao proiettata al Castello

Ieri sera, oltre al bellissimo film «Il diario di una donna amata», ebbe grande successo, al Castello, la proiezione di un film di eccezionale interesse storico, «La presa di Bilbao», nella quale rifulge il valore dei volontari italiani. Dato il successo ottenuto ieri da questa proiezione essa sarà ripetuta questa sera, domani e giovedì. Oggi essa sarà seguita dal film «Sulle ali della canzone» con Grace Moore. Come ogni sera, dalle 21 in poi, danze sul Bastione fiorito e concerto orchestrale sul Torrione rotondo.

TEATRI E CONCERTI

"Il castagno,, di Pucci all'Estivo del Giardino pubblico

«Il castagno», tre atti a lieto fine di Vanni Pucci, ha avuto ieri sera, al Teatro estivo del Giardino pubblico, accoglienze fervidissime. La Compagnia siciliana di prosa, che ha voluto rappresentare per la prima volta in Italia il felice lavoro del fortunato autore de «I Navarra», ha cercato di entrare nello spirito dei personaggi offrendo così agli spettatori un «Castagno» omogeneo, fresco e piacevole. La recitazione è stata coloritissima ed è molto piaciuta. Il soggetto de «Il castagno» è semplice e quasi popolare: un vecchio duca siciliano, che ha aiutato il figlio di un suo mezzadro, morto anzitempo, si vede ridotto all'orlo del fallimento dalla vita dissoluta che sta conducendo un suo figlio. A salvarlo giunge il figlio del defunto mezzadro, che, arrivato di fresco dall'America, ove aveva accumulato una discreta fortuna, gli porge il suo soccorso, acquistando la villa lussuosa del vecchio blasonato. Nobile in tutti i suoi atti, il figlio di contadini lascia la villa al duca, il quale sottace ogni cosa anche per evitare possibili scandali. Il giovane duca, che a causa di alcune cambiali falsificate vive giornate angosciose per la tema che il padre venga a sapere dei suoi debiti di gioco che stanno per travolgerlo, ignora che il vecchio conosce ogni suo atto malsano e ignora pure che il giovanotto, reduce dall'America, è l'autentico padrone delle già sue proprietà.

Attraverso a una serie di rivelazioni, il giovane duca, che aveva cominciato ad odiare il salvatore del suo nome, portato intemperatamente dal padre, viene a conoscere la vera intenzione del figlio del mezzadro, e cioè quella di poter convolare a nozze con la duchessina, con la quale, un giorno, da giovanetto, aveva scambiato qualche sospiro, incidendo un cuore romantico seguito dal nome amato sulla corteccia del castagno.

Dopo un rapido susseguirsi di scene drammatiche, il reduce dall'America può finalmente abbracciare la giovane che aveva intensamente amato fin da fanciullo. Il vecchio duca è lieto come lieta doveva infatti essere la fine di questo forte lavoro, in cui le passioni prorompono violente per spegnersi poi nella soavità di un sogno d'amore finalmente realizzato.

Nel lavoro si sono fatti applaudire con schietto fervore Michele Abbruzzo, che è stato un «Nino Scaglia» — il salvatore della blasonata famiglia in rovina — appassionato e umano; Ugo Rizzotto, che ha impersonato la figura del vecchio duca di Lasca con appropriato senso interpretativo, la Percival, Carmela Russo, Giuditta Lelio e il Pistone. «Il castagno», che ha ottenuto un successo veramente caloroso, sarà replicato.

Oggi, alle 21.15, «Scuro» di Nino Martoglio.

Recite di filodrammatici

I filodrammatici di Pirano al Dopolavoro C. R. D. A. di Muggia. Domenica, i bravi filodrammatici del Dopolavoro di Pirano diretti dal maestro Tamaro furono ospiti del Dopolavoro C. R. D. A. sezione di Muggia dove nel bellissimo teatro all'aperto alla presenza di una folla di dopolavoristi del Muggesano rappresentarono, con vivo successo, la commedia musicale «Il gatto in cantina» di Nando Vitali musiche di Salvatore Allegra. Dirigeva l'orchestra il maestro Petronio di Pirano coadiuvato dal maestro Rossi di Muggia. L'ottimo complesso, secondo classificato nel Concorso provinciale, ottenne calorosi applausi per la perfetta esecuzione della rappresentazione. Allo spettacolo erano presenti tutte le autorità politiche e civili del Muggesano che alla fine si complimentarono con i bravi esecutori. Dopo la recita il complesso unitamente alle autorità intervenute si riunirono ad un rancio cameratesco offerto dal Dopolavoro C. R. D. A.

RADIO

Programmi del 13 luglio 1937-XV

GRUPPO NORD: 11.30: Orchestrina Malatesta; 12.30: Dischi di musica varia; 13: Segnale orario, eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.; 13.15: Dischi Cetra-Parlophon; 13.50: Eventuali rubriche o musica varia; 14: Situazione generale e previsioni del tempo; 14.10: Cronache del turismo; 14.16: Borsa; 16.40: Trasmissione dalla Colonia montana di Cà Landino dedicata ai Balilla e Piccole Italiane delle Colonie climatiche estive del P. N. F.; 17.15: Concerto del violinista Renzo Deleide; 17.50: Bollettino presagi; 17.55: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili», conversazione; 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro; 19: Orchestrina Ferruzzi; 19.40: Notiziari in lingue estere; 20.10: Segnale orario, eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.; 20.30: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi a cura del Comitato d'azione per l'universalità di Roma; 20.40: Orchestrina Ferruzzi; 21: Stagione lirica dell'E.I.A.R. **Manon Lescaut**, dramma lirico in quattro atti, musica di Giacomo Puccini.

GRUPPO ROMA: 21: Trasmissione dalla piazza del Duomo di Cremona: **Concerto monteverdiano.**

Un servizio regolarissimo: La posta aerea

Chiunque debba spedire normalmente, o anche in via eccezionale, corrispondenza urgente, si serve ormai della «Posta Aerea», servizio che è di una regolarità assoluta e presenta vantaggi inarrivabili di celerità. La corrispondenza spedita per Posta Aerea deve recare sulla busta, bene appariscente, la scritta «Per via Aerea» o, se destinata all'estero, «Par Avion». Può venire impostata in qualunque cassetta postale. Per le affrancature, le corrispondenze dirette a paesi stranieri e per i pacchi postali, chiedere le tariffe agli uffici postali ed alle privative.

Concerto all'aperto a Barcola

Domani, mercoledì alle 21 avrà luogo sulla terrazza del G. R. F. «Beuzzar» un concerto vocale e istrumentale sostenuto dal prof. Almerico D'Alessio e dalla signorina Vera Bassa.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: Ultimo Settimana Shearer con «La famiglia Barrett» con Norma Shearer e Fredrich March. Segue «Contropelo» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Prezzi estivi: I 3.50; II L. 2.50; III L. 1.50; Dop. L. 1. Da domani Settimana Garbo con «Cortigiana».

Principe. 16.30: Successo «Sarò tua» con Jean Arthur e Herbert Marshall. Piccante, divertente. Prezzi estivi: L. 1, 2, 3.

Italia. 16: «Non ti scordar di me!» il più bel film con Beniamino Gigli. Ingresso L. 1.

Regina. 16: «La vedova allegra» film grandioso Metro, con Jeannette Mac Donald, Maurice Chevalier. L. 1.

Imporo. 16: «Frasquita», musica di F. Lehar con J. Novotna, nonchè «La «Rivista Imper. del 5 maggio». A grande richiesta. Ultimo giorno. L. 1.

Reale. 16: «L'uomo dei miracoli». Il film più comico e divertente dell'annata. Seconda visione. L. 1.

Garibaldi. 16: «Messaggio segreto», con Wallace Beery. Ultimo giorno. L. 1.

Novo Cine. 16: «Ben-Hur», con Ramon Novarro. Grandioso Metro. L. 1.

Massimo. 15.30: «L'Ammiraglio» con Levis Stone. Splendido! L. 1.

Moderno. 15.30: «Dalle 7 alle 8». Film Metro giallo passionale.

Armonia. 15.30: «Misteri di Parigi» C. Remy. Varietà Compagnia De Rosè.

Odeon. 16: «Tentazione bionda», con Jean Harlow e William Powell.

Popolo. 17.30: Varietà all'aperto. Sullo schermo «Ipnotismo» con C. Murray e Maria Alba. L. 1 indistintamente.

Vittoria (all'aperto). 20.15: «L'antenato» la fantasia più comica con Antonio Gandusio.

Centrale. 15.30: «La provinciale» e. Robert Taylor, Janet Gaynor. Successo.

Venezia. 17: «Kiki» con l'indiavolata Lotte Menas e Nino Besozzi.

Trattenimenti:

Teatro estivo del Giardino pubblico. (Via Giulia). 21.15: Successo. Compagnia siciliana di prosa. Alle 21.15: «Il castagno», di Vanni Pucci.

Parco divertimenti - Riva Traiana (di fronte il Bagno Savoia - Tram n. 3, 4, 8, 9). Ingresso libero dalle 16 in poi. Novità assolute per Trieste.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 63-92). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.

Bagno Ausonia-Savoia. 21: Ausonia: Danze. Sorprese, cotillon, regali. Savoia: *Grande spettacolo con burattini e ballo. Ingresso libero.*

Quest'anno andranno alle Colonie 7479 bimbi di Trieste. All'opera benefica del Partito devono contribuire fascisti e cittadini.

Cronaca giudiziaria

L'odierno processo in Assise

Oggi, ultimo processo della sessione a carico di Ovidio Munini di Umberto, di 21 anni, accusato di rapina aggravata, per avere, con altro individuo rimasto sconosciuto, sottratto 400 lire a certo Bruno Miani nonchè di lesioni, per avere colpito al capo il Miani, fratturandogli la base del cranio. Il Munini è accusato pure di un altro furto aggravato commesso in danno di tale Gino Gianchetti.

Il Munini sarà difeso dell'avv. Guido Zennaro.

Tre contrabbandieri di cavalli

(Tribunale Penale) Un appuntato dei carabinieri, accompagnato da un milite, la notte del 20 maggio 1936, si trovavano in perlustrazione sulla via di Postumia quando, giunti sul ponte di Prefari, fermarono tale Tommaso Bevilacqua che, in bicicletta, si dirigeva al bivio Trieste-Postumia. Interrogato, il Bevilacqua, dopo qualche reticenza, finì per dire che faceva da battistrada ad un gruppo di contrabbandieri di cavalli. Infatti, poco dopo sopraggiunse un carro trainato da tre cavalli. Fra i nuovi arrivati i militi riconobbero tale Enrico Rupini il quale all'invito di fermarsi frustò i cavalli.

In seguito a questo episodio sono comparsi in giudizio il Bevilacqua, il Rupini nonchè il fratello di questi a nome Stanislao.

Al processo, svoltosi alla quinta sezione, tutti e tre gli imputati hanno sostenuto di essere innocenti. Il P. M. ha proposto per lo Stanislao l'assoluzione per non avere commesso il fatto, per il Bevilacqua e l'Enrico invece ha domandato la condanna a 3 anni di reclusione e 10.800 lire di multa per ciascuno.

Il Tribunale, dopo l'arringa dell'avv. Robba ha assolto lo Stanislao per non aver commesso il fatto e gli altri per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Lusner e Zulmin; P. M. cav. Battiggi-Stabile; cancelliere Piuch; difesa avv. Robba.

Il campione d'Europa Musina in giudizio

(Corte d'Appello) Il campione di Europa di pugilato, Luigi Musina, ingiustamente denunciato dalla madre di una bambina per delitti contro il buon costume, fu assolto dal Tribunale di Gorizia.

Poichè il P. M. interpose ricorso contro tale sentenza, il Musina è stato nuovamente giudicato dalla nostra Corte d'Appello, Egli è tornato espressamente dall'America per comparire in giudizio.

La Corte ha confermato la sentenza d'assoluzione. Difensori avvocati Menghi e Poillucci.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Dopo gli incidenti al Prater

Il Comitato per la Coppa Europa espelle tanto l'Admira che il Genova

VENEZIA, 12

Il Comitato organizzatore della Coppa Europa si è riunito oggi a Venezia sotto la presidenza del suo presidente ing. Fischer, presidente della Federazione ungherese, presenti il vicepresidente prof. Pelikan, presidente della Federazione cecoslovacca, il comm. Coppola, rappresentante della Federazione italiana, il prof. Eicher, presidente della Federazione svizzera, e il dott. Gero, presidente dalla Federazione viennese per la Federazione austriaca. Segretario l'austriaco Ligeln.

La riunione, iniziatasi alle ore 14, è terminata alle 20 ed è stata spesso interrotta da numerosi colloqui telefonici che i rispettivi delegati hanno avuto con Vienna, con Praga e con i dirigenti la Federazione italiana. E' stato stabilito tra l'altro di far ripetere mercoledì a Budapest, con lo stesso arbitro Barlassina, la partita Ferencvaros-First, finita in parità.

Le rimostranze del delegato italiano

Ma il principale punto, si potrebbe dire l'unico, della riunione, era il caso Admira-Genova, sul quale al termine della seduta è stato diramato il seguente comunicato:

«Il delegato italiano ha messo in evidenza le manchevolezze dell'arbitro, il quale con il suo rapporto non ha dato la possibilità al Comitato di prendere le opportune decisioni in merito all'accaduto. In seguito a tale osservazione del delegato italiano il Comitato ha deciso di non valersi più dell'opera dell'arbitro Ivancics per le gare di Coppa Europa.

Sempre il delegato italiano ha fatto notare che la mancanza commessa dal giuocatore Agosteo del Genova deriva da una provocazione del giuocatore Schall. In conseguenza il Comitato per il contegno antisportivo tenuto da tale giuocatore (Schall) ha deciso di ammonirlo severamente.

Il Comitato ha inoltre assodato che dopo la gara Admira-Genova sono avvenuti incidenti deplorevoli tra giuocatori delle due società, senza che sia stato possibile individuarne i colpevoli. In conseguenza per il contegno antisportivo tenuto in tale occasione il Comitato ha deciso di espellere le due società dalla competizione in corso.

Perchè poi la competizione possa svolgersi in un ambiente più sereno, su richiesta del delegato italiano, il Comitato ha deciso di rinviare le gare di finale a data da stabilirsi».

La Lazio in finale

Infine il Comitato ha deciso la nomina dell'arbitro Dattilo per la eventuale partita Ferencvaros-Austria nel caso naturalmente di vittoria del Ferencvaros sul First. Automaticamente la Lazio viene ammessa alla finale.

I nuotatori di Trieste e Spalato nell'odierno incontro all'Ausonia

Sarà questa sera a Trieste lo S. K Jadran di Spalato per disputare un incontro di nuoto e pallanuoto con la locale Società Triestina Nuoto. Sarà questo il primo incontro triestino del torneo quadrangolare italo-jugoslavo cui partecipano le due predette Società, il Victoria di Sussak e l'Ilirija di Lubiana. Finora sono stati disputati due soli incontri e in ambidue la Triestina ha dovuto soccombere per l'assenza di alcuni dei suoi migliori elementi.

Riuscirà questa sera la squadra alabardata colmare il distacco subito nei due primi incontri? Il compito è arduo, ma la volontà indomita dei triestini di affermarsi dinanzi al proprio pubblico per cancellare le brutte prove di Sussak e di Lubiana, varrà forse ad elevare il rendimento dei singoli e a portare la squadra a quella vittoria che le spetterebbe in virtù delle tradizioni e della classe dei suoi atleti.

In verità, mai come quest'anno il sodalizio concittadino è stato colpito dalla sfortuna. Otto dei suoi migliori nuotatori si sono resi indisponibili per varie ragioni in questo disgraziato inizio di stagione. E fra essi eccellono i nomi dei campioni d'Italia delle rispettive specialità Perentin, De Zucco, Foscatti, Ruzzier, Prekop M. Si tratta quindi di una decimazione impressionante che ha necessariamente fatto pesare la sua triste influenza sui due primi incontri del Torneo. Questa sera sperabilmente rientreranno De Zucco e la Prekop Mafalda oltre all'ottimo Bachi e più di qualche gara volgerà in nostro favore. Se così sarà, l'incontro potrà chiudersi agevolmente in vantaggio della Triestina.

L'ordine delle gare, che avranno inizio alle ore 21, sarà il seguente: 400 metri stile libero uomini, 100 metri sul dorso donne, 200 metri a rana uomini, 100 metri a rana donne, 100 metri stile libero uomini, 100 metri stile libero donne, 100 metri sul dorso donne, staffetta 4×50 metri donne, staffetta 4×200 metri uomini, esibizione sociale di tuffi, incontro di pallanuoto.

I prezzi d'ingresso sono stati fissati come segue: Posti distinti lire 6; gradinate lire 4; Dopolavoro (limitati) lire 3. Il servizio tranviario sarà intensificato con *partenze speciali dal Bagno Ausonia dopo la fine dell'incontro.*

Il torneo di tennis ad Abbazia
Ammirazione di Palmieri per Kucel

ABBAZIA, 12

Domani avrà inizio sui campi del «Tennis Abbazia» il VII torneo internazionale di tennis. La tradizionale, elegante manifestazione che fa parte ormai delle più belle iniziative annuali della stazione turistica ha dato, già alla vigilia del torneo, una diffusa nota di animazione sportiva per l'arrivo di numerosi giocatori e per crescente interessamento tra la cerchia dei supporters e degli ammiratori del tennis.

Domenica sera, appena terminato il torneo di Trieste, Palmieri, una volta ancora vincitore, è ripartito in automobile per Abbazia dove è sceso all'Albergo Palazzo. Il campione si è dimostrato lietissimo di ritrovarsi ad Abbazia ove le attraenti caratteristiche della vita sportivo-mondana hanno per lui, come per tutti un fascino speciale.

— Ho vinto a Trieste molto facilmente — ha detto Palmieri — e giungo al torneo di Abbazia in piena forma nella convinzione di trovare qui avversari più vigorosi, sì da consentire quindi un gioco più vivace e più interessante. In merito al torneo di Trieste, debbo rilevare le eccellenti qualità del giovane giocatore fiumano Kucel sul quale si debbono posare le migliori speranze. E' un giocatore che va sostenuto e incoraggiato perchè ha in sè tutte le qualità necessarie per conquistarsi un brillante avvenire sportivo.

In giornata, assieme ai giocatori italiani sono arrivati ad Abbazia gran parte dei partecipanti stranieri. Domani tutta la balda schiera dei giocatori iscritti al VII torneo saranno presenti.

Italiani: Palmieri, Del Bono, Fe d'Ostiani, Scotti, Martinelli, Quintavalle, Kucel, Maver, Laudi, Zuccoli, Rossi, Cavriani, Quaroni. Signore: Tonolli, Frisacco, Sandonnino, Rosaspina, Riboli; Giordana, Minak Thea. Tedeschi: Gepferd. Signore: Zeheden, Sander, Goldenving. Ungheresi: Sznopek, Macsuha, Mellinger. Signore: Somogyi, Rugogy. Austriaci: signora Wanda Dubienska. Cecoslovacchi: Vodicka, Ambros, Caskak. Signore: Deutsch, Macenka Lazzarich.

Echi dell'incontro schermistico di Portorose

PORTOROSE, 12

I componenti la squadra schermistica di Graz hanno lasciato oggi Portorose, salutati dai rappresentanti della Società di scherma «Francesco Sordina» di Trieste e dai rappresentanti della Commissione autonoma di cura di Portorose. I graditi ospiti si sono dimostrati ben contenti del risultato conseguito e in particolar modo delle cordiali accoglienze e delle attenzione di cui sono stati oggetto durante il loro soggiorno a Portorose.

L'altra sera, com'è noto, alla fine degli assalti, la Commissione autonoma di cura di Portorose, sotto i cui auspici si è svolta la bella festa schermistica, ha voluto radunale nella sala maggiore dell'Albergo «Palace» i valorosi protagonisti per un vino d'onore, durante il quale la consorte del cav. uff. Nello Vignolini, presidente della Società di Portorose, ha consegnato agli schermidori di Graz un gagliardetto offerto dai camerati di Trieste, con i quali i grazesi hanno fraternizzato poi sino a tarda ora, prendendo parte al ballo indetto in loro onore.

Brevetti di nuoto per Avanguardisti

Domenica mattina allo Stabilimento del Bagno Ausonia si sono svolti i brevetti di nuoto con la partecipazione di 35 avanguardisti. Tenendo conto del tempo sfavorevole in cui si sono svolte le prove, i risultati conseguiti possono essere giudicati buoni.

I seguenti Avanguardisti hanno conseguito i brevetti:

Stile libero m. 50. Cat. A: Tarlao in 31'3", Magorovich 31'4", Locchi 31'1", Carini 32'3", Rubini 33'4", Lauri 33'4", Aschikù 34', Renner 34'4", Ghezzo 35', Scamperle 35'1", Pacor, Lupini, Mazzoni. Cat. B: Gei 33', Giraldi 34'4", Cerni 35', De Rota 36', Santoro 36'4", D'Ambrosi 36'6", Cebulec 37'4", Gosti 38', Medelin 38'8", Tassi 38'9"Micheli.

Rana m. 50. Cat. A: Boccai 41'2", Cepac 44'1", Carini 45'3". Cat. B: Stanghel 43'5", Rosani 48', Gei 49'4", Zanino 50', De Bortoli 50'3", Cerne, Ursili, Candussi.

Dorso m. 50. Cat. A: Locchi 39", Petterin 44'4". Cat. B: Muller 42'1", Cerne 52'.

Ottimo funzionamento della Giuria, formata dai signori Zamolo Risveglio, Predonzani Libero, prof. Lucco Giambattista, prof. Parolin Gino, D'Ambrosi Duilio e Balchi Alessandro. I primi dieci classificati di ogni categoria sono ammessi a disputare il Campionato provinciale di nuoto che si terrà domenica 18 m. c. allo Stabilmento Ausonia. Al Campionato potranno partecipare anche gli Avanguardisti assenti dalle gare di domenica, purchè nelle eliminatorie raggiungano il tempo minimo prescritto.

"Ricordi... anche suo padre è uricemico" dice il dottore per mettere in guardia chi più facilmente può essere vittima dell' uricemia. L' uricemia è un male ereditario ed i suoi attacchi sono molteplici e dolorosi. Occorre seguire una dieta scrupolosa e bere solo l'IDROLITINA superlitiosa gradevolissima acqua da tavola, che scioglie l'acido urico e ne facilita l' eliminazione.

Cristalli aguzzi dell' acido urico che provocano nell'organismo gravi sofferenze.

IDROLITINA
SUPERLITIOSA
DIURETICA SCIOGLIE L'ACIDO URICO

- Aut. Pref. di Bologna N. 9454-7/4/937-XV

Come la Scienza mette ora fine ai MALI DEI PIEDI

Incominciate questa straordinaria prova di 3 giorni a nostre spese

Gli elementi vitali e curativi che si trovano nelle sorgenti più rinomate, si possono ora ottenere sotto il nome di Saltrati Rodell. Scioglietene semplicemente un pugno in acqua calda. Allorchè immergete i vostri piedi in quest'acqua curativa, il dolore sparisce come per incanto. Cessano le trafitture dei calli, i quali si ammorbidiscono talmente che, con tutta facilità, potrete staccarli servendovi delle dita. Il bruciore ed il prurito ai piedi sono cessati. Acquistate oggi stesso i Saltrati Rodell dal vostro farmacista e liberatevi senz'altro dei vostri peggiori mali dei piedi. Se non sarete più che soddisfatti, l'importo pagato vi sarà rimborsato senza discutere.

I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia.

Tutti gli abbonati al telefono possono **trasmettere e ricevere telegrammi in casa propria.**

Il servizio **dettatura telegrammi della TELVE** eseguisce questo lavoro con la massima celerità e sicurezza.

La tassa di adesione è di Lire 15.- e può essere versata agli uffici della TELVE, viale Regina Margherita 1.

Per la trasmissione dei telegrammi chiamare il

N. 05

Vedere le condizioni pubblicate a pag. 14 dell'elenco abbonati.

Donne magre

il vostro sangue ha bisogno di essere arricchito nei suoi elementi costitutivi: *emoglobina e globuli rossi*

La vita estenuante che conducete negli opifici e nei laboratori debilita il vostro organismo, ostacola la circolazione con tutte le conseguenze inerenti: pallore, dimagramento, spossatezza... Potete però ovviare a tutto ciò con una cura di Pillole Pink.

Questo ricostituente apporterà al vostro sangue l'elemento completo che gli è indispensabile: il ferro che è il vero ricostituente emoglobinico e gli altri tonici che compongono le Pillole Pink tonificheranno l'intero vostro organismo.

Fate una prova di otto giorni e riscontrerete che il vostro colorito sarà migliorato, il vostro appetito aumentato e le vostre energie centuplicate.

In tutte le farmacie: L. 5 la scatola.
Decr. Prefett. Milano, n° 16.461 — 2-4-37.
Prodotto fabbricato interamente in Italia.

FOTO TORESELLA
DILETTANTI FOTOGRAFI
SVILUPPO GRATUITO
Assortimento album-cornici
STAMPA - INGRANDIMENTI
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89
LAVORO ACCURATO

Collocamento gente di mare

Situazione del 12 luglio 1937-XV

Turno generale: Marinai: 290, 252, 291, 292, 293; giovani coperta: 82, 74 b, 83, 84, 85; mozzi coperta: 166, 167, 168, 169, 170; ingrassatori: 64, 65, 66, 67, 68; fuochisti nafta: 43, 44, 45, 46, 47; fuochisti carbone: 340, 275, 341, 341 bis, 342; carbonai: 108, 111, 112, 113, 114.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 684, 686, 688, 690, 692; giovani coperta I: 345, 349, 351, 359, 361; giovani coperta II: 144, 146, 148, 150; mozzi coperta: 251, 254, 257, 260, 262; fuochisti: 892, 894, 900, 913, 919; carbonai: 245, 247, 249, 251, 253.

Turno Italia (Cosulich): Marinai passeggeri: 339, 344, 346, 347, 348; marinai carico: 232, 235, 238, 239; giovani coperta I: 167, 168, 169, 170, 171; giov. coperta II: 110, 106, 113, 114, 115; mozzi coperta: 228, 231, 233, 234; ingrassatori passeggeri: 163, 164, 165, 166, 167; ingrassatori carico: 68, 69, —, —, —; fuochisti passeggeri: 59, 61, 63, 65, 66; fuochisti carico: 111, 112, —, —, —; giovani macchina: 162, 152, 163, 164, 165; camerieri II classe: 80, 82, 83, 84, 85; camerieri III classe: 76, 77, 78, 79, 80; giovani camera: 170, 177, 178, 180, 184; mozzi camera con navigazione: 33, 34, 35, 36, 37; mozzi camera senza navigazione: 39, 40, 41, 44, 47; giovani cucina: 40, 41, 42, 44, 45; allievi cuochi I: 43, 44, 45, 46, 47; allievi cuochi II: 28, 32, 37, 39, 42; camerieri mensa ufficiali 9, —, —, —, —.

Adriatica: Marinai: 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta I: 15, 16, 17, 18, 19; giovani coperta II: 4, 5, 7, —, —; mozzi coperta: 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti: 14, 21, 23, 25, 26; carbonai: 7, 8, 9, 10, 11; camerieri II cl.: 15, 16, 17, 18, 19; camerieri III cl.: 11, 13, 15, 16, 17; garzoni I: 3, 4, 5, 6, 7; garzoni II: 7, 8, 10, 11, 12; mozzi camera: 17, 18, 20, 21, 23; giovani cucina: 4, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina: 13, 14, 15, 16, 17; allievi cuochi: 4, 5, 6, 7, 8.

S.A.P.I.C. (Navigazione Libera Triestina) Nord: Marinai: 93, 95, 96, 97, 98; ingrassatori: 55, 57, 58, 59, 60.

S.A.P.I.C. (Nav. Libera Triestina) Sud: Marinai: 309, 311, 312, 313, 314; giovani coperta: 168, 158, 169, 159, 170; mozzi coperta: 96, 91, 97, 98, 99; ingrassatori: 35, 39, —, —, —; fuochisti nafta: 62, 64, 66, 67, 68; fuochisti: 397, 400, 402, 403, 404; carbonai: 234, 236, 236, 237, 238; camerieri: 14, 15, 16, 17, 18; garzoni camera: 16, 27, 28, 29, 30; mozzi camera: 29, 37, 38, 39, 40; mozzi cucina: 25, 27, 28, 29, 31.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamate per oggi (ore 10)

Turno «Italia»: 7 camerieri III classe; 6 giovani camera; 2 mozzi camera con navigazione; 1 mozzo camera senza navigazione; 1 allievo cuoco I; 1 allievo cuoco II.

Turno S. A. P. I. C. Sud: 1 fuochista; 1 marinaio.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Paolo.

NASCITE (11 e 12 luglio 1937-XV): Denunciati vivi maschi 8, femmine 8. Totale 16.

DECESSI: Franetich Giuseppe, a. 69; Semitecolo Alberta, a. 2; Ghersel Carlo, a. 13; Della Pietra Luigia Maria, a. 3; Pegolo Antonio, a. 55; Madeotti Livio, a. 3; Milanopulo Leonildo, a. 47.

MATRIMONI: Sciolis dott. Narciso, insegnante medio, con Franceschini Elda, casalinga; Paoletti Giovanni, ferroviere, con Lionetti Gastona, casalinga; Furlan Domenico, ferroviere, con Gabrovec Antonia, casalinga; Gregori Alfredo, meccanico, con De Silvestro Libera, casalinga; Natali Aldo, elettricista, con Sain Nidia, casalinga; Vidmar Alberto, meccanico, con Bari Argia, parrucchiera; Piemonti Ermanno, meccanico, con Savle Iolanda, rimotitrice; Bronzin Giuseppe, calzolaio, con Maddalon Assunta, prestaservizi; Sardo Stefano, bracciante, con Baldassi Rosina, domestica; Bruno Lorenzo Rocco, sottoispettore doganale, con Borghese Regina, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Leguleio ignaro. Col D. L. 20 maggio 1917, n. 876, il Governo, valendosi della facoltà di provvedere con apposito regolamento alla determinazione delle categorie d'infermità per i mutilati o invalidi a causa della guerra o di altri eventi di servizio, in base al grado della loro inabilità a proficuo lavoro, ha stabilito le tabelle delle pensioni o degli assegni temporanei ad essi spettanti, nonchè le norme relative alla riversibilità delle pensioni stesse. Non possiamo logicamente riportarle nel breve spazio concesso a questa rubrica tutto il decreto che la interessa. Troverà il testo dello stesso a pagina 632 della «Lex» del 1917.

Fiume Mode. Non ha che un solo mezzo a sua disposizione: anzichè pubblicare un manuale, aprire lei stesso una scuola del genere, previe le necessarie autorizzazioni.

Santa Gorizia e Cittadino. Leggano nel «Piccolo della Sera» del 10 luglio l'articolo «I provvedimenti di carattere demografico entreranno fra breve in vigore».

Un apparecchio
per mantenere vivi e costanti gli affetti

Esiste un apparecchio per mantener vivi gli affetti anche a molta distanza. E' un apparecchio elettrico, comunissimo, già a lungo sperimentato con risultati eccellenti: è il telefono. Nei tempi moderni nessuno può dirsi lontano dai suoi cari: in ogni momento e colla massima comodità, l'assente può chiamarli, conversare con essi, sentirne all'orecchio la viva voce, prendere insieme decisioni, chiedere spiegazioni, interrogare, discutere, mantenere insomma i rapporti più diretti ed affettuosi. Grazie al telefono interurbano, si può parlare con grande rapidità alle persone desiderate, ovunque siano ed in qualunque ora del giorno e della notte. La spesa è modica ed è anche possibile approfittare di speciali ribassi serali e festivi.

BORSA DI TRIESTE

luglio	9	12	luglio	9	12
R. 5%	91.70	91.50	Riun. A	2070.-	2070.-
R. 3½%	71.80	71.70	Riun. B	2020.-	2020.-
Redim.	69.75	69.50	Gerolim.	145.—	145.—
Obbl. V.	88.80	88.90	Istr.-Tr.	271.—	271.—
B.T. 1940	101.40	101.40	Lussino	292.—	292.—
B.T. 1941	101.40	101.40	Martin.	90.—	90.—
B.T. 1943	91.70	91.70	Merid.	896.50	897.—
B.T. 1944	97.40	97.40	Premud.	550.—	550.—
I. R. I.	464.—	464.—	P. Ferr.	98.—	98.—
El. F. S.	470.—	470.—	Tripco.	327.—	326.50
Sofias	388.—	388.—	Tram	192.—	192.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	301.—	301.—
3 V.4% c.			Arrig.	206.—	205.—
già 5-6%	423.50	423.50	Cem. Is.	94.—	94.—
5 V. 4%	414.—	414.—	Istr. C.	105.—	105.—
T. 1899 c.	84.—	84.—	S. I. P.	69.50	70.—
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	510.—	510.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	STEG	60.—	60.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4530.—	4515.—	Lav. Tr.	200.—	200.—
Ass. It.	620.—	620.—	Pastif.	200.—	200.—
Infort.	2092½	2092½	Terni	292.50	292.50

CAMBI: Londra 94,20; New York 19; Francia 73.55; Belgio 320; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 435; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterd. 1044.75; Jugoslavia 43.70; Polonia 359.55; Germania 763.36.

Mercato calmo con transazioni limitate.

NEI DOPOLAVORO

«Dimm». In vendita segreterie sezionali biglietti a prezzo ridotto per il Bagno di Punta Sottile; adulti lire 2.10, bambini lire 1.

Poligrafico. Domenica 18 gita a Grado-Aquileia, in automezzo attrezzato. Prezzo: soci lire 8, non soci 9. Programma, iscrizioni e prenotazioni per il pranzo a Grado, in sede sociale.

Cooperative Operaie. Partecipanti giro Dolomiti pregati trovarsi giovedì ore 21 in sede per ultime disposizioni. Posti esauriti. Sabato 31 luglio gita in Val Trenta con escursione Monte Tricorno. Iscrizioni e informazioni sede.

Jutificio Triestino. Domenica prossima gita annuale a Carnizza con salita al Cucelli e facoltativa al Gran Ciglione. Partenza ore 5.30 dal Ponte della Fabra. Soci lire 9, simpatizzanti 10.

«Riccardo Pitteri». Domenica gita con automezzo al Monte Mangart, laghi di Fusine, Tarvisio. Quota lire 17. Iscrizioni e programma in sede (via S. Marco 17, primo). Di giorno, iscrizioni presso il capogruppo Gerussi, via G. B. Tiepolo 1, tel. 4786.

«P. Lucchini». Domenica gita Selva di Tarnova. Lire 12. Biglietti al bar Alzetta. E' uscito il programma del quinto giro delle Dolomiti. Questa sera lezione corale. Domani trattenimento danza.

CLUB ALPINO ITALIANO

Stasera alle 20 seduta della Commissione escursioni. Aperte iscrizioni settimana alpinistica nelle Alpi Giulie. Programma in sede.

G.A.R.S. Domenica VII Convegno estivo a Sella Nevea.

Commissione Grotte. Domenica illuminazione Grotte del Timavo a San Canziano.

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Pola (Brioni)-Lussino-Zara-Ancona-Roma (giornaliera): Trieste p. 8.55, Roma a. 15; Roma p. 12. Trieste a. 17.55.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Caifa (trisettimanale, da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì. Per Caifa solo il mercoledì): Trieste p. 6; Trieste a. 15.45.

Trieste-Venezia-Roma (giornaliera): Trieste p. 15, Roma a. 18.10; Roma p. 8.40, Trieste a. 11.50.

Venezia-Trieste (Ronchi) - Klagenfurt-Bratislava-Praga (giornaliera): Venezia p. 13.40; Trieste (Ronchi) a. 14.5, p. 14.15; Praga a. 18; Praga p. 8.35, Trieste (Ronchi) a. 12.20, p. 12.30; Venezia a. 12.55.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 5.58 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL; (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 23.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.46 A; 20.41 A; 21.10 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 7.56 AL (festivo fino Erpelle C.); 12.25 AT Aut; 18.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 16.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 20.58 AL (festivo. da Erpelle); 21.42 AT Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 16.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 22.50 O (da Gorizia M. S.).

RINO ALESSI, direttore resp.

Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, della casella istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa 8, dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DONNA pratica lavori biancheria, tutti lavori casa, buone referenze, offresi a giornata. Palestrina 2-I. 72500 A

ONESTA, media età, pratica tutti lavori, offresi come cuoca stabile o prestaservizi. Via Milano 29, portineria. 72480 A

PRESTASERVIZI 15-enne brava lavori casa offresi. Pilone 2, porta 16. 72503 A

PRESTASERVIZI capacissima cucinare, altre secondo servizio, offronsi. XX Settembre 12, tel. 7419. 21985 A

RAGAZZA volonterosa, capace, offresi stabile oppure prestaservizi. Via Pietà 8, porta 13, Nanut. 40378 A

RAGAZZA prestaservizi mattina. Rivolgersi via Manzoni 22. 40364 A

RAGAZZA principiante, capace tutti lavori, anche cucito, offresi. Piazza Carlo Alberto 9, Sabbatini. 72476 A

RAGAZZA capace offresi prestaservizi. Via Gelsomini 1, Umer (Roiano). 72465 A

32-ENNE prestaservizi offresi da combinarsi. Viale Sonnino 17, pianoterra. 72454 A

42-ENNE lunghi attestati, offresi presso persona sola, anziana. Rivolgersi latteria Mazzini 47. 72152 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, cercansi, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 21966 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 72438 B

CUOCA capacissima per Abbazia cercasi. Informazioni via Ginnastica 9, osteria. 40389 B

CUOCA capacissima cercasi. Via Besenghi 43. 40386 B

CUOCA capacissima Lubiana, bambinaia, cameriera capace, diverse domestiche, ragazza cucina cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 21980 B

DOMESTICA robusta capace cucinare lunghi attestati, cercasi. Buffet via Giuliani 16. 40400 B

DOMESTICA capace cercasi. Via del Pesce 3-II, Apollonio. 40376 B

DONNA per qualche ora mattina. Via Ginnastica 3, porta 2, ore 8-10. 40390 B

PRESTASERVIZI capace cercasi, dalle 7-20. Imbriani 6, dentista. 72493 B

RAGAZZA brava per trattoria cercasi per Pola. Informazioni: Bussani, Idroscalo Trieste. 40397 B

RAGAZZA 25-30 anni, capace tutti lavori, cercasi, pronta assunzione. Presentarsi dalle 9-13, via Mazzini 40, Stermin. 40402 B

RAGAZZA sappia tutto fare, con attestati lunghi, cercasi. Genova 11, Zenobi. 21993 B

RAGAZZA prestaservizi per mattina cercasi. Bellinzona 1-II, sinistra. 21999 B

RAGAZZA tutto fare, poche ore cercasi. Corso Vitt. Em. 23, Ceretti. 72463 B

RAGAZZA robusta tutto fare, presentarsi prontamente Fellner, piazza Libertà 3. 72467 B

RAGAZZA per osteria cercasi. Cellini 1. 40375 B

RAGAZZA sana, cercasi mattina, pomeriggio, accudire bambina. Presentarsi dalle 9. Giulia 66, Bernardis. 40380 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

CORRISPONDENTE concetto tedesco, nonchè italiano-francese-(inglese) già bancario, offresi mattina, oppure singole ore. Offerte Cassetta 21710 C. Unione Pubblicità. 21710 C

IMPIEGATO, già bancario, ottime referenze, pratica commerciale, offresi anche singole ore. Miti pretese. Offerte: Cassetta 21947 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA giovane distinta offresi per persona sola. Cassetta 21950 C, Unione Pubblicità. 21950 C

SIGNORINA giovane cerca posto per bar oppure latteria, adatterebbesi anche per lavori di casa presso persona distinta. Via Udine 65, porta 3. 72455 C

STENODATTILOGRAFA macchina propria assumerebbe lavoro alcune ore pomeriggio. Cassetta 4321 C, Unione Pubblicità. 4321 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, con macchina senza fili 30, tutto compreso. Salone Fiorentino, via Gelsi 11 (ora Nordio). 40532 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 39 CC

MATERASSAIO esatto, materassi 9, suste 15. Pasini, via Bramante 13. 72443 CC

PERMANENTI Prinzess Diva lire 20 tutto compreso. Battisti 4. 40296 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 60. Ginnastica 1, portineria. 72444 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 72494 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, verniciature, lavori comuni e di lusso. Piazza Neri 4, portineria. 21977 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti, massimo buon gusto, 25; tailleurs estivi 35. Zovenzoni 5, primo. 21990 CC

SARTA offresi a giornata prezzo mite. Istituto 13, terzo, sinistra. 72478 CC

SARTORIA prim'ordine confeziona abiti uomo elegantissimi lire 100. Cozzi, corso Vitt. Em. 45. 21975 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi 9. Piazza Impero 2, tabaccheria. 72440 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AIUTO sarta donna, capacissima, cercasi. Indirizzo Piccolo. 72453 D

APPRENDISTA cerca drogheria Bachiera, Lazzaretto Vecchio 13. 40387 D

AUTISTA perfetto capace lavori casa cercasi. Offerte: Cassetta 21954 D, Unione Pubblicità. 21954 D

GARZONA modista cercasi. Negozio mode Bittenz, S. Teresa 1. 72475 D

LAVORANTE finita e mezzane capacissime cerca sartoria De Rosa, Muratti 3. 72472 D

LAVORANTE mezzo lavorante pratici mobili cercansi. Falegnameria Racchia, F. Severo 36. 21967 D

LAVORANTE sarta donna brava cercasi. Massimo d'Azeglio 20, porta 10. 72501 D

MANICURE trova pronta occupazione. Battistelli, Mercato Vecchio 1. 21984 D

MEZZA lavorante sarta uomo, garzona con paga cercansi. Piazza Umberto 2. 21986 D

MEZZA lavorante o lavorante parrucchiera cercasi, posto stabile. Boccardi 5. 6164 D

MEZZO lavorante calzolaio per lavori cuciti cercasi. Via Romagna 8. 40374 D

PARRUCCHIERA capace cercasi. Sala da signora, viale XX Settembre 33. 21996 D

PERFETTA corrispondente di concetto, italiano-tedesco, conoscendo stenodattilografia, preferibilmente conoscenza francese, cercasi. Offerte: Cassetta 21945 D, Unione Pubblicità. 21945 D

PRATICANTE ufficio dattilografa cercasi. Cassetta 21944 D, Unione Pubblicità. 21944 D

RAGAZZETTA apprendista commessa e per consegne cerca cartoleria. Indirizzo Piccolo. 40406 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Foscolo 29. 72495 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Bigot, Genova 15. 72499 D

RAGAZZO portapane cercasi. Indirizzo Piccolo. 72463 D

RAGAZZO principiante commestibili cercasi. Zacchini, Gaspara Stampa 5. 22008 D

RAGAZZO 14-16 anni cercasi per alimentari. Via Conti 26. 40388 D

SARTA cercasi compagnia, pensionata portineria, alloggio gratuito. Indirizzo Piccolo. 72471 D

SIGNORINA 18-enne bella presenza, praticante assistente ambulatorio dentistico cercasi. Miti pretese iniziali. Indirizzo Piccolo. 40370 D

SIGNORINA praticante ufficio cercasi. Offerte: Cassetta 21946 D, Unione Pubblicità. 21946 D

STIRERIA cerca stiratrice lucido e pulitura; cercasi pure garzona. Indirizzo Piccolo. 21972 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA mobiliata primi piani, 80, cerca signora. Rapicio 5, portinaio. 72486 E

CAMERA grande cerca stabile, nei paraggi via S. Francesco. Cassetta 21961 E, Unione Pubblicità. 21961 E

STANZA con bagno, eventualmente salotto, massima pulizia, possibilmente casa nuova, ingresso scale o libero, cercasi fine mese. Cassetta 21955 E, Unione Pubblicità. 21955 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Gatteri 29, mezzanino, destra. 21994 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile, salottino, bagno, affittansi. Indirizzo Piccolo. 40399 F

A. A. A. STANZETTA con vitto affittasi presso coniugi soli. Mazzini 12, porta 9. 72461 F

A. A. ELEGANTE, volendo salotto, bagno, affittansi distinto. Tarabochia 3, porta 9. 72502 F

A. A. MOBILIATA (vuota) affittasi distinto. XX Settembre 33-I, destra. 72497 F

A. A. MOBILIATA elegante, pulitissima, due letti, telefono, affitta. Prezzo mite. Zovenzoni 5-I. 21991 F

A. A. MOBILIATA indipendente, grande, soleggiata, affittasi. Ginnastica 14, terzo. 40379 F

A. A. STANZE uso ufficio affittansi. Piazza Tommaseo 4. 27178 F

A. CAMERA bene mobiliata, poggiuolo, bagno, ingresso libero. Leo 11-II, sinistra. 1216 F

A. CAMERA mobiliata bella, indipendente, affittasi. Gatteri 42, porta 3. 40391 F

A. MOBILIATA, volendo cucina, affittasi sola. Gallina 4-II. 72447 F

A. MOBILIATA elegante, ottimo vitto, acqua corrente, affittasi distinto. Torrebianca 27-II. 22007 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi anche breve soggiorno, centralissimo. Indirizzo Piccolo. 21982 F

A. MOBILIATA ingresso libero, 80 mensili. Fonderia 4, porta 12. 72491 F

A. MOBILIATA oppure vuota, presso persona sola, affittasi. Pellico 1, portineria. 72487 F

A. STANZE uno-due letti affittansi. Crispi 3, porta 14. 40366 F

A. STANZETTA nuova elegante affittasi. Via Udine 37, porta 10. 21988 F

APPARTAMENTINO mobiliato lussuosamente oppure stanza ingresso scale, acqua corrente, affittasi soltanto signore distinto. Machiavelli 12, porta 6. 22005 F

ARIOSA centralissima, indipendente, libera, bagno, affittasi. Paduina 9-II, sinistra. 40355 F

CAMERA mobiliata prezzo mite affittasi. Diaz 8-III, sinistra. 72479 F

CAMERA mobiliata ariosa, pulitissima, affittasi. Via Udine 55, rivolgersi calzoleria. 72450 F

CAMERA mobiliata affittasi lire 80. XX Settembre 67, III piano. 40365 F

CAMERA vitto 250 mensili, ambiente famigliare, affittasi. Venezian 26-II. 22012 F

CAMERETTA mobiliata pulitissima affittasi a persona onesta. Scussa 7, Sartore. 21969 F

INDIPENDENTE, pianoforte, cederebbesi (ore libere), qualsiasi attività. Vidali 12 (Scuola). 8991 F

MATRIMONIALE elegante, una-due persone, volendo vitto, affittasi prontamente. Tarabochia 8-I, sinistra. 40372 F

MATRIMONIALE, pranzo, preferiti signori, unici subinquilini, affitta piccola famiglia. Istituto 27-III. 40407 F

MOBILIATA affittasi presso piccola famiglia. Stoppani 5, pianoterra, angolo Molingrande. 72483 F

MOBILIATA soleggiata affittasi. Molinovento 5-III, sinistra. 8990 F

MOBILIATA uno due letti affittasi anche giorni. Mazzini 39-I. 72484 F

MOBILIATA o vuota bellissima, prezzo mite, affittasi. Montorsino 3-IV, destra. 72449 F

MOBILIATA, casa signorile, prezzo mite, ascensore, affittasi. Piccolomini 3, quinto. 22003 F

MOBILIATA bella, indipendente, con stanzino, acqua, affittasi, presso persona sola, eventualmente soggiorno. Mazzini 11-II, sinistra. 72474 F

MOBILIATA indipendente affittasi presso persona sola. Giulia 29-I, porta 6. 72470 F

MOBILIATA bella affittasi una due persone. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 72469 F

MOBILIATA due letti pulitissima, con vitto, offresi. Timeus 12-II. 72456 F

MOBILIATA affittasi. Via XXX Ottobre 5, terzo, 9. 40352 F

STANZA indipendente, una-due persone, volendo cucina. Palestrina 5-II, destra. 40367 F

STANZA vuota grande affittasi. Via Istituto 32, mezzanino, sinistra. 40373 F

STANZA indipendente, con telefono, affittasi. XX Settembre 21. 40371 F

STANZETTA indipendente, elegante, bagno, vitto, affittasi prontamente. Milano 16, porta 7. 72459 F

STANZETTA, mobiliata pulitissima, affitta signora sola a signora seria. Kertel, Lavatoio 1, porta 15. 72431 F

STANZETTA chiara affittasi pensionata, eventualmente darebbesi cambio servizio. Indirizzo Piccolo. 72441 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 72442 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 40368 G

ISTITUTO «Cavour», S. Michele 14, telefono 69-51. Preparazione esami autunnali, lezioni singole, a piccoli gruppi. Lezioni di chimica con esercitazioni pratiche. 1045 G

PROFESSORE regio prepara scrupolosamente esami latino, greco, italiano, tedesco, francese tutte scuole medie, assicurando esito. Lezioni individuali e collettive, condizioni mitissime. 17-19 Scussa 7, III, sinistra, 15. 267 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO con orologio oro bianco brillanti, smarrì signorina, non suo, mancia lire 200 riportandolo in piazza Attilio Hortis 7, int., Sbisà. 0021988 H

OROLOGIO braccio signora smarrito domenica sera percorso Castello via Carducci. Pregasi rinvenitore portarlo Machiavelli 17-II, verso generosa mancia. 40401 H

PORTAFOGLIO smarrito strada Villa Nevoso-Castelnuovo-Trieste, trattenersi denaro, recapitandolo Besenghi 11, Trieste. 72473 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. ABITAZIONI Cavana, 3, 4 stanze, affittansi. Caffè Adriatico. 22002 I

A. ABITAZIONE signorile centrale, 4 stanze, accessori, termosifone. Caffè Adriatico. 22001 I

A. SANITARIO affitterebbe parte quartiere, posizione centrale, casa nuova, uso ambulanza. Scrivere Cassetta 22011 I, Unione Pubblicità. 22011 I

ABITAZIONE vista mare 3 stanze, accessori, affittasi. Caffè Adriatico. 22000 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Mirti 6, Sonnino 7, Gozzi 3, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 21827 I

APPARTAMENTI 4 stanze, accessori, massimo conforto, nuova costruzione, corso Vittorio Emanuele III, affittansi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 27175 I

APPARTAMENTO 4 stanze accessori affittasi. Via Genova 11. 27175 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori affittasi. Viale XX Settembre 1. 27179 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori, massimo conforto, riscaldamento centrale, affittasi. Via Rossini 2. 27176 I

APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, centro, prezzo conveniente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40404 I

BOTTEGHE sul corso Vittorio Emanuele III affittansi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 27174 I

CAMERE focolaio, camera cucina, 2 camere cucina, assortimento. XXX Ottobre 5, primo. 21968 I

LOCALE spazioso 4 fori, riva Tommaso Gulli, angolo piazza Venezia, affittasi. Telefonare 37-46. 40369 I

QUARTIERE camera, cucina, accessori, affittasi 1.o agosto via Guerrazzi 13, Sblattero. Rivolgersi Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2, in mattinata. 40382 I

QUARTIERE splendido, 4 stanze, bagno, stanzino, ripostiglio, cucina, poggiuoli, vista campagna-città, affittasi. Rivolgersi Fabio Severo 30 A, portineria. 72496 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, cucina, via Donadoni 1, mensili 250, affitta prontamente Amministrazione Cecchini, già Cehovin, Gatteri 23. 21816 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, via Udine 75, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 21818 I

QUARTIERINO allegro, soleggiato, in campagna, acqua gas, terrazza, orto, affittasi piccola famiglia civile. Scala Santa 364, quarta fontana. 72446 I

Il giorno 12, dopo lunghe e penose sofferenze, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere lo

avv. dott. ALESSANDRO E. SEVASTOPULO

Con profondo dolore, ne dànno il triste annuncio: la sorella **ANGELICA PANAJOTOPULO** con le figlie **MARIA de SEEMANN** e **JENNY,** la cognata **PENELOPE SEVASTOPULO - RALLI** con i figli **ASPASIA, CATERINA, PAOLA contessa ROSSETTI** ed **EMANUELE,** anche a nome degli altri parenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno mercoledì 14 c. m., alle ore 11, partendo dall'abitazione in viale Regina Elena N. 15, direttamente al Cimitero Greco - Orientale.

Trieste, 13 luglio 1937.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia Vidoli ringrazia con profonda riconoscenza tutte quelle gentili persone che parteciparono al suo grande dolore per la perdita della sua adorata

GIUSEPPINA

Un grazie speciale vada al valente dott. Enrico Tagliaferro per le assidue, sapienti e premurose cure prodigate.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse ringraziano sentitamente per tutte le manifestazioni d'affetto tributate alla memoria del loro indimenticabile

cav. Oscar Maestro

Un particolare ringraziamento rivolgono alla Federazione Nazionale Fascista degli Agenti di Assicurazione, alla Comunità Israelitica, alle Direzioni delle Compagnie di Assicurazione, alle Ditte commerciali ed industriali, che vollero porgere all'amato estinto l'estremo saluto.

NUCCY ved. MAESTRO e famiglie congiunte

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

INDUSTRIALE con moglie senza figli dovendo soggiornare Trieste affari mese agosto cerca appartamento villetta lussuosamente mobiliati. Indirizzare Bolzano, passaporto 500347. 21766 L

STANZA, camerino e cucina, agosto settembre, cercano sposi. Cassetta 21943 L, Unione Pubblicità. 21943 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. CAUSA demolizione palazzi piazza Borsa Trieste, vendonsi vetrine e mostre negozi complete di ogni accessorio, cristalli, tende, roulés ecc. moderne, quasi nuove, a prezzi convenientissimi. Inoltre: portoni esterni porte d'ingresso, porte corazzate, porte ferro, vetrate, tramezzi a vetri. Serramenti di porta interni bellissimi, misure correnti. Serramenti di finestre ottimo stato, complete, misure normali. Closet e sparherd completi, tubazioni acqua e gas. Rivolgersi piazza Borsa 9. 21713 M

A. A. DOGHE, parchetti, forte quantitativo. Travamenta legno, tavolame, e tutto il materiale di risulta dalle demolizioni dei palazzi piazza Borsa vendonsi a prezzi di assoluta convenienza. Rivolgersi piazza Borsa 9. 21715 M

A. A. FERRAMENTA, putrelle, ferro piatto, tubi ghisa, acqua, gas, inferriate, parapetti ecc., causa demolizione palazzi piazza Borsa, a prezzo conveniente vendonsi. Rivolgersi piazza Borsa 9. 21714 M

A. A. GRADINI pietra bianca di tutte le dimensioni quasi nuovi, parapetti scale, pietra da muro, mattoni a prezzi convenienti troverete sulle demolizioni palazzi piazza Borsa 9. 21712 M

A. A. TUTTI i materiali occorrenti per costruire, rimodernare, sopra alzare stabili comuni e di lusso: pergoli, balconi in pietra e ferro, troverete nelle demolizioni di piazza Borsa 9. 21716 M

A. LAMIERE, tubi, cantonali, travate, pompe, ringhiere, pulegge ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 40398 M

BANCHI con cristalli, vetrine con lastre scorrevoli vendonsi. Indirizzo Piccolo. 72451 M

BOLLITORE, modiglioni, libri, posate, quadri altro. S. Caterina 3-I. 72482 M

CARRO due ruote da vendere. Via Caccia 5, fabbro. 72452 M

CARROZZELLA vendesi. Caccia 10-II. 40381 M

CARROZZELLA doppio fondo vendesi. Regina Elena 55, porta 1. 72448 M

FUCILE caccia ottimo, cal. 12, occasione vendesi. Vasari 20, Brega. 21970 M

LANA materassi, bollitore gas vendonsi giornata. Ghiberti 6, porta 13. 40405 M

MACCHINA Singer lire 100, altra spola rotonda vendonsi. Settefontane 2, negozio. 21989 M

MACCHINA «Vigor» insuperabile, ultramoderna, dispositivi automatici per ricamo, rammendo, garanzia illimitata, piccolissime rate, Singer usate occasione. Imbriani 12, Tuliak. 21976 M

MACCHINA Singer, rientrante, altra famiglia 100, vendonsi occasione. Via Bosco 12. 21992 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno senza anticipo, nuovi arrivi, modelli modernissimi; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12, Monfalcone: Corso. 21978 M

MATERASSO lana buono stato vendesi occasione. Via S. Maurizio 5-I. 21997 M

REGOLATORE precisione premiato, da salotto, vendo trasferendomi. Coroneo 3, porta 4. 22009 M

VASCA bagno, scrivania ed altri oggetti vendonsi. Boccaccio 10, porta 10. 40393 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure, prezzo: Cassetta 1028 N, Unione Pubblicità. 1028 N

FOTOGRAFICA con telemetro, autoscatto, cercasi occasione. Offerte prezzo. Cassetta 21847 N, Unione Pubblicità. 21847 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. M. n. L. 6.— NN

A. A. APPROFITTATE: prezzi ribassati, mobili garantiti. Türk, Battisti n. 12. 21981 NN

A. ACQUISTANDO mobili «Tergeste», risparmiate denaro. Matrimoniali da 1100! Salotto 5501 Crispi 39. 40377 NN

A. AI vecchi prezzi cucine matrimoniali pranzo, fabbricazione propria. Ginnastica 21. 21965 NN

A. ARREDAMENTO completo grande bar lusso ottimo stato vendesi occasione. Indirizzo presso Bar Urbanis, piazza Borsa, Trieste. 21964 NN

A. MATRIMONIALE acquistasi se occasione. Cassetta 21962 NN, Unione Pubblicità. 21962 NN

ARMADIONE tre porte con specchio, buono stato, cassettone, comperansi se occasione. Cassetta 21963 NN, Unione Pubblicità. 21963 NN

ATTENZIONE! Grande svendita matrimoniali per mancanza spazio. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 8992 NN

CUCINA nuova bellissima, valore 1200 vendesi 900. Caccia 3, magazzino. 21971 NN

CUCINA seminuova vendesi straoccasione. Carli 10, porta 14 (Campi Elisi). 40383 NN

DIVANO pelle, letti ferro, armadietto, macchina rientrante, ventilatore. Machiavelli 12, porta 8. 22006 NN

MATRIMONIALE, salotto campagna, poltrone, singoli vendonsi. Udine 2-III, porta 15. 22004 NN

MATRIMONIALE, pranzo, singoli vendonsi qualunque prezzo. Via Udine 2, porta 11. 21983 NN

MATRIMONIALE finissima, porte piene, vendesi occasione. XX Settembre 53, falegname. 72439 NN

MOBILI diversi vendonsi. Imbriani 6, dentista. 72492 NN

PIANO Bösendorf mezza coda vendesi. Boccaccio 10, porta 10. 40394 NN

SALOTTINO modesto, lampada 3 fiamme stile 900, camera una persona laccata bianco vendonsi. Coroneo 37, porta 7. 40396 NN

SALOTTO, fornimento piatti inglesi, vasi Faenza, poltrone, quadri antichi. Indirizzo Piccolo. 72445 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 49 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 72477 O

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, anche spagliate, acquistansi. Coen, via Pane, telefono. 1027 O

CASSEFORTI usate comperansi anche provincia. Cassetta 21951 O, Unione Pubblicità. 21951 O

IMPRESA lavori Istria acquista subito duemila metri binarietto 600 con 30 vagonetti, 2 locomotori, rullo compressore 12 tonnellate, eventualmente escavatore. Indirizzare offerte Cassetta 5443 O, Unione Pubblicità. 5443 O

MACCHINE lavorazione legno e metalli acquisterei se occasione. Chiesa, Bragadin 12, Lido, Venezia. 5437 O

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTO O. M. 665 berlina sei posti ottimo stato vendesi a Fiume. Indirizzo Piccolo. 1057 Q

BALILLA prima serie in ottimissime condizioni vendesi contanti. Autorimessa Principe. 72457 Q

BICICLETTA ragazzetto 8-enne comperasi occasione. Molingrande 30, Mora. 72462 Q

BICICLETTA signora cercasi subito, buone condizioni. Cassetta 21959 Q, Unione Pubblicità. 21959 Q

CAMION Fiat 18 P., piena efficienza, gomme 80 percento, vendesi. Indirizzo Piccolo. 72485 Q

ERITREA ingaggio autocarri B.L., B.L.R. con pneumatici, alle migliori condizioni vigenti nelle colonie, ottimo guadagno assicurato. Via Carducci 24-III, destra. 40385 Q

MOTOCARROZZINO piena efficienza vendesi prezzo buono. Via Cologna 11. 21987 Q

MOTOCICLETTA D.K.W. occasionissima vendesi. Molinovento 3, portinaio. 72490 Q

TRICICLO con cassone vendesi occasione. Bracci, via Udine 23. 72498 Q

509 Spyder occasione vendesi. S. Marco 19. 21998 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A impiegati (anche privati), ammogliati, prestiti immediati. Assoluta riservatezza. «Finanziaria», Sanmarco 2081, Venezia. 21351 R

ALBERGO trattoria giardino Opicina affittasi. Affarone. Oppure conduttori. Caffè Sanità, Sandro. 21973 R

BOTTEGHINO, posizione centrica, acquistasi. Offerte: Cassetta 21958 R, Unione Pubblicità. 21958 R

CALZATURE, negozio, lavoratorio, piccolo, grande, tratterei collaborazione, acquisto. Offerte dettagliate: Cassetta 21949 R, Unione Pubblicità.

CUCINA trattoria, conosciuta, cedesi piazza Garibaldi. Via Guardia 8. 72466 R

DISPONIBILI 150.000, 120.000, 50.000, 15.000 I rango città. Offerte Cassetta 22010 R, Unione Pubblicità. 22010 R

MUTUO in primo rango offresi, tasso conveniente. Indirizzo Piccolo. 72460 R

NEGOZIO frutta erbaggi fortissimo lavoro, centralissimo, vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 21974 R

VENDESI permutasi con bar caffè buffet primo ordine, negozio commestibili delicatezze vecchia data centro. Garanzia utile netto lire 2800 mensili. Facilitazioni pagamento. Grande Bar Italia, piazza Goldoni, Ambrosi. 6165 R

3000 lire urgonmi in giornata, massima garanzia, anche cambiali. Cassetta 21948 R, Unione Pubblicità. 21948 R

3000 buon interesse, garanzie, restituzione mensile, affare serio, cercansi. Cassetta 21995 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CAMPI arativi due prospicienti strada principale paese Ruda (Friuli), vendonsi. Celotti, Trieste, via Cologna n. 2. 40403 S

CASA città con 2000 metri terreno fabbricabile, rendita 23.000, vendesi 200.000. Indirizzo Piccolo. 72489 S

CASA via del Sale 4, vendesi. Rivolgersi Comunità, Genova 12. 40384 S

CASA nuova città piccoli quartieri, buona rendita, 200.000 vendesi. Scrivere: Cassetta 21854 S, Unione Pubblicità.

CASA con orto, campagna, vendesi buone condizioni. Escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 22013 S

CASETTA giardino (facilitazioni), villetta splendida nuova, partendo. Palma, Mazzini 3. 8993 S

VILLA nuova due piani, eventualmente due quartieri, 16 chilometri Trieste, ottime comunicazioni, villeggiatura estiva, inverno caccia, acqua luce, parco, vendesi 40.000. Indirizzo Piccolo. 72488 S

VILLA Barcola vendesi occasione, grande giardino, 65.000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 72458 S

VILLA paraggi Rossetti vendesi prontamente occasione. Indirizzo Piccolo. 21979 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

A. A. STANZE con pensione prezzi miti affitta Trattoria, Salvore. 1056 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente, pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 21355 U

LA CENA DEGLI SPETTRI

19 — ALFREDO PITTA

Una telefonata...

Ma occorreva la massima cautela; e Pirotti, nonostante l'orgasmo che lo pervadeva, si costrinse, letteralmente si costrinse, ad attendere sino a che il lontano orologio suonò le dieci. In quella mezz'ora non il minimo rumore nella casa. Evidentemene la damigella de la Vallière, con Anna — la sua vecchia amica, o dama di compagnia che fosse, da Pirotti vista al «Niçois» — era andata a dormire; o forse entrambe rimanevano a parlare della misteriosa villa e del misterioso uomo la cui ospitalità parevano avere imprudentemente accettata.

Pianissimamente, accesa la lampadina tascabile, la cui luce si poteva regolare mediante una ricopertura metallica, e tenendo questa appena socchiusa in modo che ne sfuggiva appena una striscia di luce stretta come la lama di una spada che poi andava allargandosi a cono, l'investigatore si avvicinò all'abbozzo di statua, a quella informe donna giacente che gli pareva dovesse celare un orribile mistero. Ricominciò con l'esaminare l'unghia: inconfondibilmente l'unghia di un cadavere. Scrostò un po' più in basso la creta, ne fu certo. Se qualche dubbio gli fosse rimasto ancora, quel dubbio si sarebbe dileguato ora che egli scrostava la creta anche sulle altre dita, scopriva le altre unghie. Quella del pollice della destra lo fece tremare di un nuovo spavento: aveva una macchia nerastra, rotonda e piccola come un neo, che egli si ricordava di aver vista un giorno. Oh, sì, se ne ricordava benissimo! Egli aveva detto scherzando alla ragazza, sulla cui unghia aveva scorta la macchia, che quella era «una grossa bugia», ed ella aveva risposto, ridendo, che era invece un gran desiderio. Dunque, il cadavere era quello di una donna sulla cui sorte era rimasto a lungo perplesso, di una donna che si riprometteva di cercare, alla quale si riferiva uno dei suoi angustianti «punti interrogativi». E cominciò, delicatamente, a cercar di scrostare la creta anche nella parte che ricopriva il viso, rabbrividendo nel sentire, a mano a mano, profilarsi il naso, precisarsi la fronte...

— E così, — disse quietamente una voce — l'avvocato Pirotti non rispetta nè l'arte nè la morte?

Contemporaneamente la sala si era illuminata; e presso la soglia di un uscio apertosi silenziosamente te era Daimon. — Daimon in abito da sera, dall'espressione grave, quasi melanconica, dal lieve sorriso tutta bontà, dallo sguardo simile a quello che aveva fatto credere, a volte, fosse un angelo. Un istante appena di sbalordimento; poi, con rapidissimo gesto, Pirotti trasse di tasca la rivoltella e la puntò contro l'incomprensibile personaggio, dicendo, quieto anche lui, ma risoluto e minaccioso:

— Fermo, o sparo! E sparerei senza pietà se fosse necessario, assassino!

Daimon non si mosse, non mutò d'espressione in viso; e soltanto si strinse nelle spalle con un atto che si sarebbe detto di compatimento. Poi rispose, col medesimo tono di voce:

— Sto fermo, come vede; e se vuole spari pure, non mi difenderò. C'è chi mi difende...

— Ciarlatano! Ciarlatano e assassino!

— C'è chi mi difende, le dico, e lei non farà nulla contro di me. Potrei chiamare Ermio, Estramaino, altri ancora: non lo farò. Mi lasci soltanto domandarle perchè mi chiama ciarlatano e assassino, lei che si diceva mio amico.

— Suo amico! Allora... Ma non è il momento di chiacchierare, questo: se mai, parleremo davanti al giudice istruttore. Ciarlatano è, lei, che con volgari artifici vuol farsi credere un personaggio soprannaturale; assassino è, lei, che ha uccisa la signorina Taint, forse dopo averla straziata, e ne ha celato il cadavere in questo masso di creta. Ingegnoso mezzo per fare scomparire un cadavere, non dico di no; ma anche i più ingegnosi degli assassini possono essere soppressi dalla giustizia. Vuol venire quietamente con me, o no? Si ricordi, non son disposto ad accontentarmi di parole o a farmi spaventare dai suoi trucchi.

— Così, lei sa della signorina Taint? — fece lentamente, e come assorto, Daimon — Sì, è vero, c'è là dentro, in quell'involucro di creta, il suo cadavere, o quello che il volgo chiamerebbe il suo cadavere. Povera Glory! Era stata attratta da ciò che è in me mistero, mi ha seguito dappertutto. Ma era scioccamente donna, e ho dovuto trasformarla in cadavere, in quello che si chiama cadavere. Però lei, mio caro Pirotti, lei che accusa me di volgarità, è insopportabilmente volgare, coi suoi luoghi comuni, con le sue minacce, con le sue ingiurie. Povero Pirotti! E crede mi ci vorrebbe molto per trasformare anche lei in cadavere, nonostante la sua rivoltella, che può far paura ad un uomo, sì, ma non a un Daimon? Lo potrei, certo; ma non lo voglio, invece. Guardi, in quell'angolo c'è un tavolino con l'apparecchio telefonico: telefoni alla polizia, dica pure che il signor Lesquieux, l'ispettore straordinario della Sûreté Générale, è qui nella Villa dei Fauni, accanto al cadavere della signorina Glory Taint, da lui assassinata. Che vengano gli agenti, mi arrestino... Ah, ah, che bell'idea! Daimon, Matteo Daimon arrestato, come un qualsiasi uomo! Ah, ah, ah!

Ed ecco, di nuovo l'inverosimile personaggio si trasformava: rideva del suo riso sinistro, che pareva di un'odiosa gaiezza di per se stessa minacciosa.

— Dovrei telefonare per darle modo di fuggire? — ringhiò Pirotti, un po' meno sicuro di sè ora.

— Fuggire, io, Daimon! Oh, mio povero Pirotti! Ma poichè non vuol farlo lei, via, le dò prova della mia buona volontà: telefono io.

— Non si muova! — E Pirotti spianò la rivoltella. Ma Daimon non parve badargli, e si accostò all'apparecchio telefonico.

— Pronto! Signorina, numero 42, urgente... Pronto! Ufficio di polizia?... Con chi parlo, personalmente?... Oh, caro commissario, proprio lei? Guardi, mandi subito degli agenti a Villa dei Fauni: ho ucciso una donna e voglio che mi si arresti... Ma come, non ha capito ancora? Sono Lesquieux, l'ispettore... No, no che non scherzo! E qui troverà un mio amico, un bravo investigatore italiano che tiene puntata contro di me la rivoltella perchè non tenti di fuggire... Come?... Ma no, non è uno scherzo, le dico!... E neppure questo è vero: l'avvocato Pirotti, l'investigatore di cui le parlo, non è un imbecille, come lei sembra credere; è un ragazzo intelligentissimo e temibilissimo, invece... Manda, allora?... Viene lei in persona?... Meglio: almeno un suo ex-superiore lo tratterà con un certo riguardo; e farà conoscenza col mio amico Pirotti. Arrivederla, caro commissario... Il cancello è aperto, la porta d'ingresso appena accostata.

...e quattro colpi di rivoltella

Poi Daimon, voltosi ora sorridente e beffardo verso Pirotti, il quale era stato ad osservarlo perplesso e cominciava a sentirsi un po' a disagio, concluse:

— Ecco fatto. In attesa che venga quel caro signor Allaine, il commissario che avrò l'onore di presentarle, si metta a sedere. Le offrirò del cognac, e le dirò com'è andata la faccenda della piccola Glory... della signorina Taint, voglio dire.

— Ciarlatano!

— Amico Pirotti, — e qui la voce di Daimon divenne grave — è la seconda o terza volta che m'ingiuria con questa parola, la più fastidiosa per le mie orecchie. Io le parlo gentilmente: mi risponda gentilmente anche lei, o taccia, se non vuole che la faccia pentire della sua scortesia di pessimo gusto. Mi chiami demonio, se vuole; ma...

— Ciarlatano!

Aveva pronunciata quella parola ora quasi a suo malgrado, Pirotti. Vide confusamente il viso di Daimon contrarsi minaccioso, divenire demoniaco addirittura, e la cicatrice a zig-zag sulla fronte risaltare bianchiccia sulla pelle arrossata. Vide anche che con un movimento cauto e subdolo egli si portava la mano alla tasca della marsina, ed ebbe paura. Non sapeva bene che cosa si facesse; e soltanto come un confuso pensiero gli passò per la mente: «E' un assassino... Mi ucciderà, mi sfuggirà...». Allora, con mano un po' incerta, sparò.

La detonazione rimbombò nella casa deserta. Daimon trasalì leggermente, si portò la sinistra al petto, e avvicinò sempre più la destra alla tasca della marsina, con lo stesso gesto cauto e subdolo. Sparò ancora, Pirotti, questa volta cercando di mirare meglio: sparò un secondo, un terzo, un quarto colpo. Al quinto non vi fu detonazione: e Pirotti si ricordò che effettivamente nella rivoltella erano quattro cartucce soltanto, quante cioè egli ve ne aveva poste la sera precedente, le sole rimastegli. Quattro cartucce, e Daimon non era caduto! Colpito, sì, pareva essere stato, poichè al secondo sparo si era portata la mano al viso, al terzo si era toccato il collo, al quarto di nuovo il petto, dal lato del cuore, ogni volta trasalendo visibilmente. Poi, mentre Pirotti, ritenendosi perduto, afferrava la rivoltella per la canna, pronto a farsene un'arma nella lotta imminente, lo strano personaggio disse, con voce quieta e triste:

— Pirotti, le ho detto che non deve temere di nulla; ma meriterebbe una lezione per la sua sciocca impudenza, e soprattutto perchè con tutto questo chiasso avrà spaventata Luisa, la mia cara, piccola Luisina. Le perdono per ora; ma se in avvenire torcesse soltanto un capello a Luisina, se le desse il minimo spavento, badi! — Poi rise. — Povero Pirotti! Ma è proprio lei che vuol distruggere Matteo Daimon? E con che cosa, poi? Con queste bazzecole?

E così dicendo Daimon stese la mano aperta, nella quale Pirotti, tremante d'orrore, vide quattro pallottole, — le quattro pallottole da lui sparate, e che Daimon pareva aver raccolte a volta a volta mentre ne era colpito. Si udirono in quel momento grida confuse, lontane e come soffocate. *(Continua)*